



Alvise Zago

Zago: «Torno in A insieme al Toro»

TORINO ● Alvise Zago, il giovane centrocampista del Torino che 11 mesi fa si era infortunato gravemente ad un ginocchio, esce dall'incubo. Ieri pomeriggio si è allenato al Filadelfia insieme con i granata ed ha tirato i primi calci ad una palla dopo la lunga convalescenza ed un'ideale riabilitazione.

Zago è apparso sereno e fiducioso in una ripresa completa tanto da invitare l'allenatore Fascetti a «prendermi in considerazione a promozione conseguita».

Il Toro tornerà in serie A, ne sono certo, ed io voglio tornare insieme a lui. Per quanto concerne il match di domenica, non credo che il Monza possa darci fastidio. Dopo l'allenamento, Zago aggiunge: «Tutto procede bene, il ginocchio non è gonfiato. Per adesso mi sono dimenticato con un pallone leggero e continuerò a calciarlo per 20 giorni, poi passerò a quello più pesante».

SERVIZIO A PAGINA 18



Antonio Cabrini

Cabrini alla Juventus «Ti voglio ancora bene ma stavolta devo batterti»

A Bologna, arriva la Juventus ed è subito revival. Bonetti, Bonini e Cabrini sono in asenza veleno, ma ci torrebbero a fare lo sgambetto alla squadra di Zoff. E Cabrini ne spiega le ragioni: «Nessuno di noi, io per primo, ha validi motivi per odiare la Juve, ma dobbiamo batterla ad ogni costo per ovvie ragioni di classifica. Il nostro traguardo infatti è la zona Uefa e per arrivarci dobbiamo racimolare punti soprattutto in casa. Quindi la Juve è avversaria». Cabrini è in colorato che non

credono ad una crisi della formazione bianconera: «Non sarà più la squadra dei tempi d'oro, ma non è neppure così svalutata come qualcuno crede. Forse è più vulnerabile in difesa ed è proprio questa debolezza dei miei ex compagni che dovremo puntare». E poi c'è Manfredi, che sogna la panchina della Juve e che vuole dimostrare a Boniperti la abilità di tecnico rampante.

SERVIZIO A PAGINA 17

1268 (-14)

In ribasso

1987/88	alt. 10.15	
Fiat	11.230	
Fiat p.w.	7.180	
Comau	4.360	
Montedison	2.085	
Generali	42.100	
Sip	3.470	
Bulon	4.435	
Il	25.030	
Cir	5.500	
Enimont	1.849	
Ferruzzi fin	3.270	

STAMPASERA

N. 4. VENERDI' 5 GENNAIO 1990

L. 1000

VIVITORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

NEL PAGINONE

I retroscena: perché Noriega si è arreso



Manuel Noriega fotografato dalla polizia come un qualsiasi pregiudicato

Ora si attende la verità dai calciatori adolescenti

INCHIESTA PEDOFILI

Pare che i tre «sportivi» arrestati non abbiano compiuto violenze coi baby-calciatori della squadra

TORINO ● Presidente, direttore sportivo e allenatore di una squadra di calcio di giovanissimi, l'Unione sportiva Real Cavour: tutti e tre sono finiti in carcere, accusati di violenza carnale, atti di libidine violenta e atti osceni in luogo pubblico. E' questo la novità di questa ultima ora che registra l'inchiesta sui pedofili a Torino coordinata dal sostituto procuratore Andrea Baschieri e dal giudice per le indagini preliminari Gabriella Masia.

Il terzetto di «talent-scouts», arrestato dai carabinieri del maggiore Pasquale Lavacas, era composto da Teresio Tanca, 49 anni, celibe, decoratore, pregiudicato, residente in via Giulia di Barolo 7; Franco Cravero, 38 anni, celibe, operaio (ma anche posteggiatore rurale presso la discoteca Woodstock), abitante in corso Regina Margherita 129; e Giovanni Gonella, di 49, pure lui celibe e operaio, domiciliato in via don Bosco 85.

Cravero è stato bloccato a casa sua il 23 dicembre. Tanca è stato ammanettato il 28 dicembre; Gonella invece si è presentato spontaneamente ieri mattina nella caserma di via Valfrè accompagnando

dal suo legale. «So che mi state cercando», sono state le sue uniche parole prima di essere rinchiuso in una camera di sicurezza.

Con queste tre persone finite in manette salgono a 12 gli arresti finora effettuati nell'ambito dell'inchiesta, mentre all'orizzonte già si profilano nuovi mandati di cattura. «Purtroppo è uno schifo senza fine», commentava disgustato un ufficiale inquirente. E per molti degli individui coinvolti in questa squallida storia un grosso aiuto verrà proprio dalla legge poiché entro il 23 di aprile scadranno i termini di tutte le vecchie istruttorie. In pratica c'è chi riuscirà a farla franca, evitando di incappare nelle maglie della giustizia.

Nella società calcistica Real Cavour militavano adolescenti tra i 12 e i 14 anni; venticinque ragazzi in tutto. Ma sembra — almeno allo stato attuale delle indagini — che questi giovanissimi non fossero sottoposti alle attenzioni particolari dei tre dirigenti. I calciatori in erba erano stati reclutati in gran parte in piazza Arbarello, ai Giardini Reali e portati alla domenica dai tre dirigenti



I tre arrestati per violenza su ragazzini: Franco Cravero, Giovanni Gonella e Teresio Tanca

a giocare o al campo Colletta, oppure in trasferta a Venaria, Beinascio, Altessano. Ma tutto forse si limitava alle partite. Tanca, il presidente, Cravero, il direttore sportivo e Giovanni Gonella, l'allenatore, erano amici del Brunelli, il rivenditore di libri usati con il chiosco in via Po. Ed è proprio qui che avvenivano gli incontri e i patteggiamenti con altri ragazzini, quelli appunto del «giro» del Brunelli. Costoro venivano poi portati nei rispettivi appartamenti dai tre dirigenti, ma anche in auto e in qualche caso pure nei giardini pubblici.

Frattanto le indagini proseguono

per stabilire con esattezza i legami tra Torino e Bologna. Il sospetto che fra i due capoluoghi ci fosse un nutrito scambio di cassette pornografiche, e anche di ragazzini, è ancora da dimostrare con assoluta certezza. Brunelli su questo argomento non avrebbe fornito molte delucidazioni, anche se le oltre 400 cassette pornografiche sequestrate in un suo magazzino e in cui erano stati inseriti spezzoni di riprese con «attori» i giovani coinvolti nella storia non erano di certo riservate alla sua sola visione. Inoltre, ogni volta che si affaccia questo argomento spinoso con

gli altri imputati e con i ragazzini implicati nella vicenda di «balletti verdi» (più di venticinque), non si riesce a cavarne fuori granché. Però negli atti del processo bolognese, celebrato due anni fa, figura il nome del venditore di libri Sergio Brunelli, nonché di uno dei ragazzi che frequentavano i 12 uomini arrestati a Torino. Il loro ruolo, allora, era stato considerato marginale. Ora però un approfondimento si impone.

Ivano Barbiero

SERVIZIO A PAGINA 7

NEW YORK ● Frank Rubino, il principale degli avvocati che difendono Manuel Antonio Noriega, catturato a Panama e trasportato ieri dai marines negli Stati Uniti, durante la prima udienza nel tribunale federale di Miami, ha spiegato il motivo per cui l'ex dittatore si è consegnato «spontaneamente» alle truppe di occupazione del suo Paese.

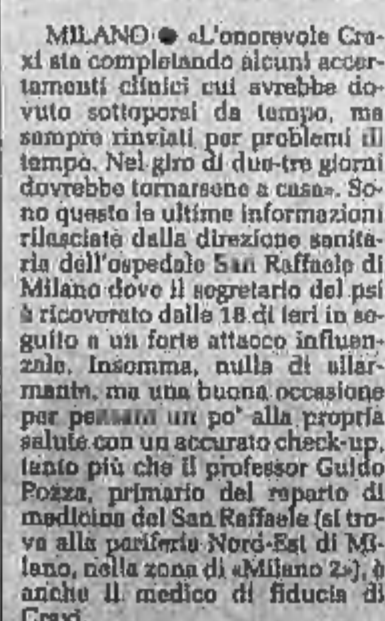
Il governo di Guillermo Endara, insediato con la forza da Washington, dopo una battaglia che ha avuto un bilancio di sangue gravissimo soprattutto tra i civili panamensi, aveva minacciato di revocare l'immunità diplomatica alla rappresentanza del Vaticano. In altre parole consentendo ai marines, o alla folla, di entrare nella nunciatura con le conseguenze fisiche prevedibili per il rifugiato. E per sottolineare che il rischio di un linciaggio era concreto, alla vigilia della cattura di Noriega il governo ed il comando militare Usa hanno concertato una massiccia manifestazione di cittadini che chiedevano la cattura di Noriega.

Per l'incriminazione dell'ex leader panamense, accusato di traffico di droga, ieri si è avuta la prima avvisaglia di quello che sarà il terreno di battaglia legale tra le parti. I legali di Noriega hanno infatti contestato la giurisdizione del tribunale americano in base al fatto che il loro assistito è stato catturato illegalmente durante l'invasione di uno Stato sovrano.

SERVIZIO A PAGINA 3

A MILANO

Craxi in ospedale ma è solo check-up



Il segretario del Psi Craxi

MILANO ● L'onorevole Craxi sta completando alcuni accertamenti clinici cui avrebbe dovuto sottoporsi da tempo, ma sempre rinviati per problemi di tempo. Nel giro di due-tre giorni dovrebbe tornarsene a casa. Sono queste le ultime informazioni rilasciate dalla direzione sanitaria dell'ospedale San Raffaele di Milano dove il segretario del Psi è ricoverato dalle 18 di ieri in seguito a un forte attacco influenzale. Insomma, nulla di allarmante, ma una buona occasione per pensare un po' alla propria salute con un accurato check-up, tanto più che il professor Guido Pozza, primario del reparto di medicina del San Raffaele (si trova alla parlatorio Nord-Est di Milano, nella zona di «Milano 2»), è anche il medico di fiducia di Craxi.

La moglie dell'uomo politico, Anna Mancini Craxi, ha dichiarato ai cronisti che lei e il marito erano in vacanza presso alcuni amici in una villa, nei pressi di Cantù, in Brianza, quando Craxi ha cominciato a sentire dei forti brividi e ad avere qualche difficoltà nella respirazione. «Si è pensato perciò — ha detto Anna

Mancini — di accompagnarlo al più vicino ospedale, appunto al San Raffaele, per la prima cura del caso e per fare un check-up. Si è appreso che la temperatura massima di Craxi è stata di 37,5° e i medici hanno escluso complicazioni provocate dall'influenza.

INTERVISTA

I bancari: «Ecco perché scioperiamo»

TORINO ● Da lunedì prossimo fino al 26 gennaio nuova ondata di scioperi nelle banche. I sindacati di categoria hanno proclamato oltre 20 ore di astensione dal lavoro e in Piemonte l'agitazione sarà condotta a scacchiera: le ore di sciopero verranno spese secondo un programma deciso dalle rappresentanze sindacali di ciascun ente di credito.

Ogni giorno, dunque, il correre il rischio di trovare qualche sportello chiuso. Per evitare disagi ed inutili code al freddo, sarà pertanto necessario, prima di muoversi da casa, telefonare alla filiale della propria banca per sapere se è operativa.

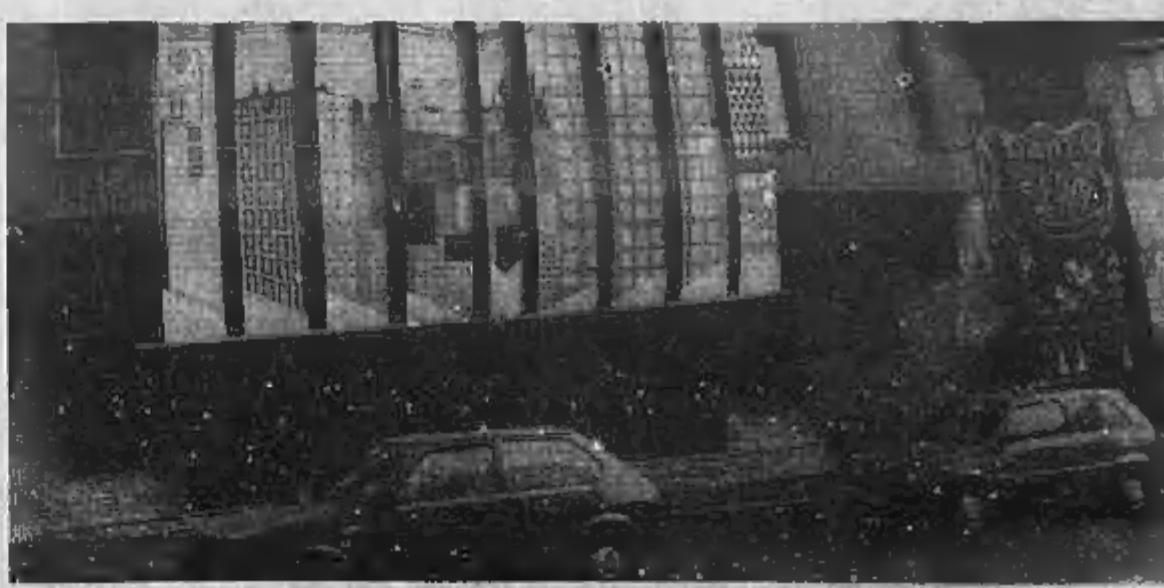
In un'intervista rilasciata a Stampa Sera, Gioacchino Cuntò, segretario regionale della Ulbancari, spiega i motivi della lunga protesta. «Siamo costretti a condurre questo duro braccio di ferro — dichiara — che noi bancari paghiamo due volte, come lavoratori in lotta e come utenti stessi. E speriamo che l'utenza comprenda le nostre ragioni».

SERVIZIO A PAGINA 8

DA LUNEDI' NOVITA' NELL'IMPERO LUTRARIO DI VIA STRADELLA

Café Chantant a 50 mila

Con Proietti, Riondino, Jannacci, Gaber e Dalla



La facciata del vecchio Lutrario al n. 10 di via Stradella: il locale, rinnovato, sarà un «Café Chantant»

TORINO ● Si inaugura lunedì e si propone subito come una grossa novità per i notturni. Sarà un club speciale (anche nei prezzi: 50 mila l'ingresso) e si chiamerà «Café Chantant», in via Stradella 10, la zona dell'impero Lutrario.

Il programma prevede attrazioni che percorrono tutto il mondo dello show e del teatro di prosa con nomi internazionali. Per l'inaugurazione ci sarà Bruno Zamboni, divenuto celebre in tv a fianco di Adriano Celentano in «Canzonissima».

Previsto anche l'arrivo di Gigi Proietti, Walter Chiari, David Riondino, Paolo Rossi, Enzo Jannacci, Giorgio Gaber, Lucio Dalla e Mario Zucchi.

SUPPLEMENTO A PAG. III

1999, 2000, 2001, 2002, 2003, 2004, 2005, 2006, 2007, 2008, 2009, 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020, 2021, 2022, 2023, 2024, 2025, 2026, 2027, 2028, 2029, 2030, 2031, 2032, 2033, 2034, 2035, 2036, 2037, 2038, 2039, 2040, 2041, 2042, 2043, 2044, 2045, 2046, 2047, 2048, 2049, 2050, 2051, 2052, 2053, 2054, 2055, 2056, 2057, 2058, 2059, 2060, 2061, 2062, 2063, 2064, 2065, 2066, 2067, 2068, 2069, 2070, 2071, 2072, 2073, 2074, 2075, 2076, 2077, 2078, 2079, 2080, 2081, 2082, 2083, 2084, 2085, 2086, 2087, 2088, 2089, 2090, 2091, 2092, 2093, 2094, 2095, 2096, 2097, 2098, 2099, 2100, 2101, 2102, 2103, 2104, 2105, 2106, 2107, 2108, 2109, 2110, 2111, 2112, 2113, 2114, 2115, 2116, 2117, 2118, 2119, 2120, 2121, 2122, 2123, 2124, 2125, 2126, 2127, 2128, 2129, 2130, 2131, 2132, 2133, 2134, 2135, 2136, 2137, 2138, 2139, 2140, 2141, 2142, 2143, 2144, 2145, 2146, 2147, 2148, 2149, 2150, 2151, 2152, 2153, 2154, 2155, 2156, 2157, 2158, 2159, 2160, 2161, 2162, 2163, 2164, 2165, 2166, 2167, 2168, 2169, 2170, 2171, 2172, 2173, 2174, 2175, 2176, 2177, 2178, 2179, 2180, 2181, 2182, 2183, 2184, 2185, 2186, 2187, 2188, 2189, 2190, 2191, 2192, 2193, 2194, 2195, 2196, 2197, 2198, 2199, 2200, 2201, 2202, 2203, 2204, 2205, 2206, 2207, 2208, 2209, 2210, 2211, 2212, 2213, 2214, 2215, 2216, 2217, 2218, 2219, 2220, 2221, 2222, 2223, 2224, 2225, 2226, 2227, 2228, 2229, 2230, 2231, 2232, 2233, 2234, 2235, 2236, 2237, 2238, 2239, 2240, 2241, 2242, 2243, 2244, 2245, 2246, 2247, 2248, 2249, 2250, 2251, 2252, 2253, 2254, 2255, 2256, 2257, 2258, 2259, 2260, 2261, 2262, 2263, 2264, 2265, 2266, 2267, 2268, 2269, 2270, 2271, 2272, 2273, 2274, 2275, 2276, 2277, 2278, 2279, 2280, 2281, 2282, 2283, 2284, 2285, 2286, 2287, 2288, 2289, 2290, 2291, 2292, 2293, 2294, 2295, 2296, 2297, 2298, 2299, 2300, 2301, 2302, 2303, 2304, 2305, 2306, 2307, 2308, 2309, 2310, 2311, 2312, 2313, 2314, 2315, 2316, 2317, 2318, 2319, 2320, 2321, 2322, 2323, 2324, 2325, 2326, 2327, 2328, 2329, 2330, 2331, 2332, 2333, 2334, 2335, 2336, 2337, 2338, 2339, 2340, 2341, 2342, 2343, 2344, 2345, 2346, 2347, 2348, 2349, 2350, 2351, 2352, 2353, 2354, 2355, 2356, 2357, 2358, 2359, 2360, 2361, 2362, 2363, 2364, 2365, 2366, 2367, 2368, 2369, 2370, 2371, 2372, 2373, 2374, 2375, 2376, 2377, 2378, 2379, 2380, 2381, 2382, 2383, 2384, 2385, 2386, 2387, 2388, 2389, 2390, 2391, 2392, 2393, 2394, 2395, 2396, 2397, 2398, 2399, 2400, 2401, 2402, 2403, 2404, 2405, 2406, 2407, 2408, 2409, 2410, 2411, 2412, 2413, 2414, 2415, 2416, 2417, 2418, 2419, 2420, 2421, 2422, 2423, 2424, 2425, 2426, 2427, 2428, 2429, 2430, 2431, 2432, 2433, 2434, 2435, 2436, 2437, 2438, 2439, 2440, 2441, 2442, 2443, 2444, 2445, 2446, 2447, 2448, 2449, 2450, 2451, 2452, 2453, 2454, 2455, 2456, 2457, 2458, 2459, 2460, 2461, 2462, 2463, 2464, 2465, 2466, 2467, 2468, 2469, 2470, 2471, 2472, 2473, 2474, 2475, 2476, 2477, 2478, 2479, 2480, 2481, 2482, 2483, 2484, 2485, 2486, 2487, 2488, 2489, 2490, 2491, 2492, 2493, 2494, 2495, 2496, 2497, 2498, 2499, 2500, 2501, 2502, 2503, 2504, 2505, 2506, 2507, 2508, 2509, 2510, 2511, 2512, 2513, 2514, 2515, 2516, 2517, 2518, 2519, 2520, 2521, 2522, 2523, 2524, 2525, 2526, 2527, 2528, 2529, 2530, 2531, 2532, 2533, 2534, 2535, 2536, 2537, 2538, 2539, 2540, 2541, 2542, 2543, 2544, 2545, 2546, 2547, 2548, 2549, 2550, 2551, 2552, 2553, 2554, 2555, 2556, 2557, 2558, 2559, 2560, 2561, 2562, 2563, 2564, 2565, 2566, 2567, 2568, 2569, 2570, 2571, 2572, 2573, 2574, 2575, 2576, 2577, 2578, 2579, 2580, 2581, 2582, 2583, 2584, 2585, 2586, 2587, 2588, 2589, 2590, 2591, 2592, 2593, 2594, 2595, 2596, 2597, 2598, 2599, 2600, 2601, 2602, 2603, 2604, 2605, 2606, 2607, 2608, 2609, 2610, 2611, 2612, 2613, 2614, 2615, 2616, 2617, 2618, 2619, 2620, 2621, 2622, 2623, 2624, 2625, 2626, 2627, 2628, 2629, 2630, 2631, 2632, 2633, 2634, 2635, 2636, 2637, 2638, 2639, 2640, 2641, 2642, 2643, 2644, 2645, 2646, 2647, 2648, 2649, 2650, 2651, 2652, 2653, 2654, 2655, 2656, 2657, 2658, 2659, 2660, 2661, 2662, 2663, 2664, 2665, 2666, 2667, 2668, 2669, 2670, 2671, 2672, 2673, 2674, 2675, 2676, 2677, 2678, 2679, 2680, 26

Noriega, l'ex «uomo forte» ha ceduto per paura di morire



Noriega incatenato sul «c-130» che lo ha trasportato negli Stati Uniti

A Miami l'avvocato Frank Rubino, principale legale del generale, ha spiegato che al rifugiato era stata data una sola alternativa: consegnarsi o essere ucciso

NEW YORK ● La brava udienza nel tribunale federale di Miami per l'incriminazione dell'ex leader panamense Manuel Antonio Noriega ha anticipato quello che sarà il maggior terreno di battaglia legale tra le due parti. I legali di Noriega hanno immediatamente contestato la giurisdizione del tribunale americano, innanzitutto in base al fatto che Noriega, catturato illegalmente durante la invasione di uno stato sovrano, è stato condotto in modo coercitivo negli Usa. Gli avvocati hanno poi elencato una serie di altri motivi per giustificare il rifiuto della giurisdizione del tribunale: tra questi che Noriega è un prigioniero politico, che la sua persecuzione è politicamente immotivata, che il suo arresto viola il diritto internazionale ed i trattati bilaterali tra Panama e Stati Uniti. L'avvocato Frank Rubino, principale legale di Noriega, ha sottolineato che il prigioniero «era un capo di stato, quindi immune da un procedimento giudiziario».

Dalle dichiarazioni di Rubino comincia anche a chiarirsi il quadro della situazione che ha portato Noriega ad accettare «volontariamente» di consegnarsi nelle mani delle truppe di occupazione Usa. Washington tenta in queste ore di accreditare la

versione di una particolare abilità del nuncio di Panama, monsignor José Sebastian Laboa, che con un estenuante lavoro psicologico avrebbe convinto l'ex dittatore a cedere. E qualche fonte ha anche sostenuto che l'ex dittatore avrebbe ceduto «perché in carezza di cocaina». Ma la realtà sarebbe molto meno fantasiosa. Rubino infatti ha affermato che a Noriega è stato spiegato che il governo insediato dai marinai di Guillermo Endara stava per revocare la immunità diplomatica alla rappresentanza della Santa Sede lasciando solo a Laboa questo privilegio. La minaccia — ha proseguito Rubino — era quindi quella di lasciare Noriega alla mercé delle forze americane o, peggio ancora, dei cittadini panamensi anti-Noriega. L'alternativa offerta al generale dunque sarebbe stata processo negli Usa o rischio di linciaggio. Rischio diventato evidente, agli occhi e alle orecchie del rifugiato, con la rumorosa manifestazione orchestrata a poche decine di metri dalla nunziatura, ieri mattina.

Il giudice di Miami ha stabilito che l'imputato dovrà attendere in prigione la prossima udienza del processo. Dopo aver trascorso la sua prima notte nella guardiola del tribunale di Miami dunque Noriega dovrà adesso prepa-

rarsi ad un lungo soggiorno in detenzione nella attesa della prossima udienza. Un braccio di una delle prigioni di massima sicurezza di Miami è stato appositamente sgomberato per l'ex «uomo forte». Ma la destinazione del detenuto viene mantenuta segreta. Una ipotesi è che il generale, in attesa del processo, venga spostato tra varie prigioni.

Frattanto si è appreso che, prima di lasciare la nunziatura di Panama, Noriega ha consegnato al rappresentante del Vaticano, Sebastian Laboa, una lettera diretta al Papa. Si tratta di un breve testo nel quale si esprime il ringraziamento per essere stato accolto nella sede diplomatica.

Alle sollecitazioni di chiarezza da parte di Mosca sul bilancio delle vittime dell'incursione, gli Usa rispondono di non sapere ancora quanti civili panamensi sono morti il 20 dicembre e nei giorni successivi. Lo ha detto il portavoce del Dipartimento di Stato Richard Boucher: «Abbiamo sentito dire di 250 o 300 morti, ma non abbiamo cifre di cui siamo sicuri». Ma il bilancio delle vittime sarebbe ben più alto.

Le truppe degli Stati Uniti che controllano l'ambasciata di Cuba a Panama e la residenza dell'ambasciatore hanno fermato ieri, per 90 minuti, Victor Hernandez Gonzalez, diplomatico dell'Avana. Secondo la versione data da un portavoce dell'ambasciata, Gonzalez è stato bloccato dai militari quando stava uscendo dalla residenza dell'ambasciatore e costretto a salire, sotto la minaccia delle armi, su un veicolo con il quale è stato trasferito in un quartiere militare della zona vecchia di Città di Panama, dove è stato successivamente rilasciato.



Un sostenitore di Noriega bloccato davanti al tribunale di Miami

L'incidente segue quelli avvenuti una settimana fa, quando l'ambasciatore cubano, Lázaro Mora, denunciò di essere stato fermato dai soldati per circa venti minuti e la successiva perquisizione nella residenza dell'ambasciatore del Nicaragua per la quale lo stesso presidente George Bush è stato costretto a riconoscere che si era trattato di un deprecabile pasticcio.

Noriega, attuale «nemico numero uno» degli Stati Uniti, veniva ancora due anni fa colmato di lodi dai dirigenti di Washington per il suo contributo alla lotta contro la droga. In una lettera datata 8 maggio 1986, l'allora capo del «Dea», l'ente governativo americano che opera contro il narcotraffico, John Lawn, dice a

Noriega di volergli confermare il proprio «profondo apprezzamento» per la «vigorosa politica anti-droga» da lui adottata. E ancora nel maggio del 1987, l'allora ministro della giustizia, Edwin Meese, mandò a Noriega un messaggio di «congratulationi per i suoi sforzi» contro i trafficanti di stupefacenti. In un'altra lettera, ancora Lawn, loda «l'impegno personale» di Noriega contro il narcotraffico e parla di una «stretta collaborazione» tra i due governi nella lotta alla droga. Quando il giudice di Miami che lo ha incriminato cominciò la sua inchiesta sia il ministero della Giustizia che il Dipartimento di Stato di Washington cercarono di scoraggiarlo dal procedere contro un «alleato».

URSS

Gorby sospende tutti gli impegni per dedicarsi solo alla Lituania

MOSCA ● Il presidente sovietico Mikhail Gorbaciov ha rinviato tutti i suoi impegni e incontri con visitatori stranieri in programma questo mese per dedicarsi tutta la sua attenzione e partecipazione ai gravi problemi interni, dalle dimostrazioni delle popolazioni aserbaijane di confine alla delicata crisi politica in Lituania. Lo hanno riferito fonti sovietiche confermando la notizia rimbalzata ieri da Londra negli ambienti diplomatici e politici.

«Sì, è vero», ha detto un alto funzionario del partito comunista sovietico ai giornalisti che gli chiedevano se le notizie provenienti da Londra rispondessero a verità. Tra le altre personalità con le quali Gorbaciov si sarebbe dovuto incontrare questo mese c'è il leader del partito laburista inglese, Kinnoch.

Il portavoce ufficiale del ministero degli Esteri, Gennady Gerasimov, non ha confermato, ma neppure smentito, la notizia diffusa a Londra.

Alla domanda del corrispondente dell'«Aps», Gerasimov ha risposto: «L'incontro (n.d.r. con Kinnoch) era in programma? Faccia il suo commento. Per me è tutto chiaro. Fatto pure tutti i commenti che volete su tutto ciò».

MA L'ARMATORE PARLA DI UNA COLLISIONE

Mar Rosso, drammatico «s.o.s.» «Ci stanno attaccando» E scompare un mercantile

LONDRA ● Un mercantile polacco è scomparso misteriosamente nel Mar Rosso, dopo che il suo comandante aveva lanciato un «s.o.s.» nel quale si diceva che la nave era stata attaccata da sconosciuti. Lo ha rivelato ieri a Londra il servizio di monitoraggio marittimo dei «Lloyds».

Della «Boleslaw Krzywousty» di 8.146 tonnellate, non si sa più nulla dalle 16.15 di mercoledì (ora italiana). In quel momento stava per arrivare al porto etiopico di Massaua dopo essere partita il giorno prima da Port Sudan. Non si conosce il numero delle persone che erano a bordo e la loro nazionalità.

La nave appartiene ad una compagnia armatrice di Danzica. Non si conosce neppure il tipo di carico che era a bordo. La zona di Massaua è interessata dalla lunga guerra fra le truppe regolari etiopiche e i guerriglieri eritrei.

Nel disperato «s.o.s.» captato da una stazione radio di Bahrain, il comandante aveva confusamente denunciato l'attacco senza precisare se giungesse dal mare o dal cielo. A Massaua comunque insistito che la nave era stata danneggiata e aveva bisogno di aiuto immediato.

La zona dell'attacco si trova a nord della costa somala, dove nei giorni scorsi era stata sequestrata una nave con comandante e capo macchinista italiani. In quel caso erano stati i guerriglieri che combattono contro il governo di Mogadiscio a compiere il sequestro. L'attacco alla nave polacca potrebbe invece riguardare i contendenti nel conflitto eritreo o la guerriglia in corso da anni nel Sudan meridionale.

La società armatrice del mercantile polacco che secondo i «Lloyds» di Londra sarebbe stato attaccato nel Mar Rosso ha invece affermato che si è trattato soltanto di una collisione, avvenuta circa 300 miglia (550 chilometri) al largo di Massaua.

Stando all'agenzia di stampa polacca «Papa», la società «Linee Oceaniche Polacche» ha riferito che non si hanno per ora altri particolari sulla collisione che ha coinvolto la «Boleslaw Krzywousty», ma che l'equipaggio non ha subito danni e non è in pericolo.

Secondo l'ufficio del commercio polacco a Addis Abeba, ha aggiunto l'agenzia, le informazioni date da stazioni radio nella regione secondo cui la nave sarebbe stata attaccata da ignoti assalitori sono errate. Un'altra nave polacca, la «Adamsnyk», incrocia nella vicinanza.

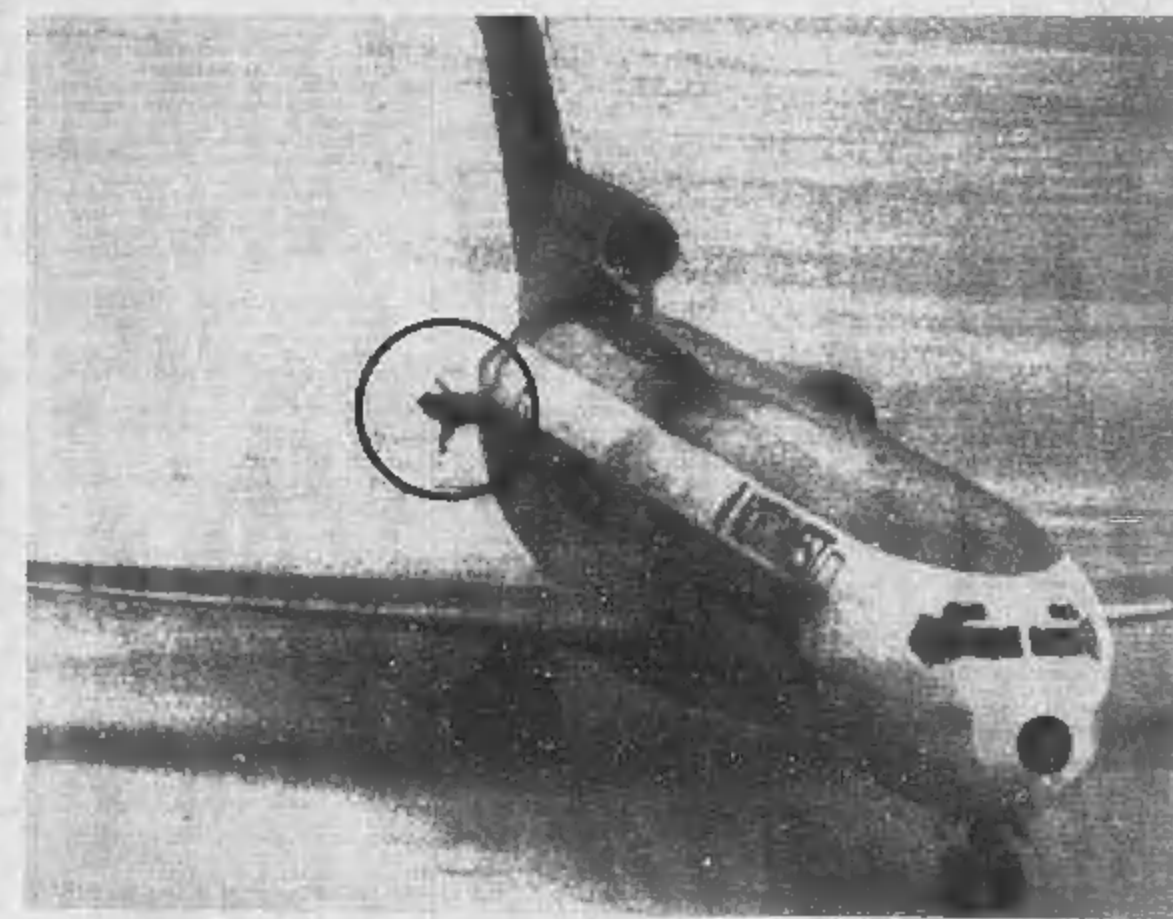
STATI UNITI

Atterraggio di emergenza senza ulteriori danni con 145 a bordo Boeing perde un motore in volo

NEW YORK ● Un «Boeing 727» della compagnia aerea americana «Northwest» ha perso ieri un motore mentre era in volo da Miami a Minneapolis (Minnesota), costringendo il pilota ad effettuare un atterraggio d'emergenza a Tampa, Florida. Tutte le 145 persone a bordo (130 passeggeri e sei membri dell'equipaggio) sono rimaste illese nell'atterraggio.

Secondo i primi accertamenti, a far staccare il motore dalla fusoliera potrebbe aver contribuito la sostanza disinfettante di una delle toilette, che portava a causa di una valvola difettosa.

«Abbiamo trovato tracce di una grande macchia blu sul lato destro dell'aereo», ha detto un portavoce dell'Ente federale per la sicurezza dei trasporti. Il motore posteriore del lato destro (il «727» ha tre, di cui uno centrale alla base del timone di direzione) si è distaccato mentre l'aereo sorvolava la regione settentrionale della Florida. Si presume che il motore, ancora non ritrovato, sia precipitato nella zona di Cross City, tra Jacksonville e Tallahassee. L'aereo aveva 14 anni. Secondo un portavoce della «Faa» (Ente americano per l'aviazione), è la prima volta che un problema del genere si è verificato in un «Boeing 727».



Il «Boeing 727» sulla pista di Tampa, in Florida, dove è atterrato dopo aver perso un motore in volo

PALAGHIACCIO ROTELLIERE

25 novembre 25 febbraio

biglietto e ingresso unico via piemonte 39 per informazioni tel. 0569

orario: martedì, mercoledì, giovedì 20.30-23 venerdì, sabato 14.30-18; 20.30-23 domenica 9.30-11.30; 14.30-18.30 (lunedì chiuso)

torino esposizioni

Una fatale disgrazia ci ha rapito il nostro Angelo

Laura Bonamico
studentessa in Farmacia
Disperati la piangono a papà e la mamma con l'addolorato nonno Oreste. Funerali lunedì 8 alle ore 10 nella parrocchia Crociata.
— Torino, 2 gennaio 1990.

Si uniscono al dolore di papà e mamma gli zii Franco, Bigna, Mario e Cristina con i cugini Paolo, Francesca, Carlo, Franco ed Elisa.

Marta Bonamico De Dominici piange l'immatura scomparsa della cara nipotina LAURA tornata tra gli angeli nei suoi anni più belli.

Maria e Luigi Balli con Rita e Giorgio e Pino de Lodi partecipano con affetto al grande dolore di Maria, Paolo e del nonno.

Anna Maria e Giorgio sono affettuosamente vicini a Maria, Paolo e al nonno Oreste.

Salvatore ed Anna con Paolo, Daniela e Luisa costernati piangono con Paolo e Maria la perdita della cara LAURA.

Vittoria Celestini con Chiara, Fabiola e famiglia prendono parte al dolore di Paolo e Maria.

Lo Studio De Dominici partecipa al dolore della famiglia.

La Acquer S.A. - Stabilimento di Vitoria - partecipa al grave lutto del dott. Paolo Bonamico e famiglia per la tragica scomparsa della figlia LAURA. Partecipano al lutto:

Javier Aristi
Miguel Ustero
Jaime Ortiz de Aza
Paco Bayas.
— Vitoria, 3 gennaio 1990.

La Acquer S.A. di Bilbao e la Acquer Accidental Speciali S.R.L. di Milano, cooperatori, partecipano al gravissimo lutto che ha colpito il dott. Paolo Bonamico e la sua famiglia per la tragica ed immatura scomparsa della figlia LAURA. Partecipano al lutto:

José Manuel Loreda
José Joaquín Morat
Antonio Pulido Arba
Miguel Zubizar
Roberto Noera
Aurelio Riera
Marco Cucchedu
Rosa Mondiole
Giancarlo Martini
— Milano, 3 gennaio 1990.

La Acquer S.A. - Stabilimento di Sassari - partecipa al gravissimo lutto del dott. Paolo Bonamico e famiglia per la tragica scomparsa della figlia LAURA. Partecipano al lutto:

Javier Aristi
Pedro Tubio
Joaquín Bae
César Restra
Miguel Arista.
— Bilbao, 3 gennaio 1990.

La Krupp Stahl Ag. di Stagen, RFT, e l'Asahi Krupp srl. di Milano con tutti i collaboratori partecipano commossi al dolore della famiglia Bonamico per la tragica scomparsa della loro figlia LAURA.
— Milano, 5 gennaio 1990.

La Sial, Società Italiana Ascoli Romano S.p.A., partecipa al grave lutto che ha colpito il dr. Paolo Bonamico e la sua famiglia per la scomparsa della figlia LAURA. Partecipano al lutto:

Claudio Biondi
Paolo Gallo
Gian Paolo Pera
Giovanni Spinelli
Gian Paolo Villa.

La Società Telsid S.p.A. del Gruppo FIAT - Dirigenti e collaboratori tutti - partecipa con profondo cordoglio al lutto del dr. Paolo Bonamico per la scomparsa della figlia LAURA.

Laura Bonamico
— Torino, 2 gennaio 1990.

Giorgio Ruggieri partecipa al dolore del dr. Paolo Bonamico per la scomparsa della figlia LAURA.

Laura Bonamico
— Torino, 2 gennaio 1990.

Sergio Gallo partecipa al dolore del dr. Paolo Bonamico per la perdita della figlia LAURA.

Torinese e Anne Tasso profondamente addolorati sono vicini a Paolo e Maria Bonamico nella fatale disgrazia che li ha colpiti.

Prendono parte al dolore del dr. Paolo Bonamico:

Pier Luigi Ferrari
Federico Niole
Mario Paoletti
Franco Pilastro
Giovanni Pontini.

Direzione acquisti. Colleghi e collaboratori profondamente addolorati sono vicini a Paolo e Maria Bonamico per la perdita della loro cara figlia LAURA:

Giuseppe Altieri
Gianni Alia
Silvana Aruga
Giovanni Averna
Michelangelo Balle
Valeria Belloni
Vito Barbonaglia
Antonio Barone-Giust
Maria Bartoli
Adriano Bartoli
Piero Baudouin
Maria Benvenuti
Piera Berichino
Aldo Bertinetti
Giovanni Biondi
Piero Biondini
Sebastiano Bonino
Massimo Borgogni
Giorgio Bors
Francesca Boss
Gloria Bruni
Anna Maria Cagliari.

(Continua a pag. 5)

Spuntano in Germania altri diari di Mussolini

Li offre a Bonn, per dieci miliardi un misterioso intermediario svizzero. Una storia che fa tornare alla mente il processo per i falsi diari del duce ad Amalia e Rosetta Panvini Rosati

ROMA ● Si torna a parlare dei «diari segreti» di Mussolini: li sta offrendo, a un prezzo astronomico (dieci miliardi per l'acquisto, cento milioni solo per vedere) un misterioso avvocato di Bonn, tramite un intermediario svizzero. Si tratterebbe di quarantotto fraquaderni e agende, dal febbraio 1913 al dicembre 1944, scritte tutte dal pugno di Mussolini: la rivelazione è del settimanale «Epoca» in edicola oggi.

Che si tratti di truffa è possibile, certo è che il personaggio ha messo sul piatto tutta una serie di argomenti allettanti. Innanzitutto il nome di Shiro Uro Hidaka, ambasciatore giapponese presso la repubblica di Salò, che fu l'ultimo diplomatico a vedere Mussolini prima dell'arresto del 25 luglio 1943. Hidaka avrebbe avuto le agende poco prima del tracollo e le avrebbe depositate, fotocopiate, in una banca svizzera. A parlarne, a suo tempo, scrive «Epoca», era stato Rinaldo Ossola, che fu il primo a vedere Mussolini prima dell'arresto del 25 luglio 1943. Hidaka avrebbe avuto le agende poco prima del tracollo e le avrebbe depositate, fotocopiate, in una banca svizzera. A parlarne, a suo tempo, scrive «Epoca», era stato Rinaldo Ossola, che fu il primo a vedere Mussolini prima dell'arresto del 25 luglio 1943.

Che si vada a Bonn, i piedi di piombo è naturale, dopo lo smacco subito da «Stern» con i falsi diari di Hitler.

Certo è che dei «diari di Mussolini» non è la prima volta che si parla. Nel 1957 fece scalpore la «scoperta» dei diari del duce da parte della moglie e della figlia di un commissario di ps: Amalia Panvini Rosati, detta Mimì, e la madre Rosetta Prelli. Le due donne tentavano di vendere i manoscritti presso vari editori, ma la storia venne alle orecchie dell'allora Sifar: una perquisizione nella loro casa portò al ritrovamento di agende (che a una prima vista sembravano autentiche), con appunti, bozze di discorsi, copie di articoli, giudizi di Mussolini sui generali; qualcuna rivelava anche una tendenza a squarci politici e a voli sentimentali di schietta impronta dannunziana.

Le Panvini dissero che i «diari» erano arrivati loro attraverso il marito e padre, che le aveva avute in consegna dal ministro Zerbin.

Quando si misero alla ricerca



Rosetta Panvini, con la figlia Amalia, al processo per i falsi diari del duce

di un acquirente, trovarono disponibile subito solo il segretario del msi di Novara, Oscar Ronza, che versò 9 milioni. Gli editori invece volevano «garanzie» che le donne non erano in grado di offrire: lo stesso Vittorio Mussolini dichiarò che i diari erano falsi. Successivi esami e controlli portarono al rinvio a giudizio delle due donne per truffa e falsità. Al processo Amalia «mimì»

Panvini confessò di essere l'autrice dei manoscritti: lei fu condannata a due anni e 10 mesi, la madre a due anni e due mesi. Ma Amalia Panvini in seguito affermò di aver confessato solo per paura della prigione e di essere convinta che i «diari» di Mussolini erano autentici: «diari» che poi furono bruciati per ordine del tribunale.

P. Q.

Cava di Caraglio: 3 lievi condanne

I fatti avvennero quattro anni fa. Tomatis: «Non autorizzai la discarica»

CUNEO ● Il processo per la cava abusiva di Caraglio successe quattro anni fa. Il magistrato ha poi imposto a Giacomo Tomatis il ripristino a proprie spese di un terzo della zona deturpata sotto la vigilanza dei funzionari regionali entro sei mesi dal passaggio in giudicato della sentenza. L'imprenditore di Roccaforte di Cuneo, che si era costituito parte civile con l'avvocato dello Stato Giancarlo Ferraro. Anche Carlo Ghibaud, Ermano Mauro e Pierfranco Balbi sono stati condannati a risarcire i danni al ministero dell'Ambiente che saranno quantificati nel giudizio civile.

fici di legge o il condono delle pene carcerarie e pecuniarie.

Il magistrato ha poi imposto a Giacomo Tomatis il ripristino a proprie spese di un terzo della zona deturpata sotto la vigilanza dei funzionari regionali entro sei mesi dal passaggio in giudicato della sentenza. L'imprenditore di Roccaforte di Cuneo, che si era costituito parte civile con l'avvocato dello Stato Giancarlo Ferraro. Anche Carlo Ghibaud, Ermano Mauro e Pierfranco Balbi sono stati condannati a risarcire i danni al ministero dell'Ambiente che saranno quantificati nel giudizio civile.

I difensori — gli avvocati Cesare Zaccaro, di Torino, Adalberto Pasi di Cuneo, Patrizia Pomerio, di Dronero, che avevano concluso le arringhe sollecitando l'assoluzione per i principali reati, l'amnistia per altri addebiti hanno comunque presentato immediato appello e la vicenda della cava abusiva di Caraglio finirà quindi davanti ai magistrati torinesi. Sempre che, nel frattempo, i reati non vengano compresi nell'amnistia di cui sembra imminente la promulgazione.

L'ultima udienza era cominciata ieri mattina con l'interrogatorio di due testimoni, quindi aveva parlato l'avvocato Giancarlo Ferraro, parte civile per i tre ministri che si ritenevano danneggiati: ha sostenuto la responsabilità degli imputati, ad

eccezione di Marco Comba, insistendo in particolare sulla richiesta dell'obbligo del ripristino ambientale. Il «tocco» poi al procuratore capo presso la procura Guido Bissoni quantificare le pene, e quindi hanno parlato a lungo i tre difensori. Secondo i legali la responsabilità degli imputati non era stata provata, e in ogni caso non potevano essere condannati per violazione della legge Galasso in quanto la medesima colpirebbe solamente gli abusi edilizi commessi nelle vicinanze di corsi d'acqua e non gli scavi irregolari o i depositi illegali di rifiuti solidi, come sarebbe accaduto nel caso di Caraglio.

La vicenda era venuta alla luce nell'aprile 1986 su segnalazione di un agricoltore confinante con l'imprenditore Tomatis, il sopralluogo dei vigili urbani di Caraglio e delle guardie forestali della stessa località. Il Comune di Caraglio aveva quindi trasmesso un rapporto all'Usl e al pretore di Dronero. Il processo si è però celebrato solo a quasi quattro anni dai fatti denunciati. Giacomo Tomatis ha sempre sostenuto di essere in regola con la cava di ghiaia e sabbia, e di non essere autorizzato a riempire con rifiuti i buchi aperti nel terreno con le estrazioni. Solo recentemente le aziende industriali sono state ammesse a portare alla discarica pubblica di Borgo San Dalmazzo i rifiuti speciali degli stabilimenti.

Gianni De Matteis

REAZIONI DEI PARENTI DI OSTAGGI AMMAZZATI DAI SEQUESTRATORI

Lo zio di Cristina Mazzotti si dice «allibito» dalle dichiarazioni di Forlani

La ragazza rapita il 30 giugno del 1975 e trovata cadavere due mesi dopo. Per Eolo Mazzotti affermazioni dettate «da spinta emotiva o dalla ricerca di consensi elettorali»

COMO ● La sortita di Arnaldo Forlani, con la richiesta della pena di morte per chi sequestra una persona o la lascia morire, non ha solo provocato un coro di reazioni negative a livello politico, ma viene anche criticato da chi ha vissuto il dramma di vedersi un familiare ammazzato. Come Eolo Mazzotti, zio di Cristina Mazzotti, la ragazza diciottenne rapita a Ruffino (Como) il 30 giugno 1975. Il corpo straziato della giovane fu dissotterrato a Gaviate, nel Novareso, due mesi dopo. Il padre di Cristina morì poco tempo dopo, di crepacuore. Il processo si trascina per anni.

Eolo Mazzotti ha espresso il suo parere in un'intervista all'«Unità». Si dice «allibito» per il modo con cui Forlani affronta

l'argomento: «Le sue dichiarazioni sono molto gravi. Mi chiedo se dettate da una spinta emotiva o dalla ricerca di consensi elettorali. Resta il fatto che il responsabile di un partito non può trattare queste vicende alla leggera, come se fosse uno sfogo privato, perché innestano il suo ruolo e il suo partito. A meno che non cerchi popolarità facile...».

«Quanto al marito della questione — continua Mazzotti — è difficile esprimere consensi o dissensi nati verso la pena di morte. Il problema è complesso, ha mille sfaccettature. Ci sono momenti in cui l'esasperazione per crimini offerti fa pensare che andrebbero ripagati con la stessa moneta. E c'è il dato di fatto che nei paesi in cui è stata ap-



Eolo Mazzotti e accanto Cristina Mazzotti, la ragazza rapita e uccisa

plicata il fenomeno si è ridotto. Ma se il criterio è quello dei principi che informano la vita democratica e la convivenza civile, dev'essere che trovo aberrante non solo la pena di morte, ma anche l'ergastolo, perché la pena deve essere un tentativo di recupero chi ha commesso un delitto. «La pena però — conclude Mazzotti — va scontata davvero. La legge Gozzini, molto avanzata, ha a che fare con una vera società e una struttura dello Stato che non

sono spesso in grado di riceverla. E' innegabile che molti dei sequestratori di oggi sono persone già condannate per sequestro o ancora in circolazione». Anche per Maria Pia Molinari, figlia di Giorgio Molinari, sequestrato e ucciso nel 1984 in provincia di Ferrara, è contraria alla pena di morte: «Come cristiana non posso accettarla. Comunque non farebbe pagare a chi ha ucciso ciò che noi abbiamo sofferto per anni».

(Segue da pagina 3)

Gianfranco Cacciari
Marta Maddalena Cavallero
Valentina Cavallero
Marino Cioffi
Valter Colombo
Teresa Colletti
Giuseppina Cristoforo
Michele Demaria
Isabella Diserio
Pierina Farina
Carla Gatti
Adriana Galante
Umberto Galli Di Carlo
Mirella Gallini
Renata Galla
Enrico Gastaldi
Guido Gattiglio
Angelo Gilardi
Paola Gili
Andrea Girardo
Emilio Gromi
Vincenzina Icardi
Germana Longo-Veschetti
Ercola Lazzarini
Piero Maggiora
Ottavio Mana
Ulderico Menante
Gianfranco Mantovani
Pietro Minico
Maria Angela Penco
Vittorio Rinaldi
Battista Salsavatore
Enrica Sandori
Giovanni Santaroli
Laura Scavo
Alessandro Serra
Attilio Soldati
Giovanni Soli
Pierluigi Tabone
Anna Maria Terezo

Luciano Neri partecipa con dolore al dolore di dr. Paolo Bonamico.

Partecipano con profondo cordoglio al dolore di dr. Paolo Bonamico:

Attilio Abuzzi
Carlo Anselmi
Maurizio Anselmi
Paolo Barberi
Luciano Barberi
Cesare Bonazzi
Domenico Bonazzi
Roberto Bonazzi
Riccardo Bonetti
Leonardo Bono
Giovanni Bonicci
Claudio Bonini
Luigi Campanelli
Vincenzo Cane
Graziano Canore
P. Giorgio Cepparello
Gianfranco Cernigoi
Giovanni Cernio
Carlo Carbonacci
Domenico Chiriacca
Stefano Cominetti
Vincenzo Daini
Filippo D'Arrigo
Tommaseo De Filippo
Vito De'Orto
Luca Del Signore
Martina Diotto
Marco Di Giandomenico
Giuseppe Falleri
Sergio Ferraro
Piero Frigo
Roberto Forno
Giovanni Garrone
Felice Gervasio
Marco Ghisolfi
Giorgio Giorda
Paolo Gilardi
Carlo Alberto Giori
Giorgio Giori
Emilio Lanzini
Bruno Lorini
Carlo Mancuso
Giovanni Magliarini
Carlo Magliarini
Michele Marzotto
Enrico Mastrobene
Luisa Mauroni
Luigi Miceli
Giovanni Monaco
Francesco Monge
Claudio Musca
Michele Operto
Domenico Orlandi
Giancarlo Ottone
Antonio Pica
Stefano Pileri
G. Carlo Pileri
Michele Pernacchio
Giuseppe Perotti
Massimo Pescatori
Guido Piazza
Marta Piazza

Partecipano con dolore al dolore di dr. Paolo Bonamico:

Partecipano con dolore al dolore di dr. Paolo Bonamico:

Partecipano con dolore al dolore di dr. Paolo Bonamico:

Partecipano con dolore al dolore di dr. Paolo Bonamico:

Partecipano con dolore al dolore di dr. Paolo Bonamico:

Partecipano con dolore al dolore di dr. Paolo Bonamico:

Partecipano con dolore al dolore di dr. Paolo Bonamico:

Partecipano con dolore al dolore di dr. Paolo Bonamico:

Partecipano con dolore al dolore di dr. Paolo Bonamico:

Partecipano con dolore al dolore di dr. Paolo Bonamico:

Partecipano con dolore al dolore di dr. Paolo Bonamico:

Partecipano con dolore al dolore di dr. Paolo Bonamico:

Partecipano con dolore al dolore di dr. Paolo Bonamico:

Partecipano con dolore al dolore di dr. Paolo Bonamico:

Partecipano con dolore al dolore di dr. Paolo Bonamico:

Partecipano con dolore al dolore di dr. Paolo Bonamico:

Partecipano con dolore al dolore di dr. Paolo Bonamico:

Partecipano con dolore al dolore di dr. Paolo Bonamico:

Partecipano con dolore al dolore di dr. Paolo Bonamico:

Partecipano con dolore al dolore di dr. Paolo Bonamico:

Partecipano con dolore al dolore di dr. Paolo Bonamico:

Partecipano con dolore al dolore di dr. Paolo Bonamico:

Partecipano con dolore al dolore di dr. Paolo Bonamico:

Partecipano con dolore al dolore di dr. Paolo Bonamico:

Partecipano con dolore al dolore di dr. Paolo Bonamico:

Partecipano con dolore al dolore di dr. Paolo Bonamico:

Partecipano con dolore al dolore di dr. Paolo Bonamico:

Partecipano con dolore al dolore di dr. Paolo Bonamico:

IERI A FERRARA

Riesumata salma di Bergamini il giocatore del Cosenza è vittima del «Totonero»?

FERRARA ● Nuovi dubbi sulla morte del calciatore ferrarese Donato «Denise» Bergamini, 27 anni, centrocampista del Cosenza ucciso in un incidente il 18 novembre scorso alla vigilia dell'incontro con il Messina. Non si sarebbe trattato di un suicidio per una delusione d'amore, ma l'opera di emissari del Totonero: il giocatore avrebbe subito pressioni e ricatti; una settimana prima della morte avrebbe ricevuto una telefonata che lo aveva terrorizzato, seguita dalla visita di alcuni sconosciuti.



Il calciatore Donato Bergamini

che conduce l'inchiesta sulla morte del calciatore, allo scopo di chiarire alcuni dubbi emersi qualche giorno dopo l'incidente: Bergamini si sarebbe lasciato travolgere da un'autorevole d'investimento, seguito dalla visita di alcuni sconosciuti.

La salma di Bergamini è stata riesumata ieri mattina al cimitero di Boccaccona di Argenta (Ferrara) per un supplemento di polizia medico-legale, che è stata completata in serata. I risultati si conosceranno non prima di 60 giorni. La decisione è stata presa alcuni giorni fa dal giudice per le indagini preliminari di Castrovillari (Cosenza) su richiesta del pm Ottavio Abate, il magistrato

ALBA

Oggi a «3131» di Radiodue i «vu' turnà» dall'Argentina con intervista all'«Arvanga»

LA MORRA ● La popolare trasmissione radiofonica «3131» in onda su Radiodue (dalle 10.30 alle 12) con la regia di Corrado Guorzi e Rita Manfrotti si occupa oggi dei «Vu' turnà», fenomeno dell'immigrazione di ritorno dall'Argentina. E' previsto un collegamento da La Morra con alcuni protagonisti con la collaborazione dell'associazione culturale «L'Arvanga» che da tempo si occupa di questo problema. Con l'aiuto di questa associazione diversi giovani e famiglie hanno potuto tornare dall'Argentina nei paesi che furono dei loro padri e nonni per visita di studio e anche per fermarsi definitivamente. Diverse le iniziative intraprese nella zona per incrementare i rapporti Italia-Argentina. Il comune di Monticello d'Alba si è gemellato con quello argentino di Sesto Ortiz nella provincia di Santa Fe ed a giugno una delegazione argentina sarà nel paese del Roero per restituire

la visita che i monticellesi resero lo scorso anno in Sud America. L'Arvanga del canto suo sta portando avanti studi sull'immigrazione di ritorno. Sta realizzando un video destinato alle scuole e alle associazioni culturali. Ha curato pubblicazioni. L'ultimo volume «Vestire la sposa», storie e diari del Piemonte contadino è stato edito con lo scopo di finanziare interventi di solidarietà a favore di giovani argentini che arrivano nelle Langhe e nel Roero. Si sta inoltre lavorando alla pubblicazione di un altro volume «Tornare dall'America», un'indagine sulle motivazioni che spingono i giovani argentini a venire in Italia e su come vengono accolti in Piemonte «i piemontesi va' turnà». Autori Donato Bosco, presidente dell'Arvanga, presidente di scuola media e il prof. Livio Margaria che ha lavorato presso la circoscrizione consolare di Rosario.

G. F.

Giuseppina Battaglia
Walter Rosa Brusini
Antonio Rossi
Roberto Rubino
Gianfranco Rubino
Lorenzo Sandrone
Alessandro Tiberio
Alfredo Tognetti
Bergio Tonelli
Pasquale Troia
Giuseppe Valente
Giuseppe Verini
Alfonso Vercelli
Giuseppe Virgilio
Giancarlo Viscardi
G. Battista Valerio
Andrea Zaccaro

Direnti e Collaboratori tutti della L.E.S. S.r.l. Industria Buitonaria Spaciale partecipano al dolore che ha colpito il dr. Paolo Bonamico per la scomparsa della figlia LAURA.

Partecipano al dolore di dr. Paolo Bonamico:

Partecipano al dolore di dr. Paolo Bonamico:

Partecipano al dolore di dr. Paolo Bonamico:

Partecipano al dolore di dr. Paolo Bonamico:

Partecipano al dolore di dr. Paolo Bonamico:

Partecipano al dolore di dr. Paolo Bonamico:

Partecipano al dolore di dr. Paolo Bonamico:

Partecipano al dolore di dr. Paolo Bonamico:

Partecipano al dolore di dr. Paolo Bonamico:

Partecipano al dolore di dr. Paolo Bonamico:

Partecipano al dolore di dr. Paolo Bonamico:

Partecipano al dolore di dr. Paolo Bonamico:

Partecipano al dolore di dr. Paolo Bonamico:

Partecipano al dolore di dr. Paolo Bonamico:

Partecipano al dolore di dr. Paolo Bonamico:

Partecipano al dolore di dr. Paolo Bonamico:

Partecipano al dolore di dr. Paolo Bonamico:

Partecipano al dolore di dr. Paolo Bonamico:

Partecipano al dolore di dr. Paolo Bonamico:

Partecipano al dolore di dr. Paolo Bonamico:

Partecipano al dolore di dr. Paolo Bonamico:

Partecipano al dolore di dr. Paolo Bonamico:

Partecipano al dolore di dr. Paolo Bonamico:

Partecipano al dolore di dr. Paolo Bonamico:

Partecipano al dolore di dr. Paolo Bonamico:

Partecipano al dolore di dr. Paolo Bonamico:

Partecipano al dolore di dr. Paolo Bonamico:

Partecipano al dolore di dr. Paolo Bonamico:

Partecipano al dolore di dr. Paolo Bonamico:

Partecipano al dolore di dr. Paolo Bonamico:

Partecipano al dolore di dr. Paolo Bonamico:

Partecipano al dolore di dr. Paolo Bonamico:

Partecipano al dolore di dr. Paolo Bonamico:

Partecipano al dolore di dr. Paolo Bonamico:

Partecipano al dolore di dr. Paolo Bonamico:

Partecipano al dolore di dr. Paolo Bonamico:

Partecipano al dolore di dr. Paolo Bonamico:

Partecipano al dolore di dr. Paolo Bonamico:

Partecipano al dolore di dr. Paolo Bonamico:

Partecipano al dolore di dr. Paolo Bonamico:

Partecipano al dolore di dr. Paolo Bonamico:

Partecipano al dolore di dr. Paolo Bonamico:

Partecipano al dolore di dr. Paolo Bonamico:

Partecipano al dolore di dr. Paolo Bonamico:

Il 2 gennaio si è spento serenamente, dopo una vita dedicata alla famiglia e al lavoro, **Andrea Sabloni**.

Ne siamo lieti a dirlo la moglie Maria Luisa Troia con la figlia Gabriella ed Adriano. La famiglia esprime un sentito ringraziamento ai professori Caruso e Forze per le lunghe e amorevoli assistenze. Una particolare riconoscenza ad Eugenio Grassi che affettuosamente l'ha assistito in questi anni. I funerali avranno luogo martedì 9 alle ore 10 nella parrocchia del Ss. Argenti Calosci. — Torino, 5 gennaio 1990.

I nipoti Andrea con Anna e Filippo, Maria Luisa, Massimo, Emanuele ed Umberto ricordano con infinito rimpianto nonno **ANDREA**.

Dino con Brunella, Cristiana ed Enrico partecipano con affetto al lutto della famiglia per la perdita del caro **ANDREA**.

Maria e Lella che lo ebbero come fratello, piangono con Maria Luisa, Gabriella ed Adriano la perdita del cognato **ANDREA** a loro si uniscono i figli Cristina, Guido e Stefania.

Ada Marchese Troia è vicina nel dolore a Maria Luisa, Gabriella ed Adriano e con loro piange la scomparsa del cugino **ANDREA**.

Ottavio, Grazia, Felice, Anna Maria, Sergio, Marina, Fabrizio, Carla, Paolo e Guido ricordano con tanto affetto lo zio **ANDREA**.

Giuseppe Zanon di Valgrate con Gugi e Pucci, Luciano e Elisabetta Massimiliano e Nicole partecipano profondamente commossi al dolore di Maria Luisa, Gabriella ed Adriano per la scomparsa del cugino **ANDREA**.

Carlo e Cecilia Calmo partecipano sentitamente al dolore della famiglia Sabloni.

Adriano Re con Gianluca, Luciano ed Elisabetta esprime il suo dolore per la perdita di dr. Paolo Bonamico per la scomparsa della figlia **LAURA**.

Carla Laura li ricorda con tanta tenerezza e rimpianto: le nostre preghiere si accompagnano nella luce eterna: **Luciana e Stefania con Gian Gabriello e Paola**.

Partecipano addolorati **Clizia, Peppino, Sandra e famiglia**.

La **Società Acciai Italia** partecipa al grave lutto del dr. Paolo Bonamico per la tragica scomparsa della figlia **LAURA**.

La **Orchestra e i Collaboratori della Carabaglia S.p.A.** partecipano con dolore al grande dolore del dr. Paolo Bonamico per la tragica scomparsa della figlia **LAURA**. — Milano, 5 gennaio 1990.

A Cristina mancherà tanto la sua cara amica **LAURA** e le ricorderà sempre come esempio di coerenza, di generosità e di coraggio.

Vi abbracciamo con tutto il nostro affetto **Gianfranco e Rita**.

I cugini **Taccosia, Frondoni, Rinaldi, Mantini** si uniscono con affetto a Maria Luisa e nonno Claudio nel loro immenso dolore per la tragica scomparsa della figlia **LAURA**.

Laura Bonamico — Genova, 4 gennaio 1990.

Anna Corradi e Silvano e Franco Onida, con Annamaria e Flaminia, partecipano al dolore della famiglia Sabloni. Troia, Roberto e Zanon per la perdita del caro **ANDREA**.

Laura Bonamico — Firenze, 4 gennaio 1990.

Amici e collaboratori dell'Inps S.p.A. partecipano al grande dolore del dr. Paolo Bonamico e si uniscono per la perdita dell'adorata figlia **LAURA**.

Cesare, Carla, Fabrizio, Alberto ricordano sempre il loro amico.

Clizia e Richi Basso ricordano affettuosamente l'amica **LAURA**.

I compagni di Farnesio partecipano al dolore della famiglia.

Augusto e Argentea, con Pietro e Giulio, piangono **LAURA**.

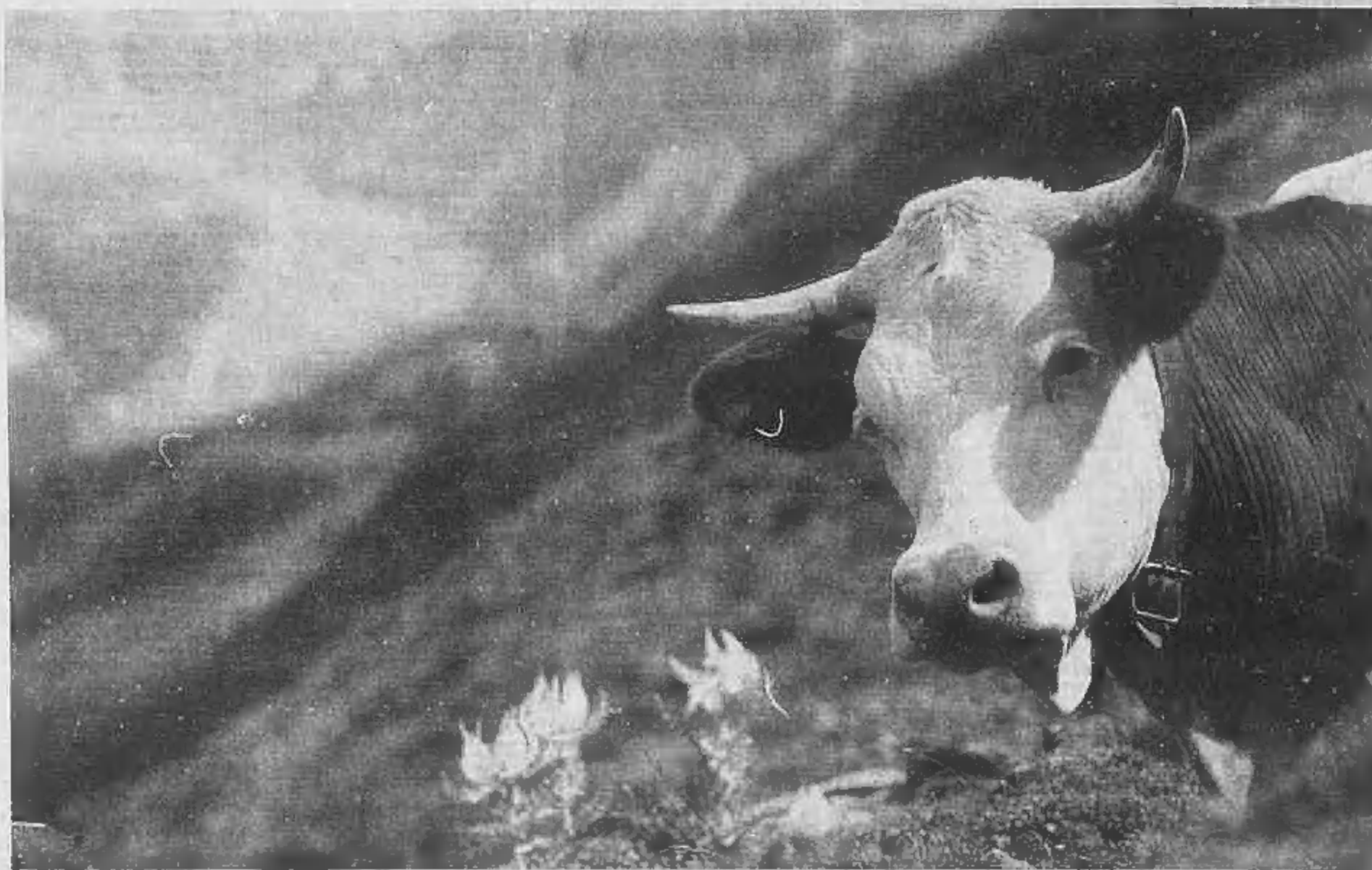
Giuseppina Audino ved. Audino ricorda con affetto la sua cara. La annunciano gli affettuosi nipoti. — Torino, 2 gennaio 1990.

(Continua a pag. 9)

Val Sèssera, 1984.



Poi è arrivato il WWF.



In Piemonte, 20.000 soci del WWF combattono per difendere l'ambiente. Insieme a te, possono difenderlo meglio.

Qualche anno fa, la Val Sèssera era in pericolo. Si volevano costruire inutili strade di montagna, distruggendo splendidi boschi e pascoli d'alta quota. Per impedirlo, non bastava esprimere il proprio dissenso. Occorreva fare di più, essere attivi e presenti. E' quello che hanno fatto i soci del WWF, intervenendo in prima persona. E' quello che il WWF continua a fare da 23 anni. E i risultati si vedono: grazie al nostro intervento, i boschi sono rimasti intatti, le mucche continuano a pascolare e la costruzione delle strade è stata bloccata.

Ma questo è solo uno degli interven-

ti realizzati dal WWF in Piemonte. Per esempio, il WWF si è impegnato per salvare gli aironi che nidificano nelle risaie. Ha reintrodotto anfibio in via d'estinzione nel Ticino. Ha difeso il parco del Gran Paradiso e ha proposto l'istituzione dei parchi dell'Alta Val di Susa e della Val Chisone. Ha svolto un'intensa attività di sensibilizzazione rivolta agli studenti.

Nel 1983, in Piemonte, eravamo 3.500 soci. Oggi, siamo 20.000. Man mano che siamo cresciuti, è cresciuto il numero dei nostri interventi e dei nostri successi. Ma c'è ancora molto da fare. Per questo ci stiamo impegnando in nuovi,

importanti progetti. Come quello per la conservazione delle risorgive di pianura. O come la reintroduzione dell'avvoltoio gipeto e la battaglia contro la cementificazione dei fiumi. Oppure come l'istituzione di parchi urbani e fluviali.

Se vuoi combattere al nostro fianco, collaborando alla realizzazione di questi e altri progetti, mandaci il coupon.

Desidero maggiori informazioni sulle attività del WWF.

Nome

Cognome

Indirizzo

C.A.P. Città

Spedire a: WWF - via Salaria, 290 - 00199 Roma



WWF. SE COMBATTE CON NOI, VINCE LA NATURA.

Le lettere sono pubblicate ogni giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marengo 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Aperto il primo ufficio per il censimento '91. Un milione di abitanti Torino come 30 anni fa

Costante calo demografico in città: dodicimila persone in meno all'anno. Alla cascina Giaione sono state avviate le prime operazioni per l'indagine sulla popolazione: si terrà tra due anni

Il modello: i mille volti dell'Italia. La macchina fotografica: il censimento decennale. Il primo click: nell'ottobre del 1991. A Torino, però, sono già partite le prime operazioni per il censimento della popolazione previsto per l'ottobre 1991. «Il piano di lavoro», dice l'assessore ai servizi demografici, Antonello Angelini, «prevede innanzitutto la revisione totale dell'onomastica stradale e della numerazione civica primaria e secondaria. Una

revisione che sarà compiuta circoscrizione per circoscrizione». Intanto in questi giorni, l'ufficio statistica ha comunicato i dati sulla popolazione. Torino torinese indietreggia di 30 anni. Al 30 novembre erano 1.002.843 i suoi abitanti. In un anno la città ha perso più di dodicimila cittadini. Questo calo, però, è in parte compensato dall'aumento dei residenti nei paesi dell'area metropolitana (+ 6054) in quelli della provincia (+ 1290).

Questa prima fase del censimento è stata avviata, in via sperimentale, nel quartiere Santa Rita-Mirafiori Nord. Dice Angelini: «D'accordo con il presidente della circoscrizione, Giovanni Cipressi, abbiamo allestito il primo ufficio censuario. In circa due mesi, grazie anche al lavoro di impiegati trimestrali, abbiamo fatto la revisione completa dell'onomastica del quartiere». Un lavoro complesso. «Per il successo dell'operazione è stata necessaria la collaborazione dei cittadini delle aziende. A loro abbiamo richiesto di sistemare la numerazione viaria in modo chiaro ed evidente. Per il futuro, l'ufficio statistica fornirà le informazioni necessarie per questi adeguamenti».

Ma che senso ha realizzare oggi un'operazione censuaria complessa, costosa e poco gradita da alcuna parte della popolazione?

«La popolazione», spiegano i funzionari dell'assessorato, «costituisce la base della produzione e della distribuzione della ricchezza. Non è possibile pianificare e realizzare lo sviluppo economico e sociale, l'attività amministrativa o la ricerca scientifica quando mancano dati precisi e particolareggiati sulla consistenza, distribuzione e composizione della popolazione. Il censimento della popolazione è la fonte principale per conoscere questi dati». Il censimento è infatti l'insieme delle operazioni di raccolta, spoglio, analisi e pubblicazione dei dati demografici, economici e sociali riguardanti tutte le persone che in un dato istante si trovano in un determinato paese.

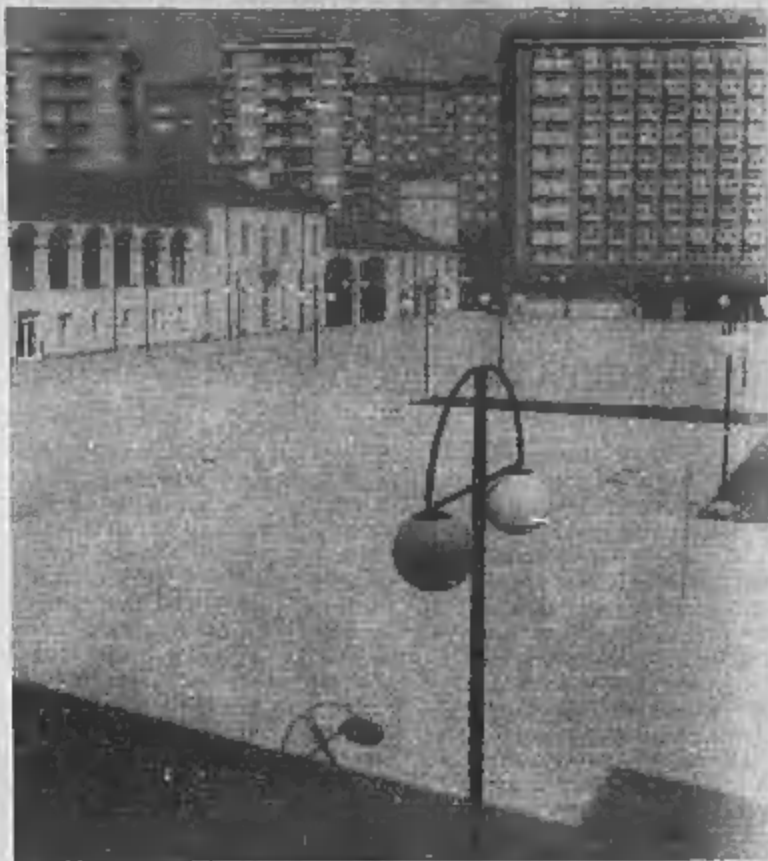
Le anagrafi e le indagini campionarie non sono sufficienti a fornire questo «quadro».

«No, anche se sono valide. Restano fonti incomplete e disomo-

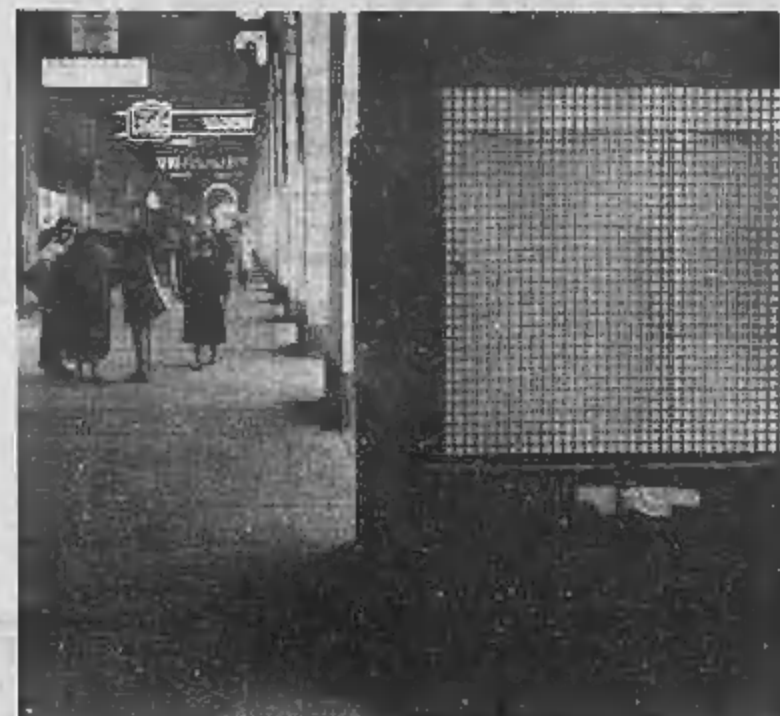
genee per conoscere con relativa esattezza le caratteristiche socio-economiche della popolazione in un ampio dettaglio territoriale».

Per il censimento del '91 l'assessorato Angelini sembra abbastanza fiducioso: «Per la realizzazione del censimento non ci dovrebbero essere problemi di personale. Abbiamo inviato lettere d'avviso a tutti i dipendenti interessati, e abbiamo ottenuto un numero di risposte positive molto elevato». E la diffidenza della gente? «Le operazioni di censimento», spiega, «prevedono una campagna pubblicitaria e informativa, articolata in spot televisivi. Gli attori dimostreranno con alcuni scenetti l'infondatezza dei timori, dei dubbi e delle diffidenze che potrebbero assillare e disorientare il cittadino disinformato che si troverà di fronte la scheda del censimento».

Maurizio Tropeano



Alla cascina Giaione è stato aperto il primo ufficio per il censimento '91



L'indagine è partita da questo chiosco di via Po

TRE DIRIGENTI ARRESTATI

I pedofili «pescavano» anche tra calciatori in erba? Real Cavour, la squadra fantasma iscritta all'Uisp

I carabinieri hanno arrestato tre «pedofili» che, guarda caso, sono risultati essere i tre massimi dirigenti di una squadra di calcio giovanile, l'U.S. Real Cavour. Rispettivamente Teresio Tusca, Franco Cravero e Giovanni Gonella erano il presidente, il direttore sportivo e l'allenatore di una squadretta di calciatori dilettanti in erba, si parla di una rosa di venticinque elementi.

Ovvio il sospetto che il terzo si dedicasse allo sport più per avere l'opportunità di contattare, e magari successivamente adde-

scare, ragazzini del dodici ai quattordici anni piuttosto che

per genuino amore del pallone e dell'esercizio fisico.

Non è facile trovare tracce della «Real Cavour» soprattutto perché ormai di fatto la squadra non esiste più da alcuni mesi. Gli uffici della Uisp (Unione Italiana Sport popolare), al cui campionato la squadra si era iscritta, sono chiusi per le feste di fine anno, ma la presidente, Patrizia Alfano, rintracciata a casa, qualche informazione è in grado di darla: «Certo che ho sentito parlare della Real Cavour, me la ricordo anche se ci sono centinaia di squadre che giocano nella nostra organizzazione. Qualche tempo fa

sono già venuti i carabinieri a domandarmi se avevo notizie ed informazioni su queste tre persone unificate in manette. Non ho potuto esser molto utile per una ragione ben precisa. Non mi risulta che la squadra abbia una sua sede o un suo campo».

Prosegue Patrizia Alfano: «Il Real Cavour aveva iniziato il campionato disputando forse un paio di partite, non mi pare molte di più, e poi, non avendo mai pagato una quota, è stata sospesa. Non conosco e non ricordo nemmeno i nomi delle persone arrestate. Penso che nominalmente, cioè quando i dirigenti hanno

iscritto la squadra da noi, avessero posto la sede dell'Unione Sportiva Real Cavour a casa del presidente e del direttore sportivo, però proprio non so immaginare dove si allenassero o giocassero tra di loro. Noi mandavamo i comunicati Uisp all'indirizzo fornito al momento dell'iscrizione e loro si presentavano al campo designato per gli incontri. Questo almeno sino a quando non sono stati estranati».

I tre nuovi arrestati del resto sono finiti in carcere non perché accusati d'aver circuito qualche giovane calciatore, ma perché i-

rali in ballo dai ragazzini che facevano capo al «giro» del rivenditore di libri usati di via Po, Silvio Brunelli. E' dunque possibile che, per coltivare la loro «passione», abbiano tentato di fondare una squadretta di calcio (risulta che il Real Cavour l'anno scorso abbia giocato nel Csi, mentre solo da quest'anno è passato alla Uisp) ma poi si siano arresi davanti ai problemi economici e di gestione. Del resto era molto meno complicato e decisamente meno rischioso, anche per non avere guai con i genitori di qualche giocatore in erba, rivolgersi al collaudato filone del libro di via Po.

LA TRAGEDIA DI CLAVIERE

Polemiche dopo le morti di Clavier «Troppi impianti sono fuorilegge»

Un ufficiale dei vigili del fuoco segnala le gravi disfunzioni. Che almeno queste gravi disgrazie richiamino l'attenzione del legislatore sulla necessità di norme più accurate

Venti minuti di cattivo funzionamento dell'impianto d'aerazione di un boiler mal sistemato sono stati sufficienti per togliere l'ossigeno e la vita a cinque giovani in piena salute, mentre sono occorsi tre giorni alla burocrazia per espletare le pratiche imposte da leggi e disposizioni comunali prima di consentire alle famiglie di ottenere le salme dei loro cari per i funerali. Viene da pensare che in Italia siano più tutelati i morti che i vivi.

A indurci a cedere al paradosso sono state le interminabili e penose ore passate accanto ai parenti di Giuseppe Castelli Dezza, Laura Bonamico, Nicola Molinar, Augusto Ferri e Giovanni Tonello davanti alle porte mortuarie dell'ospedale di Susa. I carri funebri con le bare sono ripartiti per le singole località di provenienza soltanto stamane all'alba. Più sollecito è stato il consiglio comunale di Clavier che già ieri mattina, deciso un giorno di lutto cittadino, ha partecipato con tutta la popolazione ad una manifestazione di suffragio. Una cerimonia mesta, alla quale ha partecipato il parroco che quel boiler a gas aveva sistemato soltanto nel mese di agosto: «Ho appena collegato il bruciatore alla bombola d'alimentazione», ha precisato.

Giacomo Arnaud, 61 anni, abitante a Grugliasco, è un artigiano stimato da tutti. Nell'Alta Valle di Susa lavora soltanto con il figlio. Dispone di un magazzino arroccato sulla montagna, si sposa con un furgoncino Volkswagen e ha come recapito un alberghetto di proprietà del fratello.

Non si sente responsabile della tragedia ma l'avviso di garanzia inviato dal sostituto procuratore Marina Faletti lo ha profondamente turbato. Ieri pomeriggio è sceso a Torino per consultare l'avvocato Chiusano, suo difensore.

Anche sull'ingegnere Piccoli e la moglie, proprietari dell'alloggio dove i cinque giovani sono morti, grava il sospetto giudiziario. Pur sentendo con la figlia Federica profondamente il lutto per un'ospitalità finita in tragedia, hanno dovuto ricorrere all'avvocato Minni per difendersi e al professor Balma Bollone per ottenere una perizia di parte da confrontare con quella che dovrà stilare il professor Griva che ferì mattina ha eseguito la perizia necropsica sulle salme.

Un'inevitabile conseguenza giudiziaria che avrà come motivo di contenzioso le modalità di allacciamento di un impianto largamente diffuso in migliaia di abitazioni, come rivelano quotidianamente le cronache, e purtroppo in tanti casi montato non correttamente. La legge regolamenta tecnicamente gli impianti ma lascia all'iniziativa personale il collegamento. Difficilmente si comporta per le caldaie a vapore, anche di piccole dimensioni, per le cui gestione richiede l'intervento di un responsabile patentato. Un tecnico, il quale è obbligato a seguire un corso di formazione professionale e a presentarsi ad un esame presso il Politecnico. Ci informava nei giorni scorsi un ufficiale dei vigili del fuoco:

«Possiamo calcolare che di impianti di tiraggio come questo sotto accusa ne esistono a migliaia e si può dire che una metà di quelli allacciati sono da classificare fuorilegge. Fortunatamente i costruttori sopperiscono in parte a questa situazione con valvole e spie di sicurezza sopperiscono. Ma ci sono sempre in agguato la distrazione dell'utente, le cause esterne di pressione atmosferica, i guasti improvvisi. Così accadono tragedie». C'è da sperare, come per il caso del cinema Statuto, che anche il «Caso Clavier» possa scuotere l'attenzione delle autorità anche sulla sicurezza domestica.

Alessandro Rigaldo



L'idraulico Giacomo Arnaud e un momento della messa svoltasi a Clavier

Scaldacqua pratici, semplici e poco costosi possono trasformare stanze in camere a gas

Cinque ragazzi soli, l'euforia di stare insieme in un piccolo alloggio di montagna e una ventata di distrazione domestica, un rubinetto e secco lasciato aperto, che nottetempo riprende a erogare: così un tranquillo week-end di Capodanno si è trasformato in una tragedia allucinata. Ora si tenta di ricostruire la meccanica, si cercano cause e colpe: una canna fumaria che non tirava, l'impianto sporco che bruciava male il combustibile, il locale, troppo angusto per quella fiamma subdola. Ma la gente che legge le cronache sa di aver commesso in casa propria imprudenze anche più gravi, fidandosi ciecamente di una tecnologia che non è mai sicura quanto si vorrebbe, che ha sempre qualche punto di rischio anche su un milione di probabilità.

Su una casa non c'è dubbio: secondo i tecnici, poteva succe-

dere o forse succederà ancora, vista l'estrema sufficienza con cui molti adoperano questi apparecchi. Pratici, semplici da usare, molto più economici e anche sicuri dei boiler elettrici, che hanno quasi soppiantato, gli impianti per scaldare acqua a fiamma di gas hanno avuto un vero boom negli Anni 80. Quali siano le pratiche da evitare per non trasformarli in ordigni micidiali, l'abbiamo chiesto all'Italgas, azienda che rifornisce di gas quasi tutta la provincia di Torino e che da molti anni, insieme alle associazioni di categoria, organizza corsi di preparazione e aggiornamento per tecnici installatori.

Carlo Del Santo, tra i responsabili della formazione del personale, premette: «Sono essenziali per la sicurezza i collegamenti tra l'ambiente e l'esterno. In un solo caso le norme Unigip, che re-

golano tutto il settore, non li impongono, ma semplicemente li consigliano, ed è quando si tratta di scaldacqua installati in locali più piccoli di 12 metri cubi: in pratica queste caldaie, capaci di riscaldare fino a 5 litri d'acqua al minuto, possono prendere aria direttamente dal locale, cioè senza un condotto con l'esterno. Tutti gli altri impianti, invece, devono avere una condotta di uscita per i fumi e, quelli che superano i 12-13 litri, cioè i vari e propri scaldabagno, anche una presa d'aria. Naturalmente queste canne devono tirare perfettamente, cioè essere sgonfiate e senza guasti, e questo è un controllo che non tutti approfondiscono».

Mettiamo che uno lasci scorrere per lungo tempo l'acqua calda da uno scaldacqua in un locale che non ha presa d'aria all'esterno o che per giunta, come capita in questi giorni di grande freddo,

è ben isolato. Si rischia che a un certo punto la combustione, in carenza di ossigeno, porti alla formazione dell'ossido di carbonio letale invece che all'innocua anidride carbonica?

«E' molto difficile, se si tratta di un impianto a norma di legge, cioè di un certo volume minimo e se le bocchette d'uscita delle fiamme sono pulite. Comunque è sempre meglio evitare di farlo, anzi, noi ai nostri tecnici consigliamo perfino di chiudere del tutto gli apparecchi, quando non si usano».

Spegnendo dunque anche la fiamma di segnale? Ma, e la termocoppia di sicurezza, che dovrebbe appunto bloccare l'erogazione del gas non appena cessa il flusso d'acqua?

«In effetti queste si possono considerare superaffidabili, ma ci sono ancora in giro delle valvole di tipo vecchio — e da molti

anni fuorilegge — dette a bimetallo, che spesso fanno cilecca. Un'altra precauzione, che la legge invece non prescrive, è una pulizia periodica con revisione delle bocchette da parte di un tecnico qualificato: va fatta anche ogni anno, se la caldaia è in locale sporco, come la cucina, ad esempio, dove le incrostazioni di grasso si formano in fretta, e se l'alloggio rimane chiuso a lungo: basta una rognatola a inghiottire la fiamma».

E gli apparecchi in commercio? «Tutti buoni, in particolare occorre dare la preferenza a quelli che portano il marchio di qualità (Mq), anche se, purtroppo, non è ancora obbligatorio. Comunque la Camera di commercio di Susa ha una banca di legge che dovrebbe migliorare gli standard di sicurezza».

Maurizio Menicucci

«Scioperi bancari inevitabili contro aziende rigidissime»

Stranieri: già cento i permessi stampati

Lo afferma in questa intervista il sindacalista Uil Cuntro: «Per noi è una vertenza storica». Il nodo più complesso da sciogliere è quello della riorganizzazione

Da lunedì una nuova ondata di scioperi fino al 26 gennaio scuolerà i servizi bancari. I sindacati della categoria hanno proclamato altre 20 ore di astensione dal lavoro e hanno convocato assemblee che avranno luogo in tutta l'Italia lunedì, martedì e mercoledì. In Piemonte l'agitazione sarà condotta a scacchiera. Le ore di sciopero verranno spese secondo un programma deciso dalle rappresentanze sindacali di ciascuna ente di credito. Il preavviso della sospensione dei servizi potrà essere dato nella stessa giornata in cui avverrà. Le aziende, sensibili alle esigenze della clientela, dovrebbero affiggere dei comunicati per spiegare al pubblico la durata del disservizio, per evitare le attese.

Il fatto ogni giorno vi sarà il rischio di trovare qualche sportello chiuso, pertanto il disagio per l'utenza si preannuncia notevole. Per evitare malumori o perdite di tempo prima di muoversi da casa sarà bene telefonare alla filiale della propria banca per sapere se è operativa. E chissà se questa pur semplice operazione sarà facile o se i centralini squilibreranno inutilmente.

«Ci sarà del disagio, ce ne rendiamo conto», ammette Giocchino Cuntro, segretario regionale della Uil Bancari — ma vorremmo che l'utenza capisse che siamo costretti a condurre questo duro braccio di ferro con le nostre controparti e che noi bancari lo paghiamo da soli, come utenti stessi, costretti anche noi in privato ad affrontare gli stessi problemi del pubblico. Pertanto comprendiamo il malumore della gente e la invitiamo ad esprimersi non contro di noi, ma contro le nostre aziende».

I bancari considerano «troppo importante ed irrinunciabile» questa lotta. «Sono in gioco la nostra professionalità, il nostro posto di lavoro e gli stessi diritti contrattuali acquisiti», assicura Cuntro. I nodi della vertenza sono molteplici, ma due sono certamente ben comprensibili anche al grande pubblico. Riguardano l'eventuale ristrutturazione futura delle banche e gli orari di lavoro.

«In vista delle scadenze del 1992 gli istituti di credito si devono ristrutturare», spiega Cuntro — e i sindacati ne sono consapevoli. Chiedono però di partecipare alla definizione dell'eventuale ristrutturazione. Invece le aziende vorrebbero avere mano libera. Non possiamo permetterglielo, perché il discorso è troppo delicato. Capito infatti che alcuni istituti vogliono scorporare tra sé alcune funzioni ausiliarie a quelle del credito, quali ad esempio i servizi di sicurezza e trasporto valori, quelli di elaborazione dati, dal trattamento assegni, della perfezione e della formazione, insieme a quelli forniti dagli uffici tecnici e amministrativi. Questi servizi verrebbero trasformati in società a sé stanti, nelle quali il personale potrebbe rischiare di avere contratti diversi da quello bancario, con diritti contrattuali differenti da quelli già acquisiti. Vi è poi timore per la stessa continuità di alcuni posti di lavoro, in quanto qualche esponente dei vertici bancari ha parlato di esuberanza di personale».

Le banche chiedono ai propri lavoratori maggior flessibilità negli orari, per consentire un'eventuale dilatazione del servizio. Cuntro precisa che «vorrebbero poter utilizzare i lavoratori

senza determinare nel contratto nazionale la durata e la collocazione dell'attività di sportello. Non possiamo permettere che le regole del gioco siano decise liberamente da ogni singolo istituto, ma chiediamo che vengano definite nell'ambito del contratto di lavoro nazionale e di quelli aziendali. Il sindacato deve avere la possibilità di controllare le singole necessità, banca per banca. Siamo disponibili a discutere e trattare su questi temi e lo abbiamo dimostrato anche nel definire la piattaforma rivendicativa, ma le aziende finiscono per sembrare disposte ad accettare un responsabile confronto. Ancora una volta siamo costretti ad impugnare l'arma dello sciopero».

Maurizio Lupo



Giocchino Cuntro

NOMINE NEGLI ENTI

Dc, l'accordo vien di notte

Giorgio Lombardi al San Paolo e Martino Nigra va alla Sagat

Dopo mesi di polemiche e rivali, le correnti torinesi della democrazia cristiana hanno finalmente raggiunto l'accordo politico sulle nomine ai vertici di alcuni importanti istituti. E così la sera la direzione cittadina del partito ha designato i propri pretendenti agli incarichi nel consiglio di amministrazione dell'Istituto Bancario S. Paolo, del consorzio Po-Sangone, della Sagat e dell'Usi che comprende l'ospedale Maria Vittoria. Toccherà poi al Consiglio comunale, forse già lunedì sera, decidere definitivamente su queste proposte.

Il prof. Giorgio Lombardi (area Lega) sarà il rappresentante dello scudo crociato all'interno del S. Paolo. Nel rush finale ha superato l'altro candidato del gruppo Lega, Agostino Angelini, e Elio Borgogno (andreaiano), Riccardo Serforos (Botta) e Pierpaolo Bigone (Donat Cattin). Umberto

Giardini, designato dal gruppo Bonisignori, verrà riconfermato alla presidenza del consorzio Po-Sangone. Altra riconferma alla Sagat, la società che gestisce l'aeroporto di Caselle, nel cui consiglio di amministrazione ritornerà a sedere Martino Nigra, della sinistra di Guido Bodrato.

Il Comune deve inoltre eleggere il nuovo comitato di gestione dell'Usi IV, quella che comprende anche l'ospedale Maria Vittoria. La presidenza, assegnata ai socialisti, dovrebbe essere occupata da Vincenzo Cuoco. La direzione dc ha deciso di riconfermare nella carica di consigliere i due democristiani uscenti e cioè Fabrizio Nigra (collocato fra Comunione e Liberazione e Goria) e l'ex responsabile della Coldiretti. Infine c'è la vicepresidenza del Teatro Regio. Il candidato unico è il capogruppo psi, Edda Tessere.

La notte di «continuato» della questura per facilitare il ritiro delle domande per ottenere il permesso di soggiorno, ha visto il passaggio di oltre 400 cittadini extracomunitari. Ieri sera, intorno alle 23, in coda si trovavano circa 300 persone. Stamani, in totale, la pratica ritirata dall'Ufficio stranieri ammontava a circa 2.000, 500 circa delle quali compilate con la consulenza del Comune. Nel frattempo, i primi cento permessi di soggiorno sono andati in stampa.

«I moduli», spiega il dottor Antonio Baglio, dirigente dell'Ufficio stranieri della questura — sono stati consegnati al Ciscat, altri verranno dati all'Inas-Cisl. Anche i commissariati si stanno attivando per il ricevimento delle domande. Inoltre, una parte del nostro personale è stata destinata ad aiutare gli stranieri nella compilazione delle domande. Stasera terremo aperto fino a mezzanotte e, se sarà il caso, distribuiremo prenotazioni per i giorni 8 e 9». Nonostante si siano 120 giorni di tempo dalla data del 31 dicembre 1989 per regolarizzare la propria situazione, i cittadini extracomunitari interessati dal decreto di sanatoria vogliono uscire il più velocemente possibile dalla condizione di «clandestini». E di questa corsa al dolore della domanda, qualcuno tra gli stessi stranieri sembra voglia trarre piccoli profitti. Tra la gente in coda, infatti, c'è chi ammette di aver acquistato il «foglio-notizia» per qualche decina di migliaia di lire. La stessa cosa era avvenuta il secondo giorno di apertura del centro di compilazione del Comune. In corso Vercelli 15: alcuni tagliandini erano subito diventati merce in compravendita. Casi abbastanza isolati che comunque hanno convinto il dottor Baglio ad adottare, in questura, un nuovo sistema: «A chi arriva sprovvisto di foglio», spiega — lo consegniamo soltanto dopo il suo ingresso nell'edificio. Anche i foglietti delle prenotazioni riportano il nome dell'interessato, proprio per evitare speculazioni».



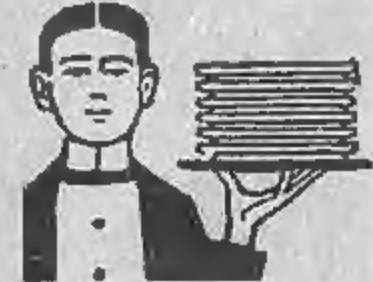
Sempre a centinaia in coda davanti alla Questura, alle ore 24 si chiude

LA RICETTA

a cura di Anna Bona

Il toscopiemontese dei piatti di Tamara

SOLFERINO. Piazza Solferino 3, tel. 535851. Chiuso: venerdì sera e tutto sabato. Maurizio Falaschi è venuto a Torino dalla bella Toscana 28 anni fa e ha fondato un simpatico locale all'inizio della piazza Solferino, proprio di fronte alla monumentale fontana Angelica. Ne ha fatto un buon ristorante unendo la gustosa cucina toscana, alla buona cucina piemontese, accattivandosi così la simpatia della numerosa clientela. Il ristorante ha un'ottantina di coperti in una bella sala con arredamento classico moderno. La conduzione è familiare: in cucina Falaschi con due cuochi, in sala la signora Tamara con 3 camerieri. La cucina è nazionale con particolari specialità piemontesi e toscane. A richiesta c'è una squisita zuppa di pesce. Cortesia e simpatia sono di casa e contribuiscono a creare un piacevole ambiente amichevole.



In menù: crostini caldi alla toscana, vol-au-vent con fonduta, gamberetti al sedano, il famoso prosciutto toscano, sedani fumé, spaghetti al biondo, zuppa alla toscana, tagliatoline al salmone, fonduta con tartufi, capretto al forno, arrosti, grigliate di pesce, branzino al sale, brodo alla piemontese. Tra i dolci: zucchetto, crema alla panna, bavarese, bonnet. Vini piemontesi, toscani e veneti. Prezzo medio, vini compresi: 30/40 mila.

(Segue da pagina 5)

Sentimentalmente partecipano al dolore della famiglia:

Bruno Bernini
Luigi e Annamaria Boselli
Pierluigi Capellaro
Leonora Formenti
Pia Marazzi
Zola Mauri
Marisa Moretti
Marisa Olivetti
Maria Riccarda
Franca Zancaro
ricordando gli anni migliori trascorsi lavorando insieme.

Anne Maria Macchia Mureto con Chicco piange l'AMICO carissimo.

Vita Secco e Renata Motta sono vicine alla famiglia Sabioni per la perdita del loro congiunto.

Carlo e Carla Chigo partecipano al dolore di Adriana e Fulvia.

Vita e Franca Gardino
Massimo e Maria Magliola
perdono vivissima parte del dolore della famiglia.

Giorgia e Betti Re
Mimmo e Mariella Zunino
partecipano al grande dolore della famiglia

Andrea Sabioni
— Torino, 4 gennaio 1990.

Partecipano al dolore con le rispettive famiglie: Nello Rosellini, Mario Rosellini, Maria Teresa Passera, Emma Bonanno.

— Caluso, 4 gennaio 1990.

Linea e Carlo Raine sono vicini con affetto a Maria Luisa e famiglia per la perdita del loro caro e indimenticabile ANDREA.

Il Gruppo Fenar Holding partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del signor

Andrea Sabioni
— Torino, 5 gennaio 1990.

Vittorio e Mariella Zanon sono vicini a Adriana e famiglia per la perdita del loro papà

Andrea Sabioni
— Torino, 5 gennaio 1990.

Franco e Simona Spalla partecipano al dolore della famiglia per la perdita del signor

Andrea Sabioni
— Torino, 5 gennaio 1990.

Enrico e Novella Basso si associano al dolore della famiglia per la perdita del signor

Andrea Sabioni
— Torino, 5 gennaio 1990.

Bergio Vasconi con i Collaboratori dello Studio, partecipa al lutto dei familiari per la scomparsa del

Andrea Sabioni
— Torino, 4 gennaio 1990.

Luisella, Gianni e famiglia ricordando il carissimo ANDREA sono affettuosamente vicini a Maria Luisa, Gabriella e Adriana.

Roby Sabone ricorda con affetto il caro ANDREA.

Giorgio e Mariagrazia Benetton, Barbara con Ermanno e Francesca Pennato, Felice di Iena Brunetti commercial partecipano affettuosamente al lutto di Maria Luisa, Adriana e Gabriella.

Partecipano al dolore di Gabriella e Adriana Totò e Mario.
Gianfranco e Iola
Paolo e Gabriella
Gigliotti e Paola
Nini e Maria

Guido e Con Massobrio ristretti per la scomparsa del

comm. Andrea Sabioni
sono vicini con affetto al dolore dei suoi cari.

— Torino, 4 gennaio 1990.

Magda Giachetti e figli sono affettuosamente vicini a Maria Luisa, Gabriella e Adriana nel ricordo del carissimo ANDREA.

Giuseppina Miletto e figli sono vicini ad Adriana nella sua famiglia.

I Condomini di C. G. Ferrarini n. 53 si uniscono al dolore della famiglia.

Francesco, Grazia e Franco commoventemente partecipano affettuosamente al dolore della famiglia per la scomparsa del loro amico

comm. Andrea Sabioni
— Torino, 3 gennaio 1990.

Emilio e Maria Teresa partecipano al grande dolore di Maria Luisa, Gabriella, Adriana e familiari tutti per la scomparsa del loro ANDREA.

Giulio Rayneri, Sandro e Silvana Rayneri partecipano al dolore di Adriana per la perdita del PADRE.

Il Presidente, il Consiglio Direttivo, la Giunta Esecutiva dell'A.R.C. - Associazione Nazionale Cattolici Italiani - partecipano al grande dolore della famiglia per la scomparsa di

Andrea Sabioni
nostro associato da sempre.

— Milano, 3 gennaio 1990.

Sono vicini a Massimo e famiglia: Ettore Bonaldi
Massimo e Mirta Gaspari
Renato Rammet
Paolo ed Elena Roberto
Elena Roccaforti
Alberto Vianengo.

Graziella Glare e figli sono affettuosamente vicini a Maria Luisa e familiari per la scomparsa del

COMMENDATORE
Andrea Sabioni
— Torino, 4 gennaio 1990.

Vini e Rosella Del Mastro
Riccardo e Luisa Mazzoni
Piero e Camilla Peradotto
sono vicini a Gabriella e Adriana.

Gianni e Piero Vergnani partecipano al dolore della famiglia Sabioni.

Jane Astora
Daddo, Adriana Astora
Orlando, Luisa Orlandi
partecipano affettuosamente al lutto del famiglia.

Graziella Miletto e figli sono vicini ad Adriana nella sua famiglia.

Glen Carlo e Angiola Mosca partecipano al dolore della famiglia.

Renzo e Vera Regia con Alberto ed Emmanuela sono affettuosamente vicini ad Adriana e famiglia.

Elio e Mariella Camagna partecipano al dolore della famiglia Sabioni e Toli per la morte di ANDREA, industriale illuminato, uomo onesto e sincero, amico caro da generazioni.

— Alessandria, 4 gennaio 1990.

Ida Quarati Rabossi partecipa al lutto.

— Alessandria, 4 gennaio 1990.

Silvia è vicina a Massimo e famiglia in questo momento di grande dolore.

Maria e Renato Berini, Ettore e Laura Rayneri con i loro figli partecipano commoventemente al dolore degli amici Sabioni e Zanon.

Dopo una lunga vita insieme trascorsa insieme sono mancati i coniugi

Lucia Regalado

Francesco Almondo Cat

L'annuncio: la sorella e cognata Maria, nipoti e cugini. Funerali domenica 7 ore 10,15 cappella dell'ospedale Martini (Lgo Gottardo).

— Torino, 4 gennaio 1990.

E' mancato

Luigi Boato

L'annuncio: la moglie Rita Gado, la figlia Rosanna col marito Piergiorgio Pralavorio e gli adorati nipoti Andrea e Gianmarco, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali in Villabassa, venerdì 5 gennaio, ore 12,45, via dei Ghisai 4. La salma sarà tumulata in Valgi (Asti). La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Villabassa, 3 gennaio 1990.

Dopo lunghe sofferenze è mancata affettuosamente la moglie

Angela Carmino

in Mesera

Adoloretti lo annunciano il marito Giuseppe, la figlia, il genero e parenti tutti. Funerali in Alpignano oggi ore 15,30 presso dal cimitero dell'ortica.

— Alpignano, 5 gennaio 1990.

E' mancata

Lucia Abrate v. Barolo

Adoloretti lo annunciano la figlia Caterina col marito Carlo, la nipote Luciana con Antonino e Riccardo, parenti tutti. Funerali lunedì 5 gennaio alle ore 11,30 da strada del Pascolo 43/220.

— Torino, 4 gennaio 1990.

«E' qui ego vado acclis al viam acclis» (Gv. 14)

Ci ha lasciato

Enrico Massara

A funerali avvenuti lo annunciano con profondo dolore la moglie Elsa Ferro, i figli Piero e Mariuccia con le rispettive famiglie, la sorella Giuseppina e famiglia, la nipote Mary Luparia e famiglia, cognati, cugini e parenti tutti.

— Biella, 5 gennaio 1990.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Francesco Olearo

anni 82

Ex dirigente FIAT

Maestro del Lavoro

Lo annunciano la moglie Angelina, il fratello Egidio, i nipoti con rispettive famiglie, cognati, parenti tutti. Funerali domenica ore 10 nella Cappella dell'ospedale Martini (Lgo Gottardo 71). La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 1 gennaio 1990.

Alfieri e profondamente commossi: Daddo Adriano Airole
Marco Reusta Borle
Mario Faber
Carlo Mimi Gandini
Giancarlo Annamaria Sammartini
vicini a Paola, Elena e Luca piangono il caro amico

Antonello Bonu

— Torino, 4 gennaio 1990.

Partecipano al lutto della famiglia i magistrati della Sezione Civile Prima, Seconda del Tribunale di Torino

Maura Ariola
Fausto Arrigoni
Mario Barbato
Marco Buzano
Vincenzo Calandino
Laura Carmello
Ettore Cirillo
Cecilia De Santis
Paola Dezzani
Andrea Gandolfo
Mario Griffini
Francesco Moretto
Gabriella Muscato
Maria Navarro
Francesco Pinio
Pier Carlo Pratesi
Brunella Rosso
Luigi Sando
Francesca Scioclet
Renata Silva
Fulvio Villa

Francesco Grande Stevens e tutti i colleghi e collaboratori partecipano commossi al grande dolore per l'improvvisa e prematura perdita del presidente

Antonello Bonu

— Torino, 4 gennaio 1990.

Gli ai Lampiano, Giuseppina e Gigi con moglie e figli, piangono con Paola Elena e Luca l'improvvisa scomparsa del loro

Antonello Bonu

— Milano, 4 gennaio 1990.

L'avi. Guglielmo Della Corte partecipa al lutto della famiglia e della Magistratura Torinese.

Feli e Giorgio Novara sono vicini a Paola e figli.

Avv. Francesco De Pasquale partecipa.

Giovanni e Ornella Paricchi sono vicini a Paola e figli in questo triste momento.

Emilio ed Elena Florio partecipano commossi al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa dell'amico

dott. Antonello Bonu

— Torino, 4 gennaio 1990.

Antonio e Marina Forchino partecipano al dolore per l'improvvisa scomparsa dell'indimenticabile amico

dott. Antonello Bonu

— Torino, 4 gennaio 1990.

I Magistrati della Sottosezione di Verbania della A.N.M. partecipano commossi al dolore della famiglia e della Magistratura Piemontese per la improvvisa scomparsa del

PRESIDENTE

Antonello Bonu

ricordandone la grande dotte professionalità ed umana, il forte ed appassionato impegno al servizio della Giustizia e della Magistratura

— Verbania, 4 gennaio 1990.

E' mancata al suoi cari

Maria Carozza

ved. Viglione

Adoloretti lo annunciano: la figlia Giovanna con Enrico e l'adorata Sabrina, parenti ed amici tutti. Funerali lunedì 5 gennaio ore 11,45 all'ospedale Maria Nuova (via Tolone).

— Torino, 4 gennaio 1990.

Famiglia Martini partecipa al dolore.

Le famiglie Paschero e Meinardi commoventemente ricordano il loro caro amico MARIA e partecipano al dolore di Giovanni.

La famiglia Carro partecipa al dolore.

Ci ha lasciato

Giovanni Cavignoro

(Gino)

Lo annunciano la moglie Maria Dezzani, il figlio Renato, con Franco e Daniele. La cenerale avranno luogo sabato 6 ore 14,30.

— Caluso, 4 gennaio 1990.

Mario Franco e Luisa sono vicini a Renato.

— Torino, 4 gennaio 1990.

Improvvisamente è mancata

Rosina Serra

ved. Ghiotto

L'annuncio: i figli Luciano e Mario. Funerali domenica 7 gennaio ore 11,45 nella Cappella dell'ospedale Molinette (via Sante).

— Torino, 4 gennaio 1990.

Gli amici del Dipartimento di Biologia animale dell'Università di Torino sono vicini a Mario ed Elisa per la tragica scomparsa di

Sandra Dezzani Biciotti

— Torino, 4 gennaio 1990.

Commoventi sono particolarmente vicini ad Elisa e Mario:

Aldo e Paola
Gian Enrico e Anna
Rita
Donatella
Carillo e Maria Gabriella
Fosca e Renato
Giuseppe e Claudia
Nino
Giorgio
Cristina
Carlo

Antonella Guardabassi
Valdo Mazzi con Giorgio e Luisa
Claudia e Michela
Alberto e Grazia con Ettore e Giovanna

na
Gianni e Paulina
Franco
Pasquale
Ezio
Aldo
Bruno
Paola
Maurizio e Clara
Michela e Isabella
Ondino Bortesi

Partecipano al dolore di Mario per la scomparsa del papà

Ferdinando Arbino

Adriano, Alberto, Benvenuto, Carmelo, Desiderio, Elio Ferrarini, Franco Minerva, Gianni, Ghisla, Lucetta Gas, Minerva, Daniela, Pasquale, Pierquinto, Salmone, Sergio, Tiziana, Vanda.

— Torino, 4 gennaio 1990.

Impresa Oggero e Condomini La Gioia partecipano al dolore della moglie Tina e figli Emilio e Arnaldo per la scomparsa del

geom. Mario Narducci

— Torino, 4 gennaio 1990.

Claudio Novabaci
Maurizio Novabaci
Giorgio Volpato
Franco Passera
Roberto Granatelli
Gabriella Butta
Nicola Campagna
Enrica Battarini
M. Stella Battarini
Mario Loversi
Maria Teresa Viglio
Giorgio Calcinai
Luciano Vianengo

partecipano al dolore della famiglia Narducci per la scomparsa del

geom. Mario Narducci

— Torino, 5 gennaio 1990.

Ci teniamo a ricordare

Margherita Venturino

in Paveso

(Maddalena)

anni 88

Con dolore lo annunciano il marito Carlo, i figli Mariuccia, Giuseppe, Luciano, nipoti nuove. Funerali 5 gennaio 1990, Parrocchia di Vogliano Serra, Asti.

— Torino, 4 gennaio 1990.

Improvvisamente è mancata

Rosina Serra

ved. Ghiotto



SACRI MONTI
turismo
alternativo
da scoprire:
la Regione lo
propone con un
volume
di Caresio

Un'idea per il week-end dell'Epifania Il mistero di gesso

Nel capitolo turismo alternativo alla riscoperta dei tesori della nostra terra si stanno affacciando i Sacri Monti. Dopo le abbazie e le dimore secolari, la Regione rilancia le colline popolate da cappelle e da sfalci che sono uno degli aspetti più caratteristici dell'arte piemontese. Lo fa sponsorizzando un volume che ripropone con ricchezza di informazioni e di immagini i dodici Sacri Monti (a volte ridotti a un paio di cappelle o anche solo a un santuario) che nacquero e si svilupparono nel Piemonte per tre secoli, fino alla fine del Settecento.

Se pure i Sacri Monti hanno perso il loro significato originario di percorsi devozionali, chi li visita oggi non può però non sentirsi coinvolto in una atmosfera ricca di pathos.

Quel patrimonio, sia pure in gran parte malandato, sempre bisognoso di restauro, composto di elementi bellissimi e di altri scadenti, esposto all'umidità dei boschi e dei giardini che fanno da cornice e a frequenti atti di vandalismo — anzi forse proprio per questa sua fragilità che ne fa un bene comune da proteggere — parla ancora con la magica voce del passato. Un passato che nella fede offriva al più avventuroso l'incentivo per mettersi in viaggio e nel presente si traduce — come dice il presidente Beltrami

nella prefazione — nell'interesse delle popolazioni a ritrovare parte di sé o meglio ~~in~~ la propria terra.

Tralasciando quelli più noti proposti dall'autore, Franco Caresio, (La Nuova Gerusalemme di Varallo; il Santuario di Crea e quello di Oropa; la collina di San Francesco a Orta; il Calvario di Domodossola; la Beata Vergine di Loreto a Graglia o le tre cappelle superstiti del monte San Carlo di Arona), un cammino ideale di antica devozione e di arte spontanea allaccia il Lago Maggiore (Ghiiffa) alla Valsesia (Montrigone), al Biellese (Adorno), al Roero (Montà d'Alba) sino a Valperga nel Canavesano.

LA RISERVA DI GHIFFA SUL LAGO MAGGIORE — Ghiiffa, da un paio di anni divenuta riserva naturale e in fase di ripristino a cura del Comune, comprende una più antica chiesa (1520, poi ampliata) che si dice voluta da San Carlo, grande patron del lago nativo, e dedicata alla Santissima Trinità, attorno alla quale sono nate disordinatamente le cappelle. La più suggestiva, affondata com'è nel verde, è dedicata a San Giovanni Battista e fu costruita nel 1659; la prima (1647) ricorda l'Incoronazione della Vergine; una più tarda (1703) è intitolata ad Abramo. Vi è inoltre un portico a grandi arcate e a cui a metà del Settecento si pensò di realiz-

zare in sequenza continua le stazioni della Via Crucis.

SAN GIOVANNI BATTISTA IN VALLE CERVO — Il complesso di «San Giovanni di Andorno», tra i boschi della valle del Cervo, sorge a 1020 metri di altezza nel Comune di Campiglia, sul versante opposto del monte Tovo che sovrasta il santuario di Oropa.

Ne è primattore un Battista ligneo di raffinata scultura rivestito di pelle di cammello che deve la sua fama a una leggenda locale. Si racconta infatti che i pastori, avendo trovato la statuetta in una grotta la trassero fuori e se la portavano nei pascoli, ora qua ora là; e sempre la statua spariva tornando alla sua grotta. Favole remote: del santuario sorto sul luogo del miracolo si ha notizia sicura solo ai primi del Seicento.

A MONTRIGONE EX VOTO DOPO LA PESTE — Il santuario di Montrigone di Borgosesia fu eretto nella prima metà del Seicento come ex voto dell'intera comunità. Nel 1631, usciti quasi indenni dalla pestilenza i capi delle venticinque famiglie si radunarono in casa del mugnaio «Panigada» e decisero di costruire sulla collina che sovrasta il borgo un oratorio dedicandolo alla Madonna delle Grazie. Diciassette anni dopo l'edificio è terminato. L'interno già nel disegno originale è spartito in sei cappelle di cui cinque animate da statue di terracotta commissionate a Giovanni d'Enrico, un plastificatore di chiara fama che proprio in quell'anno ha concluso la sua opera a Varallo, e all'allievo Giacomo Ferro.

BELMONTE MONASTERO DEI BENEDETTINI — I quadri plastici interpretano episodi della vita di Maria, dall'Annunciazione alla nati-

Belmonte nacque nel Medioevo come monastero benedettino. Quando vi si insediarono i francescani si ampliò diventando centro di incontro per la gente del Canavesano. Nei primi anni del Settecento, si arricchì di un piccolo Sacro Monte sviluppato tra le rocce di granito rossastro vestite di castagni, querce e betulle e i prati della collina.

Le tredici rustiche edicole finanziarie una per una in gara di religiosità dai paesi del circondario ospitano povere statue di gesso che recitano la storia della Passione.

Il progetto di elevare nel punto più alto un'ultima cappella a ricordo dei canavesani caduti nella guerra del '16 non si realizzò; ma in quel luogo nel '60 fu innalzata la statua di bronzo di San Francesco alta quattro metri, opera del Verellese Vogliazzi che, a braccia spalancate, sembra abbracciare la pianura stesa ai suoi piedi.

I TREDICI PILONI DI MONTÀ D'ALBA — Anomalo, perché lontano dalle Alpi ma non privo di fascino è l'ultimo nato, il «Sacro Monte dei piloni» di Montà d'Alba nel Roero. Ambientato in un vasto parco, si compone di una chiesetta sorta ai piedi della collina che fu probabilmente luogo di riti pagani, e di tredici cappelle che hanno sostituito i primitivi piloni della via Crucis lungo un tracciato che sale alla cappella del Sepolcro, la prima, già nota nel 1742.

Vittoria Sincero

echi di cronaca

Pianoforti la sicurezza di pagare un prezzo giusto

Oltre 100 modelli esposti per una scelta sicura ed informata. Possibilità di avere a noleggio il pianoforte nuovo della marca, modello e colore desiderati, e di acquistare poi in seguito con il rimborso degli affitti pagati. Tenetevi sintonizzati in Torino, Martedì, mercoledì e giovedì sera (Cn) fraz. Roero tel. (011) 49.32.91.



CITROËN VI OFFRE FINO A DUE MILIONI DI SUPERVALUTAZIONE DEL VOSTRO USATO.

I Concessionari Citroën vi offrono fino a 2 milioni in più sul vostro usato se acquistate un'auto nuova (AX, BX, C15) usufruendo dei finanziamenti di Citroën Finanziaria a tasso ridotto del 30%*. E per chi paga in contanti sono previsti in alternativa straordinari sconti.

acquistando il modello	supervalutazione (IVA inclusa) pagamento a rate	supersconto (IVA inclusa) pagamento in contanti
BX 19 benzina BX diesel	2.000.000	1.600.000
BX 14 benzina BX 16 benzina	1.500.000	1.300.000
BX 11 benzina	1.200.000	1.000.000
C 15 diesel	1.500.000	1.300.000
AX 14 benzina AX diesel	1.200.000	900.000
AX 10 benzina AX 11 benzina	1.000.000	700.000

Le proposte sono valide su tutte le vetture disponibili e non sono cumulabili tra loro né con altre iniziative in corso. Non lasciatevi sfuggire questa straordinaria occasione, correte ad acquistare la vostra nuova Citroën.



*E' un'offerta dei Concessionari Citroën
valida fino al 31 gennaio.*



In alto la cappella del Sacro Monte di Montà d'Alba nel Roero, qui sopra un particolare della Cappella della Pietà al Sacro Monte di Varallo, gli affreschi sono di Gaudenzio Ferrari



A fianco il santuario del Sacro Monte di Andorno a Campiglia Cervo, sotto un particolare della Cappella di Sant'Anna al Sacro Monte di Montrigone a Borgosesia





IL MALIGNATUTTO

**Loculi funebri in pub e bar
In Inghilterra adesso si può
Che ne dice Beppe Lodi?**

Loculi funebri in bar e birreria, per chi in vita ha apprezzato lo spirito in tutti i sensi e vuol riposare non in un fatiscente cimitero, ma fra allegri bevitori, sotto il banco di un pub, dopo un'igienica cremazione. L'idea viene dall'Inghilterra ed è proposta dalla società «Little pub company». Il ministro dell'Interno britannico, competente in materia di cimiteri, fa sapere che nulla vieta la conservazione di ceneri funebri nei locali pubblici, ma che ne è proibita l'assunzione per la traslazione sotto il banco. Insomma, se siete già al cimitero, peggio per voi.

Colm O' Rourke, proprietario

della «Little Pub», che offre spazi funebri in 10 suoi locali, è un miliardario irlandese di 39 anni. Ha già scritto nel suo testamento che le sue ceneri dovranno essere inumate nel Pack Horse di Blewley, nel Worcestershire. «Io invece mi farò seppellire in uno dei nostri pub più grandi, il Pla Factory, visto che sono di taglia ragguardevole», ha detto il legale di Colm O' Rourke «e mia moglie verrà a trovarmi volentieri, visto che è lì che mi ha sempre raccolto, la sera».

Chissà cosa ne pensa Beppe Lodi, estroso ex assessore ai cimiteri di Torino, raffinato sommelier e noto «Cordon Bleu», che fra tumu-

li e comitati ha insegnato a drammatizzare il trapasso anche con verisimi momenti culturali. E' stato l'autore delle cremazioni, ma non ha mai proposto un loculo in crematoria, né al bar, nemmeno alle personalità civiche più «spiritose». Forse perché la nostra legge non lo permette, anche se è antica la tradizione funebre dei canti all'osteria, a partire dal «funerale di Baron Lillron» fino al sound di «Maria Glou-na» nella quale si canta: «...e poi quand i moriu mi... vut ch'am s'era an il un cruto, ohhhhh! Con quatr bote per candèle, ohhhhh!... trullalalàh!». m. lup.

NUMERI UTILI

EMERGENZE

Polizia	112
Carabinieri	112
Vigili del fuoco	115
Guardia medica	5447
Vigili urbani	26081
Polizia stradale	541833
Gasisti gas	882324
Gasisti luce	264418
Gasisti acqua	7413131
Gasisti gas	5775
Gasisti acqua	2054332
Soccorso Stradale	118

Ambulanze

Soccorso urgente	5747
Croce Rossa	517751
Croce Verde	548300

Ospedali

Amedeo di Savoia, malattie infettive, c. Svizzera 164	55421
CTO, v. Zuretti 29	69331
Dermat. S. Lazzaro, v. Cernaia 23	6967141
R. Margherita, inf., c. Polonia 34	69271
Moltisette, c. Bramante 88/90	6960
M. Adelaide, l. Dora Firenze 67	29131
Maria Vittoria, c. Tassoni 44	55421
Martini, v. Tolosa 71	713333
Mauriziano, l.go Turati 62	50801
S. G. Boce, p. Donatori Sangue 2	23861
Oftalmico, v. Juvvara 19	57541
Sant'Anna, ost. ginec., c. Spezia 50	63961
Centro Antitubercolosi, c. Polonia 14	637637

Farmacie aperte domani 9-19,30

Atrium, piazza Statuto 3	
Cervino, c. Vercelli 111	
Comune n. 3, v. Boccazzone 16	
Comune n. 36, v. Filadelfia 142	
Corso Garibaldi, c. Grosseto 211	
Daghi Stamaty, v. Rossini 6/D	
Del Corso, v. Saluzzo 1	
Donato, c. Francia 385	
Milano, v. Friuli 100	
Moravia, c. Giambone 18	
Piana, c. R. Margherita 114	
Piazza, corso Moncalieri 58	
Pico, v. Stocchi 48	
Piemonte, c. Toscana 107	
Rinetti, c. Leone 31	
Rosati, v. Pramollo 6	
San Giacomo, v. Genova 124	
Villa Giusti, v. V. Giusti 7	

Farmacie aperte domenica 9-19,30

Bellorino, c. S. Mauro 179	
Berta, c. Po 51	
St. Vittorio, v. Ch. Salite 45	
Bozio, v. Garibaldi 34	
Conella, v. Friuli 41	
Comune n. 10, v. A. Bernazzani 134	
Del Leone, v. S. Secondo 45	
Della Erbe, v. Rivetta 50/A	
Gay, v. Turati 99	
M. degli Angeli, v. Giolitti 77/C	
Pecorini, c. R. Parco 38/bis	
P. Villari, v. Fagnolo 88	
Porta, v. M. Cristiana 30	
Rognone, c. Orbasiano 215	
S. Rosalia, c. Maroncelli 29	
S. Zita, v. Cibrario 33/bis	
Seppione, c. G. Cesare 118	
Stefanone, c. U. Sottocasa 397	

Informatori a domicilio

Aldo, v. Giolitti 40	540489
Aldo, v. Sacco 50206	Alt. v. Slatberg 26 2204232
Ami, 740994	Asolo, v. Cumiana 55
331301	Assistenza, v. Pio VII 185
6191680	BIADO, via Clemente 4 7492434

Associazioni assistenza

Alcolisti anonimi (16-19)	325.890
---------------------------	---------

PER LA CASA

Amnesty International	7412702
Gruppo Abete, v. Giolitti 21	635544
Telefono Azzerio	051/222525
Aido, v. P. Tommaso 39	556095
AIDS (13-17) Tel. 1177-51061	
Telefono amico	5612121
Informagay	516336

PER LA CASA

Idraulici

Abate, 9530.432; Abscone, 271.242; Abate, 953.0844; Abate, 701.124; Abate, 702.2361; Abrani, 706.888; Albano, 707.2748; Aima, 953.0433; Assoc. Antigiana, 1678-02050; Ass. Idraulica, 337.920; Balma, 953.0867; Bauda, 707.0770; Barbato, 707.0705; Boves, 335.8380; Bruno, 448.444; Dora, 553.2348; Greco, 953.0867; Idraulica, 953.0845; Rapid, 953.0866; Rittella, 377.877; Prato, 206.1306	
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

Elettrici

AAA 328.213; AAE 220.4294; Aba, 953.0432; AEL, 749.3525; Albero, 500.928; Balma, 953.0867; Borzo, 220.4250; Di Girolamo, 788.831; Vruna, 679.743	
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

ANIMALI

Enpa, v. S. F. da Paola 30	540335
Lipu, v. Livorno 18	487051
Wwf, v. Livorno 18/a	480434

Pronto soccorso

Dr. Bechle, v. Verolengo 174	7381533
Dr. Benatti, c. Agnelli 104	396388
Dr. Biglia, c. Paschiera 145/c	338128
Assistenza, v. Cimabue 8/a	3097509
Dr. Donato, Rattazzi, v. Bellio 81/b	6503033
Dr. Fina, 558241 cod. 1413	
Dr. Ghione, 558241 cod. 1200	
Ambul. Assac, 558241 cod. 1802	
Dr. Giordano, v. Chiesa della Salute 103	2052734
Dr. Gualzoni, v. B. Giulio 21	378518
Dr. Michelini, 558241 cod. 928	
Mirafiori, c. Traleno 99/D	263935
Centro veterinario: lunga Dora Cella	147, tel. 95.92.87

PER VIAGGIARE

Autosoccorso

Autosoccorso 20.000, officina elett. 24 ore su 24	800.000
Europe Assistance	590655-512780

Autoparadoni aperte domani e domenica

Autorizzate Fiat	
Desika, quadrifoglio Autostr. Settime Torinese	800.1988
Star, v. S. Massimo 21	800.1988
Lugares, v. Filadelfia 4	693324
Zenith, v. Orpa 58	679030
Autorizzate Lancia	
Trifiro, v. V. Pori 9	890197
Notari, v. Diaz 16, S. Mauro	822153
Autosprint, v. Palisotto 11/A	237744
Dambra, vedete autori Fiat	

Autonoleggi

Avia, 501107; Europcar, 505555	
Hertz, 6508844; Maggiore, 258309	

Taxi urgente

Radio taxi 5748; Central taxi 5744;	
Pronto taxi 5737; Radio taxi 5730	

Viabilità autostrade

Torino - Alessandria - Piacenza	
0141/945255	

Torino - Intra - Aosta

Torino - Milano	0125/738585
Torino - Ivrea	6010789
Torino - Aosta	9715182
Autostrade	02/5520362

Autolinee

Torino - Aeroporto Caselle, C. Inghilterra 3 ang. c. V. Emanuele	301516
5.45; 6.15; 6.45; 7.15; 7.45; 8.15; 8.45; 9.15; 10.15; 11.15; 12.15; 13.15; 14.15; 15.15; 16.15; 17.15; 18.15; 19.15; 20.15; 21.15; 22.15; 23.15. Arrivo a Caselle aeroporto dopo 35 minuti circa.	
Torino - Milano, p. C. Inghilterra, a. p. Caselle	442525
Partenze: 6 solo festivo; 7-8: 9.30; 10.30; 12.15; 13.15; 14.15; 15.15; 16.15; 17.15; 18.15; 19.15; 20.15; 21.15; 22.15 festivo, a. Milano dopo 2 ore.	

Torino - Alessandria - Genova - C. Inghilterra p. 7.20, a. Alessandria 11.20; Ciano 11.42; Genova 12.30.

Torino - Aosta - Courmayeur - Chamonix. C. Inghilterra, p. 6.30; 7.30; 8.30; 11.15; 12.30; 14.30; 16.30; 17.30. Fariola. Astarisco Chamonix.

Torino - Bari. F. C. Inghilterra, p. 6.30, a. Bari ore 18.45 espellente domenica, P. 20, a. 7.45 solo domenica. 5211487.

Treni

Stazioni P. Nuova	517551
Stazioni P. Susa	638513

Torino - Roma: p. 5.20 a. 11; 6.05-13.40; 6.12-14.44; 13.12-19.50; 15.12-21.55; 16.45-23.35; 17.12-23.50; 17.35-2.23; 19.48-3.02; 20.48-4.23; 22.02-6.07; 22.38-5.28; 23.07-7.10.	
Torino - Milano: p. 4.48; 5.20; 5.53; 6.53; 7.26; 7.53; 8.53; 10.55; 11.53; 13.10; 13.35; 15.10; 15.53; 16.53; 17.25; 17.53; 18.53; 19.15; 19.53; 21.30; 21.45; 23.	

Aerei

Aeroporto Città di Torino: informazioni

biglietteria	5778431-5778371
Torino - Roma: p. 7.05; a. 8.10; 7.35-8.40; 8.55-10 (no sab. e dom.); 11-12.05; 12-13.05; 15-16.05; 16.10-18.15 (no sab. dom.); 20-21.05.	
Torino - Napoli: 19.50-21.10.	
Torino - Palermo: 11.25-14.10.	
Torino - Catania: 19.50-22.50.	
Torino - Cagliari: 11.25-13.40.	
Torino - Alghero: 7-8.35.	
Torino - Pisa: 11.25-12.10.	
Torino - Francoforte: 7.10-8.35 (no dom.); 16.30-17.45 (no sab.).	
Torino - Londra: 10.45-13.35 (no dom.); 17.10-20 (no sab.); 17.55-20.35.	
Torino - Parigi: 7.10-8.25 (no dom.); 9.30-10.55 (no sab.); 17.20-18.35; 18.55-20.10 (no sab.).	

PARCHI

Servizio Parchi Naturali della Regione

Piemonte, p. S. Gioi, 4, t. 5717	
21387121	
Gran Paradiso, 011/571187.	
Gran Bosco Balbierand, 0122/844527.	
Orsiera-Roccella, 0121/83757.	
Vai Tronca, 0123/7049.	
Argentera, 0171/97397.	
Alta Valsesia, 0163/51555.	
Valle Po, Chiusa Po, 0171/734021.	

A DOMICILIO

Ricevimenti e cene

Bar Borsa, v. Giolitti 18/g	816812
Baroni, c. Castello 29	545892
Café S. Carlo, p. S. Carlo 156	515317
Del Cambio, piazza Carignano 2	543780
Dezatti, v. D. Jolanda 23/b	647451
Conforti, Strada, p. S. Carlo 181	647920
Daburi & Motta, v. S. Settimio 11	518174
Gastell, via Orsini 23/A	7380728
Il Bagetto, v. Torino 3	812258
Stefanone, v. M. Vittoria 2	545737



Teatro Nuovo, Befana Stipel del 1952. Oggi le quattro marmocchie della foto sono magari sposate con figlie grandi (Pubblico)

Baby sitter

Pronto baby, p. Statuto 28	472131
Baby sitter, v. Cantiano 65	331301

CULTO

S. Messa

Duomo, v. XX Settembre 67	5661540
fer. 7; 8; 18. Fest. 8; 9; 12, 18.	
Consolata, p. Consolata 548235 fer. 8.30; 7.30; 12.15; 18.15; 19.15. Fest. 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 18.15; 19.	
Maria Ausiliatrice, v. M. Ausiliatrice 32	5211913
5.30; 6.30; 7.30; 8.30; 9.30; 10.30; 17.30; 18; 18.30. Fest. 8; 9; 10; 11; 12; 17.30; 18.30.	
Gran Madre, p. D. Madre 4	577890
fer. 8; 9; 16.30; sab. ore 10. Fest. 8; 9; 10; 11; 18; 21.	
M. Cappuccini, v. Giardini 35, 6505898; fer. 19 escl. sab. fest. 11; 17.	

ARTE

Chiesa Evangelica Valdese, c. Vittorio 23, 669.2838; dom. ore 10.30. Comunità Israelitica, v. S. Pio V 12, 669.2387; sab. ore 9. Chiesa Evangelica Battista, v. Bertola 63, 537.283; dom. ore 10. Testimoni di Geova, v. Sansovino 243, 738.1234; giov. ore 19.30 e dom. ore 10. Carducci 130, 669.976; mar. ore 19.30, dom. ore 10.30.	
Chiesa Evangelica Evangelica, v. Calandra 23, 627.0576; dom. ore 10.30.	
Centro islamico, c. S. Martino 2, loc. ore 13.45.	

SERVIZI

Posta e pacchi speedy

Defendini, v. S. Teresa 191	55401
Consiglio rapido, v. Bagetti 18	632284
Moto-Jet, v. Loggiano 8	5611910
Moto-taxi, v. Bologna 220/66	2902
Moto-A.A.C., v. S. Susa 16	70370
Pary Express, v. S. Fr. da Paola 15/17	8811
R.A.M., v. Pignatelli 32/a	587682
To Express, v. Margutta 51	581228

Uffici postali

aperti nel pomeriggio 6.15-19.30:	
V. Alfieri 11	5612177
V. Vittorioso 39	3358485

Bancomat

BNL: c. Svizzera 25, p. Carducci 161/a, c. Francia 335/a; S. Paolo: c. Bramante 84/b, c. Orbasiano 134, c. U. Sovietici 409, c. Paschiera 151, c. Casale 64, c. R. Umb. 51, c. S. Maurizio 35, c. Tassoni 18, v. Vigliani 160/1, c. Svizzera 84, v. Goltardo 373, c. Toscana 135, v. Stradella 34, v. G. Bruno 181, c. De Gasperi 14, c. Paschiera 182, p. Nizza 75, c. Vittorio 110, p. Rebaudengo 9, v. A. Bernazzani 50, v. Piffetti 2, v. Monginevro 228, c. Orbasiano 280/a, c. Massaua 5; Monte Paschi Siena: c. Siracusa 156; B. Roma: c. Paschiera 182/a, c. Traleno 140, c. Orbasiano 184, c. G. Cesare 205/c, c. Francia 161/a; CRT: p. Saluzzo 5, v. Nizza 148, v. Chiesa Salute 48/a, c. Belgio 68/b, c. Francia 204, c. G. Cesare 109, v. Caboto 35; v. Nizza 360, c. Agnelli 118, c. Moncalieri 222, v. P. d'Acqua 55, p. Villari 8; c. Brescia 30/d, c. Traleno 81/a, c. Regina 248/a, c. Grosseto 160, v. Barletta 105/107, c. Cincinno 258; NSA: c. G. Cesare 29, c. Racconigi 2; B. America d'Italia: c. Vittorio 197/b; BNA: c. Siracusa 92/b; B. Subalpina: c. Paschiera 237, c. Orbasiano 243; BNA: c. Trapani 71/a; B. Pup. Milanesi: c. Vercelli 109; B. Pop. Novara: v. M. Cristina 99, v. Vanchiglia 27; Credito Italiano: v. Nizza 65, c. Lombardia 237, v. Tiepolo 20, p. Orero 24, v. Reiss Rossoli 274, v. Sall 18, c. Inghilterra 7, c. Paschiera 191, v. Valleggio 5.	
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

Bancomat

Bancomat Torino-Contro

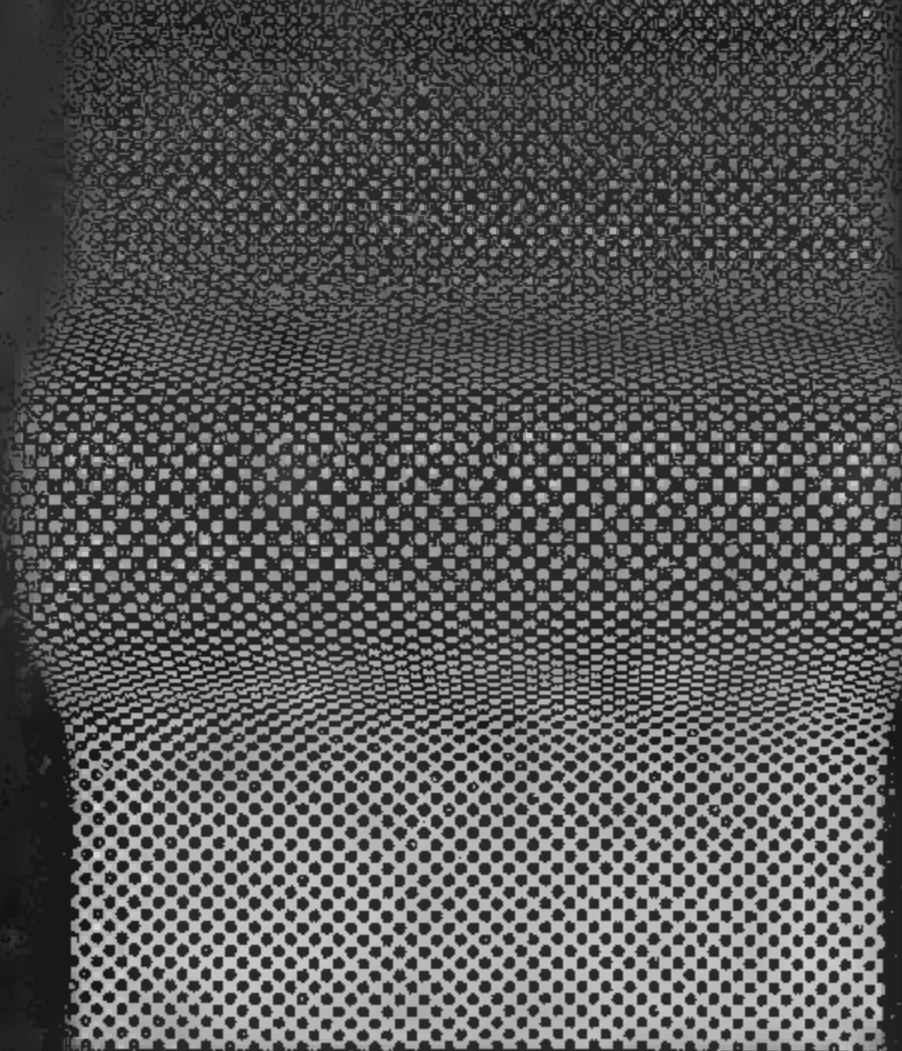
Settembre 40; B. Napoli: v. Garibaldi 13; B. Sicilia: v. Vinzaglio 27; S. Paolo: v. S. Francesco d'Assisi 10, p. S. Carlo 156, v. XX Settembre 3, p. Repubblica 7, c. Vittorio 110; M. Paschi Siena: p. S. Carlo 216; B. Roma: v. Alfieri 9/11, v. Po 36; Comit: v. Roma 343, v. S. Teresa 9; Cr. Italiano: v. Arsenale 23; BNA: v. Arsenale 23; B. Subalpina: v. Arsenale 23; B. Subalpina: v. Castello 139; BNA: v. P. Nizza 14, v. Bogno 31; B. Subalpina: v. B. Teresa 25; Cr. Romagnolo: v. Botero 18; BNA: v. Roma 202; S. P. Milano: c. Maledotti 8; Cariplo: v. Vittori 4; C. R. Felice: v. Cavour 26; C. R. Genova Imperia: c. Maledotti 13/c; CRT: v. XX Settembre 31, p. M. Crist-	
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

Se il rubano è Bancomat telefonate al:

1678/22055

GENNAIO 1994

TECNOLOGIA all'ESPERIENZA



satiz S.p.A.

sfidolito gigantografie clichés studio grafico fotoritocchi
applicati colore microfilms 10/26 torino via marengo 32
palazzo "La Strada" tel. 011/634.963 ric. aut.

WEEKEND

gite
feste & sagre popolari

L'Epifania
riesumata una
antica tradizione
natalizia. La
rappresentazione
teatrale, domani
alle 15, nella chiesa
di Santa Lucia
di Coumboscuro

Coumboscuro. La chiesetta
di Santa Lucia dove domani andrà
in scena «Lou pan crosta»

E in Valle Gesso rivivono
«li pasteurs» e la lingua d'oc

Sergio Arneodo, autore della pièce

In tutte le vallate alpine, anticamente, per Natale si ripete la tradizione dei «pasteurs». Gli uomini intagliavano lunghi bastoni, prendevano spalla gli agnelli e, accompagnati dai loro greggi, scendevano in paese per mezzanotte. Quando picchiavano alla porta della chiesa il sacerdote interrompeva la messa per andarli a ricevere. Con il passare degli anni «li pasteurs» hanno gradualmente perso la loro dimensione concreta per trasformarsi in rappresentazione folcloristica, fino a perdersi del tutto.

A Santo Lucio di Coumboscuro, in Valle Gesso, da qualche tempo però questa tradizione è stata riscossa, in un più generale contesto di recupero della cultura alpina di lingua d'oc.

L'idea nacque negli anni Sessanta: sostituiti i «quadri dei pastori» con una drammatizzazione teatrale, che ha trovato la sua collocazione nella giornata dell'Epifania. L'appuntamento è dunque per domani, alle ore 15, nella chiesa di Santa Lucia. Perché proprio in chiesa? «Perché è l'unico locale del paese utilizzabile come

auditorium durante l'Epifania» risponde Sergio Arneodo, leader del movimento «Coumboscuro» o autore della «pièce» che verrà rappresentata quest'anno. Lo spettacolo, che dura circa un'ora, è intitolato «Lou pan crosta», cioè «il pane a crosta». «Si tratta di un pane simbolico», spiega Arneodo, «che nella tradizione montanara si usava portare sull'altare come auspicio per l'anno nuovo».

«Lou pan crosta» racconta una storia d'emigrazione. Il giovane Vincent parte per la Provenza a curare fortuna ma, con l'avvicinarsi del Natale, sente la nostalgia del paese. Due i motivi che lo spingono a tornare: il desiderio di abbracciare la moglie e quello di rispettare la tradizione che designa proprio lui, quell'anno, per portare il «pan crosta» in chiesa. La strada del ritorno però non è sgombra di difficoltà, poiché una ragazza francese, innamorata di lui, mobilita le forze del maligno per trattenerlo. Vincent supererà ogni ostacolo e riuscirà ad arrivare in tempo a Coumboscuro.

«La ricetta è tutta in lingua d'oc», precisa Sergio Arneodo, «ma seguire la svolgimento della storia non presenta alcuna difficoltà. È infatti la musica che parla».

Una musica molto particolare, scritta appositamente da Davi Arneodo, che fonde con la musica dissonante strumenti tradizionali come il galoubet o il sonet, al sintetizzatore e alla chitarra elettrica. Una miscelazione difficile da realizzare. «Ven per noi», assicura Stefano Arneodo, «perché questa è la caratteristica della nostra stessa vita: non rinneghiamo infatti i progressi della tecnica, ma restiamo ben piantati nella montagna».

Marco Sannazzaro

A passeggio nel Cuneese
mentre arrivano i Re Magi

Con un occhio al cielo e l'orecchio attento alle previsioni del tempo, nella speranza non ancora riposta di poter vedere scendere la neve, in valle di Cuneo il fine settimana dell'Epifania riempirà la calza appesa sopra il camino: le manifestazioni che hanno animato le feste natalizie, infatti, si ripeteranno nelle piazze e negli impianti di risalita aperti e leggermente migliorati rispetto a Natale e Capodanno. Nel Cuneese, ad Argentea (al Parlar è aperto da qualche giorno uno skilift), è stata battuta una pista di fondo; a Limone Piemonte sono aperti gli impianti Baby al Colle di Tenda e Sole 1 (la neve artificiale varia da 50 a 50 centimetri).

Nel Monregalese, a San Giacomo di Roburent la «Befana sulla neve» domani avrà luogo sul campo scuola Giardina che, du-

rante la ultima notte, ha visto il prodigarsi di cure e cannoni ultimi per permettere il divertimento ai più piccoli. La seggiovia (l'unica aperta in tutto il comprensorio delle Alpi di Mondovì) permette di raggiungere il ristorante ed il solerium sul monte Alpini, cosa che si può fare anche a cavallo (con le mountain bike distribuite gratuitamente dalle carline con i percorsi segnalati presso l'ufficio turistico di San Giacomo).

Anche nel Saluzzese, a Pontechianale in Valle Varaita, sono stati aperti due impianti, Pineta Nord, grazie alla neve artificiale.

Fino a domenica 7 gennaio si possono visitare i presepi disseminati un po' dappertutto. Nelle Langhe, a Dogliani, terre di vino generoso e pregiato, sono raccolti assieme cento presepi provenien-

ti da tutto il mondo (apertura dalle 15 alle 23). Analoga mostra internazionale a Limone Piemonte nella chiesa parrocchiale (dalle 15 alle 19). Nel Saluzzese meritano menzione i presepi di Villafalletto nei ruderi dell'antico castello; quello di Cavallermaggiore, nella chiesa parrocchiale allestito con statue settecentesche a grandezza naturale; quello del carcere della Castiglia di Saluzzo, sulla piazza davanti all'istituto di pena e i presepi meccanici di Sanfront e Isasca. Se si vuol tentare la sorte, invece, questa sera alle 21 a Canove di Gornate, nel Roero, ricolti premi in natura per la tradizionale China della Befana, organizzata dalla Pro loco dove la Befana è padrona salumi, saliccia e giganteschi tacchini oltre naturalmente a tanto vino.

Luigi Cabasès

Due nuovi impianti
sul Cervino innevato

Inaugurate le
seggiovie
modernissime di
Plan Maison
e del Fürgggen

Mentre ancora in molte località alpine orbe e sassi accompagnano purtroppo quest'ultimo scioglimento di vacanza, a Cervino gli impianti sono tutti aperti e si arriva fino in paese sci ai piedi.

Ma oltre alla «sorpresa» della neve (neve naturale, che ha regalato al Cervino e alle Grandes Murailles il loro consueto fascino invernale), ci sono novità nel settore piste e impianti. Gli skilifts Plan Torrette e Alpe Giovin, nella zona di Plan Maison, sono stati sostituiti da una nuovissima e più efficiente seggiovia triposto, lunga 1060 metri e con una portata di 1800 persone.

La seggiovia permette il più agevole collegamento agli impianti di Plan Maison-Plateau Rosa e contemporaneamente consente splendidi itinerari nella zona di Rocce Bianche (adatti in particolare a sciatori di medio livello).

Ancora nell'area dell'ampio anfiliteo del Fürgggen, è stata inaugurata un'altra seggiovia bi-posto, la Pancheron, lunga 860 metri e con una portata oraria di 1200 persone. La pista, tecnicamente più impegnativa, si snoda alle pendici del Cervino e del Fürgggen, in una località nota come la «Griffa di pietra». Oltre al percorso, vario e movimentato, questa zona offre scenari incantevoli e piccoli promontori selvaggi, l'ideale anche per quanti, in un momento di relax, cercano angoli tranquilli dove sdraiarsi al sole.

In questo modo la grande fase di rinnovamento che da tre anni interessa la conca del Breuil è giunta a un punto decisivo. I 29 impianti di risalita (con una portata oraria complessiva di 23 mila persone) servono cinquantina di piste e consentono facili collegamenti con Valtournenche e Zermatt. Inoltre è di prossima realizzazione una grande funivia che raggiungerà Plateau Rosa e una nuova linea di arrampicamento.

Fra gli appuntamenti invece a breve scadenza, è in programma dal 17 gennaio, la Coppa del Mondo di bob a due e a quattro sulla pista naturale del Lago Blu.

p. c.



Due nuovi impianti per gli appassionati della neve che affollano Cervino

CALENDAR

● ALESSANDRIA — Stagione concertistica. Musiche dell'Orchestra da Camera del Piemonte (presso la Sala Ferrero), org. Azienda Teatrale Alessandrina (10/1).

● VERBANIA (No) — Stagione teatrale. «La cantata dei pastori», regia di Lamberti (Teatro Vigi, in collaborazione con il Teatro Stabile di Torino), inf. Comune (8/1).

● OROPA (Vc) — Festa dei Pastori e del Margari al Santuario. Manifestazioni varie, inf. Santuario di Oropa (6/1).

● CAMANDONA (Vc) — Epifania. Distribuzione regali ai bambini del paese, org. Pro Loco (6/1).

● CHIVASSO SAN MICHELE (To) — Il ricco. Mercatino mensile di prodotti biologici nella piazza della Repubblica, inf. Comune (7/1).

● MONCALIERI (To) — Rabadan an pissa - compravendita oggetti di antiquariato ed effetti usati - inf. Comune (7/1).

● BARDONECCHIA (To) — Coppa Autoservizi Bellando. Gara di slalom gigante m/f, valida quale selezione zonale del trofeo internazionale «Pinocchio sugli sci», inf. Sci Club Bardonecchia (5/1).

● CLAVIERE (Ta) — Concerto di musica classica. Musiche del Quartetto d'archi di Torino (Chiesa Visitazione di Maria Vergine), inf. Comune (5/1).

● SANSICARIO (To) — Festa della Befana. Arrivo della Befana in deltaplano e ritrovo presso Junior Club, inf. Sansicario (6/1).

● AOSTA — Apertura del Carnevale. Presentazione dei personaggi storici del Carnevale, inf. Comune (6/1).

● PONT SAINT MARTIN (Ao) — Apertura del Carnevale storico. Manifestazioni varie, inf. Comune (6/1). — Concerto du Nouvel An. Musiche e voci della Panfare e Chœur Valdôtains, inf. Comune (7/1).

● CERVINIA (Ao) — Campionati italiani di bob (categoria C), pista del Lago Bleu, inf. Cervinia (fino all'8/1).

(p. l. g.)

GLI ITINERARI DI «STAMPASERA»

Una passeggiata oltre confine, aspettando la neve...

Annecy, suggestiva cittadina della Savoia, ad appena 150 chilometri da Aosta, offre la tranquillità del lago e tante curiosità
Linz, sul Danubio nell'Alta Austria, regala storia, scorci pittoreschi, ricordi. E a pochi chilometri, il villaggio di Gesù Bambino...

Itinerari d'oltralpe, aspettando la neve sulle rive del lago di Annecy o quella magica del Danubio.

A circa 150 chilometri da Aosta, Annecy, cittadina Savoiarda, è l'omonimo lago sono fra le mete più suggestive delle Alpi francesi. Il giro del lago — in auto o in battello (per orari e programmi rivolgersi alla Maison du Tourisme di Annecy, via J. Jaurès 1; tel. 0033 0445.0033-5045.5066) offre angoli pittoreschi, notevoli dal punto di vista paesaggistico e artistico: villaggi antichi, come Duing, attornati da boschi, vigneti, protetti dalle cime dei monti e storici castelli, il più famoso dei quali è sicuramente quello di Menthon-St. Bernard. L'antica fortezza dell'XI secolo domina la riva orientale del lago di Annecy. Qui nacque San Bernardo, patrono dei montanari e fondatore dell'ospizio sul colle poi battezzato Gran San Bernardo.

Abitato ancora oggi dai discendenti del Santo (i conti di Menthon, una delle più illustri famiglie francesi proprietarie

quasi un millennio questa dimora), il castello è riccamente arredato e possiede una interessantissima biblioteca che custodisce libri rari, incunabili medioevali, nonché la prima edizione dell'Encyclopédie di Diderot (in inverno è aperto al pubblico il giovedì, il sabato e la domenica; per visite guidate e informazioni, 0033 5080.1205).

La città di Annecy — il cui nucleo storico risale al XII secolo — è situata sull'estremità settentrionale del lago, è il capoluogo del dipartimento Haute-Savoie. Dominata dall'alto dall'imponente castello dei signori di Ginevra-Nemours, fa pensare, per eleganza e struttura urbanistica, a una piccola Venezia alpina. I vecchi quartieri, di recente restaurati, risanati o chiusi al traffico, sono costruiti sui canali.

È piacevole passeggiare nella metropoli di vitigni animata, il sabato, da un coloratissimo mercato medievale dove i patiti dello shopping non avranno difficoltà a trascorrere la giornata. Vi si trova di tutto, dalla specialità della ricca gastronomia

locale ai pizzi della nonna, dagli oggetti d'artigianato o d'antiquariato al salimbanchi e ai burattini.

La rue Sainte-Claire è il cuore della città vecchia. Le case, composte da portici ampi, risalgono al XVI secolo. Fra i musei più interessanti si possono segnalare quello dedicato alla storia cittadina (nella vecchia fortezza del Paleis de l'Île) e quello della campana, a pochi chilometri dal centro.

Dalla Francia all'Austria, Affacciata sulle rive del Danubio, ricca di fascino mitteleuropeo, Linz, capoluogo dell'Alta Austria, è il cuore produttivo del paese ma possiede uno dei centri storici più armoniosi d'Austria. Si raggiunge dall'Italia con l'autostrada del Brennero e da qui percorrendo la rete autostradale austriaca (usufruendo per un breve tratto di quella tedesca) toccando Innsbruck, Salisburgo ed infine Linz.

Dalle sponde sul Danubio alla vastissima piazza principale, la Hauptplatz — una delle più antiche dell'Europa centrale — è un

continuo susseguirsi di scorci pittoreschi e ricordi del passato. Ci si addentra nei cortili e si scoprono qua e là loggiati quasi simili a quelli di nostra; si passeggia lungo la Landstrasse, ricca di negozi eleganti e si sente la fragranza della Linzer Torte — un gustoso impasto di mandorle, noci e marmellata — da assaporare in perfetto abbinamento con la cioccolata o con il caffè; si può salire, lungo un saliscendi di stradine, fino alle «città vecchie», la Altstadt, che ospita i palazzi più belli e i locali frequentati dai giovani. Sull'altura del castello che domina la città, sede del museo regionale, sorge la chiesa di St. Martin, la più antica d'Austria che abbia mantenuto fino ad oggi la propria struttura originaria.

Si può proseguire sul filone artistico spingendosi nel dintorni, che meritano una gita. Una ventina di minuti d'auto da Linz e si raggiunge l'abbazia di Sankt Florian, un complesso architettonico disegnato da un architetto italiano nella metà del Settecento: più famoso ancora della bibliote-

ca è l'organo maggiore, che il celebre musicista Anton Bruckner veniva a suonare per la gioia dei cittadini.

Oppure ci si può immergere nella natura seguendo il corso del Danubio, che nel tratto fino a Schloggen offre paesaggi da acquedotto.

Un'altra puntata ci porta a Steyr, una graziosa cittadina che abonda in monumenti storici: nella vicinanze si trova un piccolo villaggio — una chiesetta, Christkindl, Gesù Bambino, conosciuto in tutto il mondo. Durante il periodo natalizio migliaia e migliaia di lettere vengono spedite in tutto il mondo da un apposito ufficio postale. Linz e l'Alta Austria offrono anche proposte interessanti agli appassionati di sport invernali: seggiovia sciistiche nelle varie località della zona (da Hinterstoder a Bad Ischl a Rainbach) che molto a disposizione continua di impianti di risalita, anelli di fondo, piste di pattinaggio e itinerari di escursioni invernali.

Paola Campana
Pier Luigi Grifa

La Hauptplatz di Linz, una delle più antiche piazze dell'Europa centrale

vivitorino

gialli

le offerte di lavoro

scacchi

la gola

scuola & dopo

ippica

cronaca torino

si parla di

biblioteca piemontese

la ricetta

pensioni

attualità

il lotto

che tempo fa

la casa verde

l'oroscopo

lo sport

natura & ecologia

Quotidianamente tua.

assicurazioni

tarocchi

bridge

borsa e finanza

oroscopo dei cani

weekend

dottore che cosa ho?

arte

Sesso si sesso come

fotocinevideo

spettacoli & tv

consumatori

bazar

grafologia

francobolli

religioni

moda

le vetture dei dipendenti

IL «CASO»

Il giocatore è costretto a subire la strana contestazione dei tifosi quando la Juventus gioca in casa

LA DIFESA

«Sbaglio, ma in questa squadra sono spesso costretto a giocare in ruoli che non mi si addicono»

Galia ha confessato a Zoff una sindrome da fischi

Domenico Galia tirerà un sospiro di sollievo. La Juve gioca a Bologna, quindi in trasferta, e lui eviterà la solita reazione di fischi e di espliciti inviti a riprendere la strada. Verona o di altra destinazione a sua scelta, purché lontano da Torino. Un atteggiamento, quello di una parte dei tifosi bianconeri, che si ripete anche quest'anno. All'inizio dello scorso campionato infatti, la musica fu pressoché identica. Galia venne considerata quasi un corpo estraneo, ma parlò dopo partita conquistò i tifosi.

Una vittoria effimera, visto che oggi deve ricominciare. La compagnia in fiducia di Zoff, sentendosi proiettato dall'allenatore non basta. Zoff stesso ha ammesso che «Galia deve uscire da solo ad uscire da questa situazione». Intanto lo ha trasformato in un punto fermo della Juventus. Finora infatti ha disputato tutte le partite di campionato, con sole sostituzioni ad un quarto d'ora dalla fine della sfortunata partita con l'Atalanta. Zoff non si piega certo alle pressioni della piazza. Un atteggiamento più che logico.

Così Galia, novello Don Chisciotte, continua a combattere la sua solitaria battaglia. Ammette: «Non sono tranquillo, ogni partita al Comunale diventa un inferno. Il pollaio ti scuote tra i piedi e così anche la casa più semplice diventa problematica. Purtroppo sono nella strana situazione di essere più a mio agio in trasferta, ma nel calcio succede anche di peggio. Forse i tifosi della Juve sono abituati troppo bene, ma i fenomeni non si trovano dietro ogni angolo. Io credo di fare sempre la mia parte, a volte meno bene del dovuto, ma mi pare che in po' tutta la squadra non giochi sempre su livelli altissimi. Chissà, forse solo segnando un gol a partita potrei accattivarmi le simpatie della curva».

Lo scorso anno ha segnato tre gol. Quest'anno anche sotto questo aspetto le cose vanno maluccio. Spiega: «So di avere la fiducia della gente, rischi di più, tanti qualche giocata più difficile o magari ti va bene i sogni un gol. Nella mia situazione attuale è impossibile. Mi fischiano al primo passaggio sbagliato, cosa succederebbe se fallissi un gol a due metri dal portiere? Ma non basta. Quest'anno sono costretto a giocare in una posizione che non è quella ideale per me, così le possibilità di buttarmi avanti sono ancora minori. Nella Juve, attuale forse quella che

cambia ruolo più spesso. Oggi le occasioni di presentarmi nell'area avversaria sono ridotte al minimo, perché il centrocampista più arretrato, quando si sgonfiano o Marzocchi o Zavarov, io devo fermarmi».

E poi ancora: «Zoff mi assegna quasi sempre compiti ingrati. A volte torca persino fare il difensore puro un ruolo che non si addice affatto. È successo, per esempio, contro Klinsmann a Milano proprio un mio errore ha provocato il gol della sconfitta. Dico questo non per cercare facili attenuanti, ma la gente deve capire che c'è chi si sacrifica per la squadra e non sempre riesce a fare bella figura giocando in condizioni difficili. Con questo non intendo accusare Zoff, che anzi mi rinnova ogni giorno la sua fiducia e forse proprio perché crede in me mi impiega nelle maniere più disparate. Torino è una città che può darvi molto, ma può anche distruggerti. Avere la stima del mio allenatore è un grosso aiuto in più».

Galia comunque si sente un precario. E su Boniperti decide di includere anche lui nel listino dei partenti, neppure Zoff potrebbe salvarlo, anche perché l'allenatore è forse il primo a non essere sicuro di conservare il posto a fine stagione.

Il contratto di Galia scade nel '91 e l'ex veronese ci terrebbe a rispettare i termini dell'accordo. Come De Agostini ha un'idea fissa: «Non posso lasciare la Juventus a mani vuote. A ventisei anni ho scelto questa società per cominciare a vincere e mi spiace che la Juve non stia facendo tanto clamore. E poi vorrei dimostrare ai tifosi che Galia, giocando in una Juve più continua».

Ma intanto questo passa il convento bianconero e Galia decide di adattarsi. Domenica a Bologna, con Napoli e Bonetti in marcia (Bruno è squalificato e Brivio ha il naso rotto), potrà agire in una zona del campo più congeniale alle sue caratteristiche. La Juve però inizia il girone di ritorno su un campo che scote e una squadra che in questo momento è più diretta della Juve di quanto non lo siano Napoli ed Inter. Ammette Galia: «Faticiamo a risolvere più del previsto. Spero di fare il pieno con la Juventus. Ma i prezzi ulteriormente aumentati (i migliori posti di tribuna costano la bellezza di 150 mila lire) ci sembrano fatti apposta per proiettare il piano».

La Juventus ha chiesto 2500 biglietti; ieri sera esistevano co-



Juve fatti da parte Bologna vuole l'Uefa

Cabrini e Bonini, ex senza veleno, dichiarano gli obiettivi della squadra emiliana. Maifredi sogna lo sgambetto ai bianconeri e continua a mandare messaggi a Boniperti

BOLAGNA ■ Si registrerà il tutto esaurito, domenica? La Juventus non è in un momento proprio felice e il Bologna non prova vibrazioni: sta disputando un campionato tranquillo e basta. Quando le cose vanno solitamente bene la tifoseria non ha grossi sussulti. Negli ultimi tempi il presidente Corbelli si è appunto lamentato per la freddezza del pubblico bolognese che ha lasciato notevoli vuoti sugli spalti. Spera di fare il pieno con la Juventus. Ma i prezzi ulteriormente aumentati (i migliori posti di tribuna costano la bellezza di 150 mila lire) ci sembrano fatti apposta per proiettare il piano».

La Juventus ha chiesto 2500 biglietti; ieri sera esistevano co-

munque ancora posti disponibili in tutti i settori, compresi quelli di curva, che però saranno ritti in breve tempo. Sarà un Bologna-Juventus in tono minore, allora? Non cangeremo. La partita è sentita come questa partita, dove il tifo bianconero è piuttosto vivace e i supporter juventini sono quasi tutti romagnoli, coraggiosi ma rivali dei bolognesi e non soltanto nello sport. Nel passato campionato di Juve castigli e rosoblu al Comunale seppellirono solo quattro gol. Dall'1-1 il Bologna passò comunque, negli ultimi minuti, al 3-4 grazie a un doppietta di Alessio, bianconero in prestito. «Era un Bologna ancora acerbo — osserva Bonini — sembrava

spaventato dalla serie A alla quale si era da poco riassegnato. Ora è una squadra consapevole delle proprie possibilità. E' senz'altro più forte di quello di allora. In questo momento altrettanto è in buona vena come si è potuto constatare contro la Roma e la Fiorentina».

Bonini, uno dei veterani, è con Cabrini, altro ex, uno degli elementi attualmente più brillanti. Sia lui che Antonio partiti un po' in sordina, poi sono cresciuti e oggi risultano preziosi punti di riferimento nei loro settori.

«La Juventus bisognerebbe proprio batterla — dice Cabrini — non perché io abbia rivincite da prendermi, ma solo perché il nostro traguardo è la Coppa Uefa e per raggiungerlo bisogna far punti, senza tentennamenti, anche in partite difficili come quella di domenica, contro una Juve volubile, ma sempre molto pericolosa».

Cabrini è fra i più convinti sulle qualità di questo Bologna. «È vero che la Juventus, anche se non è più quella dei tempi d'oro, fa sempre paura, soprattutto con la pericolosa puntata del cen-

A destra Schillaci festeggia dopo un gol. Sotto Galia, un jolly che piace a Zoff ma non ai tifosi



Cabrini gioca domenica contro un vecchio amore: «Voglio sempre bene alla Juventus, ma devo batterla»

marginale di miglioramento; l'arrivo di Waas ha dato una bella spinta alla squadra proprio nel momento in cui è venuto a mancare Fagi. E' rapido, altruista, manovra in spazi brevi: anche per queste caratteristiche il suo arrivo è stato provvidenziale attenuando i guai dell'assenza del nostro attaccante».

L'infortunio a Ceccovani, nel finale del primo tempo di Coppa Italia, obbliga Maifredi a presentarsi con uno schieramento a tre punte, schieramento apparso assai valido negli ultimi impegni. Giordano si sente meno obbligato agli allargamenti a cura di più la regia avanzata e i raccordi: Maronaro, che è veloce negli scambi, se la intende benissimo con Waas. Se si aggiunge che Stringara non sbaglia una partita come regista arretrato e incontrista, che iliv si è bene inserito in una difesa nella quale si rimpicciolisce il vignet e la spinta di Luppi, si capisce perché il clan bolognese coltivi buone speranze.

Questa la probabile formazione: Cusi; Luppi, Villa; Stringara, Iliev, Cabrini; Maronaro, Bonini, Waas, Bonetti Giordano. Enzo Masi

NERAZZURRI DOMENICA A CREMONA

Secondo il Trap la squadra nerazzurra ha la possibilità di adattarsi ad ogni avversario E' un'Inter buona per tutte le occasioni

Ma solo con il recupero di giocatori importanti i milanesi sono riusciti a riprendere il cammino vincente. Contro la Cremonese il tecnico potrà contare anche su Brehme

DAL NOSTRO INVIATO APPIANO GENTILE ■ Guai a parlargli di contratto: «Ancora?», risponde col suo monoglotto di Cusano Milanino, Giovanni Trapattoni detto Givan. E sottolinea per l'ennesima volta che sono affari suoi e di Pelligrini, come è dire che l'Inter c'è, gli fa piacere sentire che qualcuno a Torino lo rievocasse l'addio (già, ma chi?), che qualcun altro lo vorrebbe dopo il '90 alla guida della Nazionale, accettabile eccetera. Però i resti sono sulla grappa della Beniamini: altrimenti che scote di villa avrebbe fatto indicando nella sua Milano l'ambiente naturale per vivere e per lavorare?

Ora soprattutto che l'Inter è tornata al secondo posto, con la collaborazione del Napoli, vuole lasciarlo in pace: ti offri volentieri un caffè, una bibita ma guai a parlare di cose non allineate al campionato. Ecco, la Cremonese, ad esempio, l'argomento giusto: cioè la squadra che è andata a pareggiare a Genova con la Sampdoria con un gol del solito Dezotti, vice cannoniere del campionato. Una partita in sordina, cacciata da Roma e che ora è davanti a Viali, Desideri e soprattutto Klinsmann. D'accordo, con 11 punti in 17 partite, teoricamente i cugini lombardi non dovrebbero creare problemi, ma il campo offre sem-

pre spaccati di una realtà ben diversa dall'ardida situazione della classifica. E poi col torrone di Cremona c'è il rischio di fare indigestione perché è così buono che se ne mangerebbe tanto. Più il torrone che la mostarda.

Trapattoni ha idee precise: «Eh, sì, questo è un campionato strano che più strano non potrebbe essere. Ad ogni modo è tutto da giocare e soltanto i primati vedremo una situazione quasi definitiva. Per ora ci azzufferemo nello spazio di pochi punti. Se il Milan riesce ad agganciarci, ad esempio, grazie al suo recupero, vantiemo a trovarci con cinque squadre divise da pochissimo e tutte con buone possibilità di infilare lo sprint giusto. Anche noi dell'Inter, come gli altri d'altronde, abbiamo problemi di uomini: troppi impegni significano molti infortuni, diserzioni. Per fortuna, Brehme si sarà, anche se giocherà con uno scottatura da un fasciatura rigida. Per riavere Mandorlini invece, ci vorrà ancora del tempo mentre Rivolta ha problemi con l'appendicite e Verdelli è a letto con la febbre. Ci ar-

rangeremo, l'abbiamo sempre fatto».

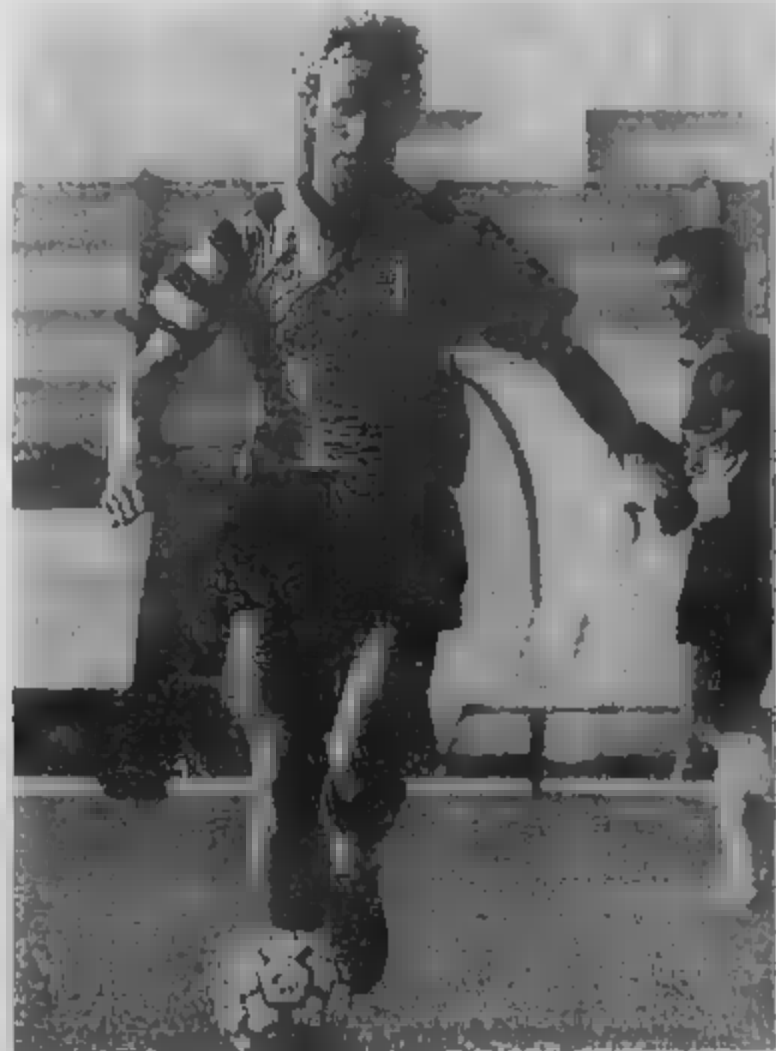
Attenzione però a questa Cremonese: ha perso abbondantemente con le avversarie di medio calibro ma ha battuto il Milan e pareggiato con Juventus e Napoli. Anzi con la capolista e con i bianconeri ha rischiato addirittura di vincere. Cosa significa? Aggiungo Trapattoni: «Che con la cosiddetta grinta si trova più a che con le rivali per la salvezza. Può capitare, anzi capita è evidente quando si tratta di formazioni che giocano a calcio e che non si chiudono in difesa come fanno tante altre. Ecco perché la Cremonese sarà un cliente difficile pure per noi come lo è stato per Napoli, Milan e Juventus. Quel Dezotti ci farà soffrire: 9 gol segnati in un battito complessivo di 17 reti totalizzate dalla squadra, la dicono lunga sul suo valore. Ad ogni modo abbiamo l'unico giusto per qualsiasi avversario».

Tipo l'insostituibile Baresi, per dire di Bergomi oppure dell'irriducibile Brehme, ritornato dalla Germania con una fasciatura

in più ma con un perentorio: «do giocare». Come a dire che l'Inter non può fare a meno del suo pazzo naturale così come non poteva rinunciare a Matthäus.

Quello che sembra strano è che Brehme sia stato costretto a perorare per la Germania un medico all'estero per scoprire l'ossicino che gli provocava guai. Possibile che in Italia non ci siano esperti all'altezza della situazione? Gli olandesi scappano in Olanda, i tedeschi in Germania, gli argentini in Svizzera. La verità è che ognuno si fida del medico-amico e poi sono sempre stranieri: a loro si trovano meglio anche se la cardinalità più genuina la riscontrano puntualmente nelle nostre città. Quello che conta per l'Inter è che Brehme sarà in campo, ricoprirà il suo solito ruolo di difensore d'assalto.

Per lui la Cremonese è soltanto una squadra in fondo alla classifica: «Da battere — dico parenton — ultimamente che Inter campione siamo noi?». Giorgio Gandolfi



Brehme, nonostante una mano infortunata, sarà in campo a Cremona

L'Ipifim domenica va in campo a Cremona contro la Braga

Due amici per un posto solo

Abbiamo non ha ancora diciannove anni, ma contende già il ruolo di playmaker. Prima di passare al basket il braidese ha praticato (con successo) il salto in alto ed il calcio

Il suo nome non figura nella lista dei dieci titolari di questa stagione: è il playmaker della squadra juniores, aggregato alla serie A come undicesimo. Alessandro Abbio, nato a Racconigi neppure 19 anni fa, è la grande novità dell'Ipifim voluta a vincere il campionato A2.

Gli allenatori di Della Valle e le

22 punti contro l'allora capolista della serie A1, a Sassari, nell'ultimo turno dell'89 e del girone di andata, ha levato l'Ipifim dall'impaccio con una ripresa superlativa.

Anche per la trasferta di Cremona, domenica contro la Braga nel primo turno del girone di ritorno, sarà l'uomo più della squadra di Guerrieri? Abbio, sguardo vispo quanto il suo gioco, si schiera: «Non neppure se entrerà in campo per un minuto — dico il giovane regista dell'Ipifim — non mi monta la te-



Alessandro Abbio, una rivelazione

per la partita di Varese e di Sassari. Certo, mi piace allenarmi e stare con la prima squadra. Abbio minaccia il posto di Vidali? Il ragazzo glissa sull'argomento con diplomazia: «Siamo molto affiatati, si limita a dire, ma sono già maturo per restare in pianta stabile nella rosa della prima squadra».

Abbio è un vero atleta: «Nei giochi studenteschi sono arrivato ottavo in Italia due anni fa nel salto in alto superando 1,91 e l'anno scorso ho superato l'asticella a 1,96 fuori gara, il tutto senza allenamento. Poi ho giocato anche a calcio a Bra, nella città dove mi sono trasferito a 13 anni, e mi sono tolto qualche soddisfazione, meritandomi più di una convocazione nelle rappresentative provinciali».

Il suo grande amore, tuttavia, è il basket: Abbio è cresciuto nell'Abet di Bra fino a mettersi, due anni fa, a chiamare dell'Ipifim. E' stato, già in Nazionale, quella

cadetta, il colore azzurro gli è un brutto ricordo: «Il 12 luglio di quest'anno — racconta Abbio — mi sono infortunato nella partita contro la Turchia giocata a Venezia per la Coppa del Mediterraneo. Un brutto infortunio ad un ginocchio, che mi ha stretto a restare fermo per tre mesi».

A guarigione avvenuta, si è parato di nuovo di Abbio come uno dei migliori registi delle squadre juniores italiane, poi è venuto il giorno di gloria di Varese: «Spero che presto mi veda giocare anche il pubblico di Torino: al Palasport, infatti, sono rimasto in campo soltanto 35" con la Giacomini Verona al via il Natale».

La partita coi Forlì tra dieci giorni potrebbe essere l'occasione giusta: «Speriamo di battere la Jollycolombani — afferma Abbio — e di isolarci al vertice della serie A2. Il primo posto ci compete, non ce lo faremo scappare».

Botto



Vidali deve fare attenzione: Abbio sta crescendo molto in fretta

Quei disabili in mezzo al mare

Turbiglio e Manaresi sono impegnati nelle regate su un «Mini 12»

Pochissimi lo sanno, numerosi sono quelli che si interessano alle loro imprese, eppure ci sono due italiani che, questi giorni, stanno difendendo sulle acque della Florida il prestigio della vela azzurra. Ed uno di questi è torinese: Marco Turbiglio, 36 anni, ormai naturalizzato alassino. Con lui c'è un fiorentino, Alessandro Manaresi. Entrambi gareggiano nel campionato mondiale «Mini 12», entrambi sono paraplegici, paralizzati cioè agli arti inferiori.

«E' praticamente l'unica barca che, a minima modifica, consente ad un handicappato di regata da solo, ad anni pari con i normodotati — spiega Turbiglio —. Si tratta di barca piccole, riproduzioni in miniatura delle barche che partecipano alla Coppa Asterico, inaffondabili e trovabili, che non richiedono spostamenti di gambe. Possono anche essere utilizzate da tetraplegici, cioè persone che hanno handicappato anche alle braccia».

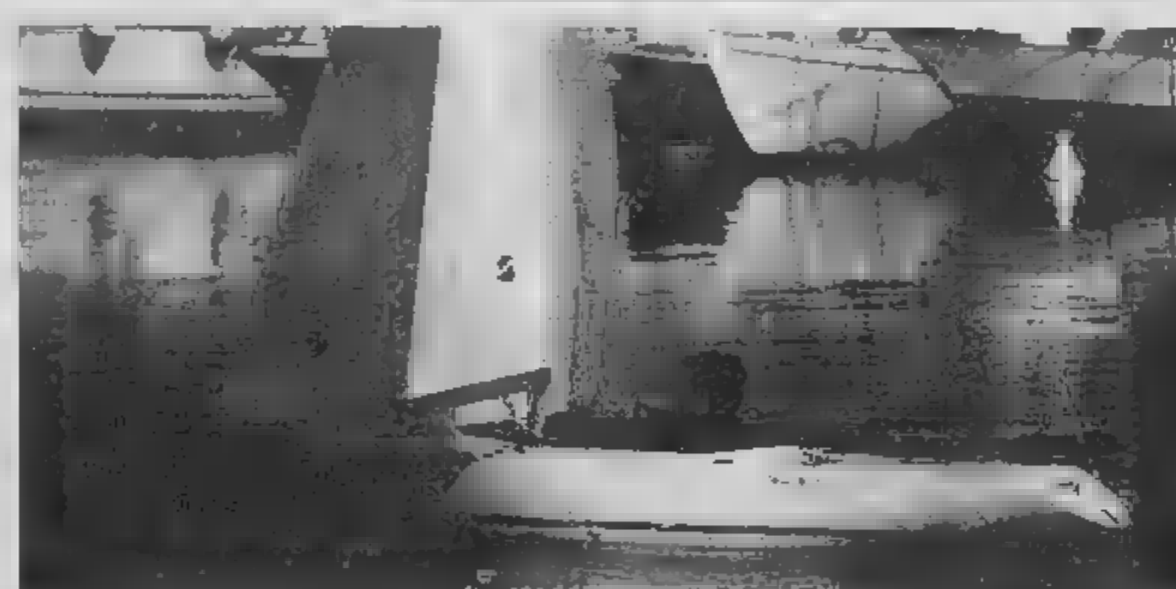
Marco Turbiglio si muove normalmente in carrozzina a causa di una lesione alla colonna vertebrale congenita manifestatasi nella forma attuale a 18 anni. La passione per la vela era già forte, però, e non volò rinunciare. «Vado in barca fin da piccolo — racconta — e anche adesso continuo: io al timone, mia moglie predice o... il cane Toppo. E' una barca normale, il Calipso, però ho bisogno di aiuto mentre sul Mini 12 posso fare tutto da solo: all'innanzi del pozzetto mi muovo da seduto, aiutandomi con la braccia».

Il viaggio negli Usa di Turbiglio e Manaresi è un atto di coraggio, anche un gesto che vuole essere promozionale. «Certo — conferma Turbiglio —. Non vogliamo che il discorso si chiuda con queste gare. E' nostra intenzione diffondere il Mini 12 anche in Europa. Con regate per disabili ma anche

per normodotati. Un grosso passo avanti è già stato fatto ottenendo l'omologazione da parte dell'Iru: il costo della barca è relativamente basso: 8 milioni vete comprese».

E' quello economico il stato il problema più serio che il velista torinese si trova a dover affrontare. Un viaggio in Florida non è cosa da poco. Infatti Abbio affittò la barca sul posto — spiega Turbiglio —. Io spero di poterla poi comperare e portare in Italia. Fortunatamente è stato aiutato: la Fiv, il cui presidente è di Allassio, e il mio circolo nautico hanno contribuito per il viaggio. Spero in un aiuto della Regione Liguria nell'ambito delle Olimpiadi. Una grossa mano, poi, me l'ha data Gabriele Noverasco, il più importante commerciante di frutta secca di Albenga, che è un appassionato sportivo. Il Mini 12 è una grossa opportunità che non vogliamo perdere».

G. d. s.



Marco Turbiglio, torinese, 36 anni: nonostante il suo handicap, in barca riesce a sentirsi felice

SCHERMA GIOVANILE, PIEMONTESE DI SCENA

Parte da Torino e da Vercelli l'assalto ai grandi allori

Ripresa alla grande dell'attività agonistica, dopo la lunga sosta vacanziera, il triplice fronte regionale, nazionale e internazionale che mobilita le classi giovanili. Saranno due settimane particolarmente intense: si comincerà sabato pomeriggio sulle pedane di Villa Glialini al Valentino dove si svolgeranno gli I campionati assoluti piemontesi e si proseguirà domenica nella sala della Pro Vercelli il torneo di spada.

La programmazione non sembra molto indovinata, specie per il Club Scherma Torino che detiene il titolo: Uga, la Chiesa e la Tarditi sono impegnate all'estero, le migliori ragazze del vivaio sono di in Umbria mentre in Chiari e la Vecchiarelli si dedica ormai alla spada.

Salgono così le quotazioni dei

le squadre ospiti (Chivasso, Michelini, ecc.) che variano invece le probabilità di capovolgere il primato della Vercelli nella spada, nonché l'anno scorso Chivasso e i fratelli Croia, Ivrea con i Barman a Milano abbiano dato filo da torcere a Fenoglio, Dodi e Zengo.

Intanto i Narni riparte il circuito del «Grand Prix — Trofeo del Presidente» riservato agli Under 17 del fioretto maschile e femminile, in accoppiata col «Trofeo Topolino» (10-13 anni). A questa quarta tappa, il Club Scherma Torino interviene con una quindicina dei suoi ragazzi migliori, tra i quali i trionfatori della puntata casalese a Torino: nulla categoria «Allievi» (14-15), Lorenzo Riccardi e Roberto Roccati, in assenza della «caduta» Enrico Tarditi, con altre validi carte da giocare quali la Suppl. la dedizione Squassino

nouchè i «cadetti» Grio e Brucio.

La tricolore Elisa Uga, Laura Chiesa e Sandra Agostino (Ivrea), assieme alla Coltori e all'Amen-dolara, fregiate della medaglia d'argento ai Mondiali di Denver, partecipano con altre giovani debutto della Coppa del Mondo di spada senior, nel rinnovato centro di Toulon in Germania Ovest.

Svolta cruciale a Budapest per la Coppa «Under 20» alle quattro armi: nel fioretto, in cui figura la Tarditi, la Chiesa e Vercelli. 15 anni potrebbe conquistare il prestigioso trofeo, dopo tre consecutivi trionfi. Nelle altre specialità (convocati gli spadisti Lupano e Torricelli della Pro Vercelli) qualche «azzurro» appare: il duo di buone chances per puntare ai quarti alti della classifica.

Carlo Filogamo

facile vincere al Totip

In gennaio è più facile vincere al Totip. E' questo il messaggio che si ricava dalla nuova iniziativa promozionale della Sisal Totip. Con una spesa di sole L. 9.720 è possibile moltiplicare le possibilità di vincita con le schedine dei cavalli.

Il sistema proposto è semplice e si riferisce a quelli a cartura, che già esistono in tutto il territorio. Da domenica prossima si lancia al concorso del 21 gennaio: no disponibili carture di maxi-sistema L. 80.048 colonne. Ogni cartura di 81 colonne costa L. 9.720, un quinto dell'importo complessivo.

Con questo maxi-sistema è probabile la vincita minima di un «11» o di 19 «10», oltre a un 11 per cento di probabilità di azzeccare un «12», 41 «11» e 587 «10». Ovviamente, si guadagnerà un quinto della quota spettante ai vincitori.

L'Alpitour sconfitta a Catania

Ora i playoff sono più lontani

Giornata amara per l'Alpitour, tutti i sensi. Sconfitti a Catania per 3-0 — ma i parziali (15-10, 15-12, 15-12) testimoniano che si è trattato di gara combattuta — i cuneesi, con i loro attuali 10 punti, vedono anche allontanarsi quell'ottavo posto che rappresenta il passaporto per i playoff, e, conseguentemente, il loro attuale obiettivo: adesso quattro i punti di distacco da un gruppetto di ben cinque squadre, assestato a quota 14.

Contro le Terme Acirole, la squadra di Melato ha comunque fornito una prestazione più determinata, rispetto alle ultime: però è mancato qualcosa nella fase conclusiva del set, specie del terzo quando i cuneesi si sono ritrovati anche avanti di un paio di punti (12-10).

Melato, ad ogni buon conto, non ha attenuato, anche se potrebbe invocare le precarie condizioni fisiche del francescano Blain (sofferente alla schiena) e

I cuneesi domenica in campo a Padova contro il Sernagiotto

l'arrivo dalla Svezia di Haden-gard soltanto poche: prima della partita.

«Non — spiega — aveva piacere di trascorrere qualche giorno in patria e noi gli avevamo dato il permesso ancor prima di scoprire la rivelazione del campionato, che ha portato a giocare partite a ripetizione durante il periodo delle feste. E in ogni caso la spiegazione della sconfitta non è legata a lui».

Il tecnico dell'Alpitour analizza l'attuale momento: «La squadra sta vivendo un periodo diffi-

cile, uno spezzato di crisi di identità. E' bastato qualche risultato contrario per generare insicurezza: d'altronde siamo una formazione giovane, all'esordio in A1 e paghiamo lo scotto».

Attesa da tre trasferte consecutive, l'Alpitour da Catania oggi si trasferisce a Padova dove, domenica, affronterà il lunaticissimo Sernagiotto allenato da quel Silvano Prandi che ha fatto la storia del volley torinese e che, per l'occasione, si ritroverà ad affrontare un duello fratricida, visto che tra i protagonisti, a livello dirigenziale, dell'ascesa di Cuneo, c'è il fratello Enzo. Lo stesso Melato, d'altronde, ha fatto il suo apprendistato ai massimali livelli come vice proprio dall'ex coach del Cus Torino.

«Ma parentele e amicizie in campo non contano — ricorda Melato — e noi a Padova faremo di tutto per ottenere quella vittoria che ci sfugge da tre».

Giorgio Harberis

SCHEDA DI DOMENICA 7/1

GRUPPO 1

GRUPPO X

GRUPPO 2

MILANO / Irotto - Pr. Nord - L. 16.282.500 - m 1600

3 LAUDA PARK 1600
5 LAKELAND OX "
6 LERKA PRA "

2 LOVELY JUANA 1600
4 LARGEST RECORD "
7 LIALO MO "

1 LANDING OR 1600
5 LA TESTA ROCCA "
8 LITTORALE "

MILANO / Irotto - Pr. Lazzate - L. 11.912.500 - m 2100

4 GOING DEL PINO 2100
7 ISMELA "
8 JILY PAN "
10 BITTLINGEN "
13 EGERT "

1 INSEMIENO 2100
6 IROSO AST "
9 IORAVIA "
12 INCORONATO "
15 FRANK DEL LARIO "

2 IMP GIN 2100
3 FAROROSSO "
5 FOMPIANA "
11 GRIFO PASSIA "
14 ICREE BLUE "

BOLOGNA / Irotto - Pr. Tribuna (cat. C-D) - L. 14.082.500 - m 1660

7 IVONIN 1660
8 FOMBUS "
9 FENOMEN LAV "

1 GRASFORTE 1660
4 GIARINA "
5 GRATA AB "

2 IBERVO MO 1660
3 IBERVO MO "
6 FEVEQUE "

NAPOLI / Irotto - Pr. Partenope (cat. F) - L. 11.912.500 - m 2060

2 FURTO D'USO 2060
3 GARRISON DAR "
5 GATORDOL "
6 FUMERIO "
10 FUMERIO "

1 INSIDIA RED 2060
8 CAVATORE "
11 CAVATORE "
13 FORTISSIMO LF "
14 FORTISSIMO LF "

1 DIRK D'ALSA "
3 INTIN "
7 FOSTER "
12 GUZZICCI "
15 FINE DEL CIGNO "

FIRENZE / Irotto - Pr. Mariella Creazioni - L. 11.497.500 - m 1660

1 FENNE 1660
2 CAMALEONTE "
3 DAVILLIERE "
4 DAVILLIERE "

2 DRY DAY "
6 ELIDOR PO "
8 ELIDOR PO "
10 ELIDOR PO "

3 GADINO MAS "
5 ITALIANO DAM "
7 IOLLI "
8 IOLLI "
9 EPICURO "

TRIESTE / Irotto - Pr. del Nebiolo (cat. F) - L. 8.692.500 - m 1660

1 DUMY CATTI 1660
3 ELAPET "
4 ISOLAMENTO "
5 IGONOMETRO "
6 IGONOMETRO "

5 FROG SI 1660
10 GATTO D'ASSIA "
11 FENDI "
12 FENDI "

2 CRINO EFFE 1660
3 ORAZ "
7 GREGOAS "
8 EDREDONE RL "
9 EDREDONE RL "

PRIMA CORSA			CORSO			TERZA CORSA		
1° ARRIVATO	2		1° ARRIVATO	2		1° ARRIVATO	1	
2° ARRIVATO	1		2° ARRIVATO	1		2° ARRIVATO	2	
GRUPPO 2 molto forte per merito di La Testa Rossa e di Litorale. Per il secondo posto puntiamo su Lialo Mo e Lauda Park che è una sorpresa.			Frank del Leno, che è in buona condizione, sembra il cavallo da battere. Ci possono provare, con chance, Fompiana e Going del Pino.			Fenimung, già in bella evidenza in questa categoria, affronta gli avversari con fionda spaziosa. Attenzione a Foveque e a Gra's As.		
QUARTA CORSA			QUINTA CORSA			SESTA CORSA		
1° ARRIVATO	2		1° ARRIVATO	2		1° ARRIVATO	1	
2° ARRIVATO	1		2° ARRIVATO	1		2° ARRIVATO	2	
Corso aperto a più di un risultato. Si può provare con Dirk d'Alsa che si avvia dalla miglior posizione. Per il secondo posto: la tripla.			Il gruppo è forte di almeno due pretendenti al successo: si tratta di Fenimung e di Gra's As. La sorpresa può essere Camaleonte.			Gatto d'Assia, in possesso di ottimi mezzi, nonostante l'incognita del rientro, sembra in grado di vincere. Poi, suggeriamo la tripla.		

IL SOFISTICATO PIACERE DEL DIVERTIMENTO



IN L'AMBITO DEI BALI, CON SERA, DOPPIA E TRIPLO DANCE, BAL
MUSICA PRESENTA LE SCELTE, PER L'AMBIENTE E IL RITMO, DEI CARTELLI
INTERNAZIONALI PER CHI SA CONOSCERE AL MEGLIO UN BUON SPOT.

BAL MUSETTE
CARTELLI

LA MUSICA È IL
LA MUSICA È IL



TRE GIORNI DI TV SPETTACOLI

L'ispettore Derrick ritorna lunedì su Raidue

ROMA • Dopo una pausa di qualche settimana, lunedì alle 20,30 su Raidue ritorna l'ispettore Derrick con una serie di tredici episodi. La fortunata serie televisiva, che la Rai ha trasmesso per la prima volta nel 1979, ha avuto oltre che in Germania, dove i telefilm sono stati prodotti, anche in Italia e in numerosi paesi extraeuropei come il Giappone.

L'ispettore Derrick, interpretato dall'attore Horst Tappert, riesce a risolvere con discrezione i casi più difficili usando sempre la sua simpatia e le buone maniere.

Nelle sue indagini è aiutato

dal suo assistente Harry Klein. Horst Tappert, diventato famoso a metà degli anni Sessanta interpretando lo sceneggiato televisivo «Die gentlemen bitten zur kasse» (i gentiluomini chiedono il pagamento), questa volta ci rimette anche nella regia di un episodio, «L'agente segreto Bodetzki».

Nell'undicesimo telefilm del titolo «Diciotto anni dopo», Tappert si ritroverà accanto in un episodio un suo grande collega: Siegfried Lowitz, l'indimenticabile interprete del commissario Koster.

«L'ispettore Derrick» è scritto da Herbert Reinacker autore di numerosissimi film.



Horst Tappert, l'ispettore Derrick

Ecco a voi il Rocky horror picture show



Per Mario Brusa una commedia brillante all'Erba

Con la riapertura, dopo sei mesi di lavori, del Teatro Carignano, con il rilancio dell'Erba e con l'annuncio di un nuovo teatro, Macario, la stagione torinese della prosa prende finalmente a salire in relazione a un'offerta non eccezionale ma per fortuna sempre in rialzo.

All'Erba sarà probabilmente replicato al di là di questa domenica lo spettacolo inaugurato da una notte al Grand Hotel scritto da Michele Ghislieri e diretto da Romano Stena, del genere divertentissimo brillante con un tocco dialettale nell'ambientazione.

Alla ribalta attori conosciuti anche per i successi radiofonici: primo Mario Brusa, l'indimenticabile «Ghirlanda» di tante repliche; Gipo e Adolfo l'enologia, Germano Pasquero,

Santo Versace.

Al Nuovo martedì 9 e mercoledì 10 la Compagnia Tandem in «Buona fortuna!», testi e musica di Paolo Carlini, sceneggiatura di Giorgio Calce e Ivo de Palma. Lo spettacolo, proposto dal Comitato Universitario per la Promozione delle Attività Musicali e Teatrali in Torino con la collaborazione dell'Assessorato per la Cultura, devolve gli incassi delle due serate al Comitato Piemonte Valle d'Aosta dell'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro.

Sempre martedì 9 allo Juvarena la prima di «Soledad», atto unico di Maria Rosa Menzies con Patrizia Terrozo e Sergio Troiano (voco). Scena di Giovanni Borgarello, costumi di Lida De Vettori, musiche originali di Paolo Mesels, fonico Beppe

Tropeano.

Maria Rosa Menzies ha svolto attività di ricercatrice presso l'università di Torino.

Nell'84 e nell'86 pubblica i volumi di poesie «Concerto d'ombra», con questo lavoro esordisce come commediografo.

Giuliano Bacchetta, attore e regista, per il film sul Rosmini, con questa «Soledad» riprende il discorso teatrale.

Il momento saliente della settimana teatrale è rappresentato dalla prima al Colosseo di «The Rocky Horror Show», il musical dell'Upstairs Theatre che rappresenta uno dei casi del secolo per la totale fortuna incontrata sia in teatro sia in cinema (il film con Susan Sarandon intitolato «The Rocky Horror Picture Show» è stato in cartellone in America ininterrottamente per un decennio).

Richard O'Brian, autore delle canzoni e Jim Sherman, responsabile dell'allestimento, hanno di continuo rinnovato le edizioni dello spettacolo dal '73 a oggi.

Per questo primo scorcio dell'anno la tournée europea della compagnia prevede una decina di repliche al Colosseo di Torino, tra il 10 e il 21 gennaio.

Proseguono intanto alle repliche di «Cibi gridati» con la Compagnia del Bagetto, testo e regia di Laura Malalana, interpretazione di Marco Maria Giall e Giuseppe Grimaldi.

E' un'invenzione tratta da «Fisiologia del gusto» di Brillat-Savarin, che l'anno scorso trionfò a sorpresa nel circuito delle scuole.

Nello spettacolo il cibo rivive un modo per comunicare tra i due interpreti alla ribalta, benché diversissimo sia il rapporto che il unico al cibo stesso.

Per uno si tratta che di fame cronica, per l'altro arte della vita. Curioso come in questo spettacolo grandi e piccoli benche' siano puri.

F. S. S.

Bambini: arriva Cristina! (Con i Puffi al Palasport)

Il rock è morto? Oppure oziava, sonnecchiava placidamente, aspettando un alfiere della musica capace di riportarlo alla gloria di un tempo? Il rock, tranquillo, è vivo. Certo, non gode di ottimi saluti — troppi scempi si sono abbattuti sulla musica in questi ultimi dieci anni — ma è ancora vivo.

Gli Anni Ottanta dal punto di vista musicale non hanno portato delle grandi novità. Il rock, come si è detto, è stato messo nel dimenticatoio, per mancanza di idee e iniziative. Si è visto proliferare il boom della easy music, canzoni scritte a tavolino tanto per riempire i danzari. I gruppi rap sono invece cresciuti a vista d'occhio, andando a aumentare il numero degli pseudo cantanti. Mentre positivo è stato l'avvento della lambada (benché il suo tramonto sia imminente), perché ha dimostrato quanto la musica sta assumendo caratteristiche europee, diventando sempre più «world music», come direbbe David Byrne: un cocktail di stoni e ritmi etnici, per la prima volta ascoltati, anche se in misura minima, nella musica di Tracy Chapman e ultimamente ritrovati nelle canzoni dei francesi Les Nègres Vertes.

Tuttavia, per i primi mesi del 1996, a Torino non sono previsti concerti di musica etnica e tanto meno di folk, anzi. Per la primavera e il periodo estivo i promoter locali fanno già i nomi dei Rolling Stones, di Tina Turner, di Phil Collins e degli Spandau Ballet (il cui arrivo è certo: il febbraio). Insomma, alcuni dei migliori rockettari della musica internazionale. Che significa tutto ciò che durante il decennio appena cominciato il rock potrà ritrovare la grinta e il lustro degli anni migliori? C'è da augurarselo, soprattutto visto il livello qualitativo della produzione discografica degli Anni Ottanta. Ma ecco invece i nomi dei cantanti che il pubblico torinese potrà applaudire, a partire dalla metà di gennaio. A inaugurare la stagione musicale 1996 la be-

niamina dei piccoli, l'interprete delle colonne di tanti cartoni animati, tra cui «I Puffi». Cristina D'Avena si esibisce al Palasport dello Sport il 21 gennaio. E dal momento che gli acquirenti dei biglietti (15 mila lire) saranno bambini tra i 4 e gli 8 anni, il concerto della giovane cantante si svolgerà nella prima ore del pomeriggio: alle 16 e non alle 22 — «spittamente accide».

Cristina D'Avena, che il 21 presenterà tutte le sigle dei cartoni più conosciuti, ha cominciato a calcare il palcoscenico bambina, divenendo subito una promessa della canzone italiana, grazie alla vittoria, il brano «Il valzer del moscerino», di una edizione dello Zecchino d'Oro. Diventata adolescente, ha continuato a cantare, per questo abbandonando gli studi (è laureata in medicina), ma sempre interpretando un repertorio di canzoni per giovanissimi. Mentre ultimamente si è data alla televisione recitando in un ciclo di film su Italia 1, il cui successo è stato pari a quello riscosso sul versante musicale.

Il giorno dopo il concerto di Cristina D'Avena, sempre il promoter locale Radio Staff presenta Van Morrison. Il noto musicista irlandese si esibirà il 21 gennaio al Teatro Colosseo per promuovere il suo ultimo bel disco «Avalon Sunset» (30 e 25 mila lire i biglietti). «Solitario del rock», come spesso è stato definito Morrison, da più di vent'anni calca le scene con successo: ogni brano, da «Baby please don't go» fino ai quelli più recenti, è stato puntualmente un hit internazionale. Caratterizzato da un cocktail musicale che unisce alla melodica celtica i ritmi della black music.

Contenuti a musica meno impegnata e rallenta, quelli previsti per il 27 gennaio: al Palasport dello Sport canta Nino D'Angelo, lo scagliezzo più famoso del napoletano (22 mila lire, Good Music). Che dirà su questo cantante-attore partenopeo? Non è certo un rocker di fama internazionale e



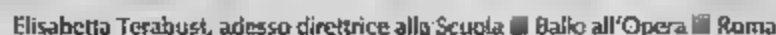
Cristina D'Avena

lontano un cantautore. Per i napoletani è quasi un'istituzione, come Mario Merola e Maradona, tanto per intendersi, che quando canta riesce a infiammare le folle (al suo ultimo concerto il Palasport di Torino era letteralmente gremito di persone), facendo presa sui sentimenti e il pathos tipico del napoletano.

Il mese di gennaio si chiude due concerti, il primo presentato da un giovane cantautore genovese, l'altro da una rock band nostrana: il 29 è previsto Francesco Baccini al Teatro Juvarena (20 mila lire) mentre martedì 30 i Litfiba, a distanza di pochi mesi dalla loro ultima esibizione torinese, sono di scena alla discoteca Studio Due, in via Nizza 32. Si tratta di due performance molto diverse, indirizzate a pubblici altrettanto differenti: Francesco

Baccini è un esordiente. Con il brano «Figlio Unico» ha conquistato il cuore di critici e degli amanti della musica. Ha inciso il primo Lp, «Cartoons», che si appresta a portare in tour per l'Italia. E per molti è il nuovo Paolo Conte della canzone d'autore italiana, l'erede di Tonco. I Litfiba, capeggiati dal tenebroso leader Piero Pelù, sono invece sulle scene da quasi dieci anni e vengono considerati il miglior gruppo rock italiano, insieme ai Cccp, benché le esibizioni della tournée di questa estate non abbiano riscosso i favori della critica. Durante il concerto del 30 gennaio il gruppo fiorentino presenterà tutti i brani del nuovo disco, «Pirata», che dà anche il titolo al tour italiano (biglietti a 18 mila lire).

Noemi Romeo



VIOLINISTA E DIRETTORE.
Il maestro, molto riservato e nemico del clamore, è convinto che dirigendo si riesca ad instaurare rapporti molto più intensi con i musicisti. Infatti spiega: «E' un dare ■ un ricevere, un arricchimento che coinvolge non solo il fatto musicale ma anche quello umano»



Silenzio... c'è Accardo

«Prima di tutto bisogna sentirsi esseri umani»

Poi tutto ■ andato ■ monte.
Perché?
«Il progetto comportava anche la scelta di ■ direttore artistico. Scelsi Giorgio Balmas, mio fi-
glioccino.
Motivo?
«E' comunista. Con ■ que-
sto non intendo attribuire alcuna
responsabilità a Luciano Chailly,
attuale direttore artistico, che si-
■ molto e con il quale sono in
rapporti di ottima amicizia.
Quando Chailly è stato designa-
to, il progetto era già saltato per i
solti ■ politici.
Da alcuni anni vanno di moda
le esecuzioni filologiche ■
strumenti originali. Lei però non
■ molto d'accordo.
«Certamente. Prima di tutto
non si tratta di strumenti original-
i costruiti nel Seicento o ■ Set-
tecento, bensì rifacimenti dei
giorni nostri di strumenti d'epo-
■ Di unico hanno solo
■ l'aspetto, per il resto sono imitazioni

ni bella e buone. Eppoi perché riprodurre il suono antico? Abbiamo fatto tanti progressi in questo campo. Chi lo dice che bisogna suonare così?».

Accardo si racconta «amabile semplicità». A Torino è legato da stretti vincoli di affetto. E' la città dov'è nato e dove ha avuto le prime significative affermazioni come violonista: «Proprio ■ l'Orchestra Rai nel '57 ho eseguito per la prima volta il concerto di Mendelssohn».

Lo stesso concerto proposto come direttore. Al violino c'era una giovane musicista alla quale Accardo pensa di aver lasciato qualcosa.

«Almeno ■ concetto di far musica come servizio. Un po' di umiltà».

Giorgio Germani



Luca Carboni: «Ecco perché sono stato molto timido nell'infanzia»
Un Lp per «persone silenziose»!

E quando si è avvicinato alla canzone italiana? Magari ascoltando i dischi di Battisti, dal quale cita una frase la questa nuovo disco?

«Sì, la frase: "Ma che sapore ha?" e appartiene a una canzone "Uno giornata uggiosa", che io cito in "I ragazzi che si amano". Battisti pur me è stato molto importante, come lo sono stati Dalla, De Gregori, Vasco Rossi. Li ho conosciuti dai dischi dal miei fratelli maggiori».

I suoi testi sono spesso in bilico tra privato e sociale. E' un'ovvia via alla protesta?

«Parlando del privato c'è anche il rapporto con la dimensione collettiva, magari proteste esplicite non è venuta fuori, ma ci sono piccole proteste in pezzi come "Il punto" (rivolta ai fratelli maggiori) e "E' solo un disco che gira", che è un po' il contrario di "Sono solo canzonetto". Io credo che le canzoni sono cose importanti, che vedono in classifica o no. Forse le canzoni non può cambiare una vita, può modificare e ampliare una sensibilità».

Matteo D'Addato



Ecco come appare il Bal Musette ■ via Stradella a pochi giorni dall'inaugurazione

IN VIA STRADELLA

Da dancing per gli amanti del liscio a raffinato ritrovo: ecco come si trasforma uno dei locali più popolari della vita notturna dei torinesi. Ogni sera saranno ospitati quattro, cinque spettacoli. Esordio con Gianni Gambarotta e Marius Marengo: poi arriveranno Walter Chiari e Gigi Proietti



Flavio Bucci

E da lunedì Café chantant!

Il vecchio Lutrario diventa Bal Musette: teatro e musica

Da sala da ballo a Café Chantant. Da dancing, per gli amanti del liscio, a raffinato ritrovo notturno, per il pubblico di appassionati del teatro o della musica d'autore. Il «Bal Musette», antico locale di via Stradella 10, da lunedì sera, 8 gennaio, rivivrà sotto nuove spoglie.

Abbandonata la mazurka, l'orchestra o le luci soffuse, il locale di via Stradella si sarà trasformato in un elegante luogo per pochi intimi (la capienza è di trecento posti), facendo propri il «Bal Musette» e la tradizione del celebre locale parigino.

«Sarà un Café Chantant permanente», spiega il titolare, Attilio Lutrario junior, figlio di uno dei più conosciuti mecenati dello spettacolo torinese e fondatore di altri tre locali, sempre in via Stradella: lo sala da ballo «Le Roi» e il cinema-teatro, battezzato con il nome, Lutrario appunto.

«Il Bal Musette-Café Chantant

vuole proporre come il centro pulsante della vita notturna della città, un luogo dove il teatro, la musica d'autore e l'arte, possano convivere in perfetta armonia».

Per raggiungere questo obiettivo, è stato preparato un programma degli spettacoli — al momento valido soltanto per gennaio e febbraio — di tutto rispetto, con tanto di attori e cabarettisti di fama nazionale.

«Ogni sera — spiega ancora Attilio Lutrario — il Bal Musette ospiterà 4/5 spettacoli. Saranno momenti di varia intrattenimento, musica e cabaret, brevi ma incisivi, messi in scena da giovani esordienti e da artisti a bravura collaudati».

Per lunedì sera si era pensato addirittura di esordire alla grande con Gigi Proietti: «Non ha potuto accollare, è in tour con il «spettacolo»».

Rimandato Proietti a marzo, per la serata inaugurale sono sta-

ti invece ingaggiati Bruno Gambarotta, l'unico funzionario Rai ad essere anche un divo della tv, Mario Marengo, attore di punta del club di Arbore, e due cabarettisti, Rufus e l'Arido.

Oltre a loro quattro, ci saranno altri personaggi noti del mondo dello spettacolo, da qui alla fine di febbraio: sicura è infatti la presenza di Walter Chiari, il 18 e il 19 gennaio, di Mario Zucca, il 25 gennaio o il 10 febbraio, di David Riondino e Paolo Rossi, in coppia il 9 febbraio, di Enzo Janacchi, il 22 febbraio, di Gianni Cajafa, l'11 e il 12 gennaio, e di numerosi giovani artisti, come i Senzafessadimora, che porteranno una ventata di freschezza e che si potranno così confrontare con l'esperienza degli attori professionisti.

Insomma, un Café Chantant in grande stile, a metà tra il locale notturno, dove è possibile bere un cocktail e fare quattro chiacchiere, e il tipico cabaret milanese.

Inoltre, oltre ai nomi di punta di ogni giorno, al Bal Musette sarà musica dal vivo, proposta dall'orchestra jazz House Band — cinque jazzmen torinesi che si esibiscono soltanto nel weekend — e numerosi balletti, offerti da due validi gruppi, i «Los Novelleros» e «Saravva Shows».

Ma non è tutto: «Ospiteremo degli artisti circensi, tra un mese sarà «The New Sullivan Show» di Barcellona».

Ma non è tutto: «Ospiteremo degli artisti circensi, tra un mese sarà «The New Sullivan Show» di Barcellona».

Un prezzo onesto — aggiunge il titolare — dal momento che ogni sera si sono quattro ore di spettacolo assicurato. ■ che

sarà certamente soggetto a aumenti nelle serate con spettacoli di particolare importanza: «Quando ci sarà Gigi Proietti, per esempio, venire al Bal Musette costerà molto più di 50 mila lire».

«Che mi aspetto da questo locale? — sospira Attilio Lutrario — Spero che il pubblico torinese, in genere refrattario alle novità, riesca ad apprezzarlo e accoglierlo con i dovuti riguardi. Anche perché tra dieci mesi, a ottobre, la famiglia Lutrario riserverà un'altra sorpresa a Torino: il teatro di via Stradella 10 riaprirà i battenti, completamente ristrutturato da «Zuggero».

Non si vedranno più film e rassegne cinematografiche come è successo fino ad oggi, ma soltanto spettacoli teatrali: da quelli dello Stabile (sono allo studio alcuni progetti con Luca Ronconi) a quelli lirici, prodotti dal Teatro Regio.

Noemi Romeo

Moncalieri a teatro: martedì Flavio Bucci inaugura la stagione

MONCALIERI ■ Una stagione in abbonamento di prosa, ricca di appuntamenti sfuggiti alla grande città, viene proposta tra gennaio e maggio al Mattinelli di Moncalieri nell'ambito della stagione intitolata *Piemonte a teatro*.

Si parte martedì 13 con «Due storie ordinarie», spettacolo composto con regia e interpretazione di Flavio Bucci: fanno parte *Belleville* di Luigi Pirandello e *L'amicizia* di Eduardo De Filippo. Accanto a Bucci recitano Loredana Martinez, Donato Castellani e Claudio Angelini.

Belleville o *L'amicizia* hanno tra di loro affinità elettive pur essendo stati scritti il primo nel '29 e il secondo nel '52. Bucci dice che il simulante vedere come lo stesso tema, cioè il tradimento, venga trattato dai due autori sfruttandone il linguaggio: soprattutto lo spettacolo intende tanto stabilire un confronto quanto piuttosto esprimere la voglia di rappresentare la nostra società, la

nostra cultura, insomma il nostro teatro».

Due saranno in seguito gli spettacoli fuori abbonamento, nati e prodotti in Piemonte: *Kathie e l'ippopotamo* di Mario Vargas Llosa con la Compagnia Granseraglio per la regia di Orletta Cristoforo e l'interpretazione di Stefania Rossini, Marco Casazza, Nicola Bonesi, Angelo Mammutti e Forti chiuso di Jean-Paul Sartre, produzione Teatro Mattolella. Teatro ■ Sabato per la regia di Maurizio Babbini, con Maurizio Babbini, Ketti Franzoi, Federico Dalmazio.

Tornando alle proposte in abbonamento sono da segnalare *L'ispettore generale* di Gogol con Arnoldo Foà e Ceppi Gelpies, regia di Roberto Guicciardini; *A noi due signora* con Grazia Scudimarra; *La suocera* a Kreutzer da Terabak, c'era una volta di Michele Di Mauro e Roberto Petrolini; *Come prima*, meglio di prima di Pirandello con Marina Malfatti e la regia di Squarzina.

Infine comicità irrefrenabile per *Mi volevo stendere* con Maurizio Micheli. Per dirla con il suo autore, solo alla ribalta per un'ora e mezzo di spasso, abbiamo sì la nostra «sarcasmo», anche malinconica «affetto per un mondo e ambiente nel quale parlano i sogni e si spremono le chimere».

R. S. S.



Jas Gawronski

INTERVISTA

Il ritorno alla tv di Jas Gawronski

Da domenica riappare su Rete 4 con una nuova serie del Big Bang

Il fascino della natura, le frontiere della scienza, la prospettiva tecnologica: *Big Bang*, il programma di divulgazione scientifica condotto da Jas Gawronski, inizia il suo quinto ciclo su Rete 4, domenica 7 gennaio alle ore 22,30 circa. La formula della trasmissione non è più la puntata ruotante intorno a un tema di volta in volta differente. La problematica affrontata sono concrete, pratiche, quotidiane.

Non mancheranno però le tematiche astratte, al confine tra scienza e immaginazione, tra razionalità e fantasia: il dominio del caos (la natura sia una parte di anima nascosta che stenta a venire alla luce).

Una caratteristica in comune con le edizioni degli anni passati è inoltre la produzione autonoma di documentari scientifici, che valorizza le risorse intellettuali degli atenei italiani. Al Politecnico di Milano è stato realizzato il documentario dedicato alla «città ideale». Un computer opportunamente programmato è capace di creare autonomamente, «con fantasia», infiniti spazi urbani che appaiono prospetticamente sul video. L'uomo fornisce soltanto i parametri del «piano regolatore» (altezza dei palazzi, rapporto tra aree edificata e spazi aperti, stile architettonico). Il calcolatore elettronico consente «visitare» città sconosciute e fantasie, o tuttavia immaginarie: oppure di dare profondità o

articolazione agli sfondi urbani dipinti da Giotto, di percorrere le prospettive dei quadri antichi.

Ancora un esempio di documentario realizzato in proprio: una troupe ha visitato il centro di ricerca parigino «Espace Nevaux», dove si progettano città silenziose, ovattate, dolenti, edifici fono-assorbenti, abbelliti acusticamente con suoni gradevoli (cinguetti, stormire di fronde, scabardii).

Qual è dunque lo spirito della trasmissione?

«La scienza ha aperto nuove speranze e nuove paure», spiega Jas Gawronski. «La fiducia deriva dagli enormi passi avanti compiuti dall'umanità negli ultimi secoli, che sono strettamente collegati al progresso della scienza. Tuttavia ora in molti si chiedono: l'onnipotenza della scienza è un mito falso e pericoloso? Perciò oggi esiste «ritorno» nei confronti di questa nostra età, l'età della matematica e della ragione».

Qual è la causa di questo atteggiamento?

«L'industrializzazione ha portato alla inquinamento. Se molte malattie sono state sconfitte, non sempre la «qualità» della vita è migliorata».

Ma non bisogna confondere la scienza con la tecnologia, il desiderio di conoscere e l'intelligenza dell'uomo — gli strumenti concreti e le realizzazioni pratiche. La scienza è anche scetticismo, spirito critico, consapevolezza che le «baccette magiche» (anche quelle tecnologiche) non esistono. Perciò *«Big Bang»* si occupa anche di traffico, di inquinamento, di salute.

Jas Gawronski conduce *«Big Bang»*, fin dal 1985. Gli abbiamo posto alcune domande.

— Il 1990 è l'anno di grandi novità per l'Europa. Si avvicina la data del Mercato unico, la distensione e il rinnovamento. Esistono nuove prospettive. Sarà un anno di novità anche per il mondo della scienza?

«Forse in questi mesi è più

vo «big bang», una nuova esplosione, sta accadendo. E' quella del crollo del muro di Berlino e della fine della tirannia del mondo comunista. Il «mio» «Big Bang», invece, riparte «Rete 4» giovedì, domenica 7 gennaio alle ore 22,30. Cambiano i contenuti della trasmissione, sempre in passo con il progresso. Non cambia la formula, visto il successo della scorsa edizione. Ciascuna delle dodici puntate ruota intorno a un tema differente.

— La nostra è dunque un'età di rinnovamento politico e tecnologico?

«Rimaniamo al passo con i tempi e la sfida dei prossimi anni. La caduta delle frontiere in Europa costringerà l'Italia a diventare più moderna, più efficiente, più concorrenziale. Anche per questo motivo è importante, in un ambito strettamente televisivo, un programma di divulgazione scientifica».

— Alcuni argomenti del programma sconvolgono nella fantascienza?

«La prima puntata è dedicata interamente alle frontiere della musica, che sembrano oltre ogni immaginazione. Ma, in questo caso, non si tratta di fantascienza: è il presente che lascia stupefatti. Quasi «fantascientifici» sono gli argomenti della puntata successiva: «Dominare il caos» (in onda il 14 gennaio), «Oltre la vita» (punta del 21 gennaio). E, più avanti, «Alla ricerca dell'invisibilità», «L'eterna giovinezza».

— E i temi pratici, quotidiani?

«Non salutiamo, traffico, inquinamento. Un servizio, esempio, spiega i diversi progetti per combattere l'acqua alla Venezia. Un altro, realizzato dalle nostre troupe, mostra i sistemi anti-traffico» allo studio nella provincia di Macenza. Le nuove frontiere della tecnologia, inoltre, hanno riflessi diretti sulla vita. Negli Stati Uniti, ad esempio, sono stati ideati i primi «telefoni da tasca».

FILM IN PRIMA

Una lunga indagine in India (molto letteraria)

E le allegre «ragazze della Terra» per trascorrere la Befana (ma c'è anche «Harry e Sally»)

TITOLO Notturno indiano
REGIA Alain Corneau
ATTORI Jean-Hugues Ang
GENERE Drammatico, Francia
SALA Ambrosio Piccolo

L'aggettivo «letterario» che nel bene e nel male si applica con facilità al cinema francese, stavolta ha origini italiane. *Notturno indiano* è, prima che un film dell'ex specialista in polizieschi Corneau, un film del nostro Tobacchi.

TRAMA - Un studioso cose morte parte alla volta dell'India per rintracciare un enigmatico amico che vi si è dissolto. I suoi incontri — in un albergo di prostitute, in un ospedale che calcola il dolore universale, nella missione fondata dal portoghese

e negli alberghi eleganti sulle coste — lo porteranno a un curioso convincimento. Forse l'unico non è altri che se stesso perché di sicuro ognuno ha una parte di anima nascosta che stenta a venire alla luce.

Quando, in una sequenza finale del tutto stile di commedia alla Marivaux, il viaggiatore si confessa con una bella sconosciuta, il gioco è fatto. Il peregrinare, la ricerca, la soluzione non soltanto il film ma anche il cinema. Con molta malinconia e molto scure.

GIUDIZIO - Sembra incredibile che il regista abbia firmato la precedente *Police Python 357* o *Série Noire* per non parlare di *Fort Saganne*, che rimane nella storia del cinema per avere inaugurato il nuovo Palais del Festival a Cannes. Stavolta invece

Alain Corneau ha seguito con scrupolo il testo di Antonio Tabucchi attribuendo semplicità risalto visivo alla sua sottigliezza narrativa.

Non dimentichiamo che un altro grande scrittore francese, Alain Robbe-Grillet, aveva dato il meglio di sé — cineasta — in storie di perdita d'identità e di fascino dei luoghi. Corneau entra in seconda battuta nella schiera dei registi letterari a ruota del protagonista Angeli e soprattutto dell'intrigabile romanziero italiano.

Presente (tuttora in tre sale (Adun, King Kong e Nazionale) un filmato di buia fantascienza ha costituito la sorpresa delle feste. *Le ragazze della terra* sono facili e ali — una parodia della science-fiction anni Cinquanta.

alla polemica contro il modo di vivere dell'oscena California e a una serie di numeri musicali alla rinfusa.

Anche stavolta il regista Julien Temple (quest'era interessante *Absolute Beginners* ...) non fa molto per innovare ma concede alla simpatica coppia Jeff Goldblum-Geena Davis di muoversi scriteriatamente per piacere al giovanissimi frastornati dall'intermittente attenzione televisiva.

Il film del weekend sarà senza dubbio *Harry*. Il presente *Sally* di Rob Reiner con Billy Cristal, Meg Ryan e Corie Fisher, da oggi al Romano. Andre-ancora, guerra dei sassi e danza di seduzione latina alla lettera, vedete l'antifone, da hanno costituito il successo in America.

p. per.

TEATRO ERBA
stasera ore 20,45
domenica ore 16 e 20,45
MARIO BRUSA
ADOLFO FENOGLIO
PASQUERO
SANTO VESPACE
UNA NOTTE AL GRAND HOTEL
di MICHELE GHIULINI
regia di ■ SIENA
Prezzi variabili dal 180 al 47

le roi
Facciamo un po' più tardi
Questa sera ore 21-2
La Brava
Notte
Cottone e doni per tutti
Domenica e domenica ore 15,30 e 21
TUTTO UN PO' DI PIU'
E d'ora in poi: Lunedì
Martedì chiuso
Martedì si balla

DU PARC
Ore 21 Arriva la Befana
Orch. PUMA
Serata prolungata
Domenica ore 15,30 e ore 21
Mini veglia. Elezione
MISTER

MAXI RISTORANTE
MAGO
CALUSO (011) 823.31.43 - 823.34.88
SABATO 6 GENNAIO
VEGLIONISSIMO GRAN
GALA DELLA BEFANA
L'Angelo e il Diavolo e il Micro
d'Angelo e il Diavolo della Lumbardo
del Kentucky per un'occasione in una
sera grandissima. - L. 72.000

13,30 **Tg1** **Tremiti**, d.l., attualità
13,45 **Fantastico** **Bis**, varietà ideale e condotta da Giancarlo Magalli
14,10 **Raiuno e Coca Cola** presentano: **Tam tam village**. Benvenuti nel villaggio della musica globale, musicale con Carlo Massarini e i gemelli Ruggeri
15 **L'equilibrato**, settimanale di arte, lettere, scienza, spettacolo diretto da Filippo Canu
18 **Bigli**, varietà per i ragazzi di Lolla Artesi
18 **Tg1 Flash**
18,05 **Italia ore 6**, attualità
18,45 **Almanacco del giorno dopo**, documenti
19,40 **Chi tempo fa**
20 **Telegiornale**

SERA
20,30 **FILM** **La spada nella roccia** di Wolfgang PETERMAN, produzione Walt Disney. Usa animazione. 1963. La monellena del simpatico Re Artù detto Semola, prima di strappare la mitica spada ed essere lanciato dal mago Merlino la leggenda
21,50 **Hitchcock presenta**: Regala di anniversario, telefilm
22,20 **Telegiornale**
22,30 **Zucchero** **Sugar** **Fornaciari**: un uomo in blue. Viaggio a Memphis, documenti
24 **Tg1 Notte**
0,10 **Mezzanotte** **di notturni**, **Gigi Marzullo**
0,30 **Dea Speciale scuole aperte**. Progetti per l'Europa

7 **FILM** **... E col** **bre**, di Henry Levin, con Young, Barbara Hale. Usa commedia 1949
8,30 **Nel regno** **dei** **Scel. Coppa**
9,25 **Da Piancavallo** (Pr). **Sci. Coppa**
11 **Messa**. Dalla Cattedrale di Lecce
12,05 **Anteprima** **«Mercato del sabato»**, attualità

GRP
15 **Il grande** **Elena e i** **gioia** **il vivere**
16,30 **Inafferrabili**, telefilm
17,30 **Holmes**, telefilm
18 **La pista** **la stella**, telefilm
19 **Grp monitor**, telegiornale
19,30 **L'eterno** **mele**, telefilm
20 **Orson Welles**, telefilm
20,30 **FILM** **L'uomo** **Sud**, Jean Renoir, con Zachary Scott, Betty Field. Usa commedia
22,30 **Autoclub**, dal mondo dell'auto
23,30 **Grp monitor**, telegiornale
0,05 **San Francisco**, telefilm
1 **FILM** **Messaggio a Condor** **Pass**, di Peter Schamoni, con Stephen Boyd, Hardy Kruger. Drammatico
2,30 **FILM** **L'età** **malizia**, di Floch Johnson, con Lindeberg, Monica Ekman
4 **FILM** **Il primo**, di Sergio Bergonzelli, con Cameron Mitchell, Carl Monner. Western
5,30 **FILM** **L'Infermiera**, di Rossati, con Ursula Andress, Dario Del Prete. Commedia erotica
7 **FILM** **Not siamo le colonne**, di Luigi Filippo D'Amico, con Vittorio Sica. Commedia

14,03 **Angelo**, in diretta dall'alto dei cieli
14,44 **Sportivo viaggi**, **Rosette Righetti**
15,03 **Transatlantico**, attualità parlamentare
16 **Il pagliaccio**, attualità culturale a cura di Giuseppe Neri
17,30 **Radiouno Jazz '89**, a **Adriano Mazzocchi**
18,05 **Obiettivo Europa**
18,30 **Pagine operative**
19,15 **Mondomotori**, a cura di Arnaldo Vari e Dario Brugnoli
19,25 **Ascolta**, si fa sera, rubrica religiosa
19,35 **Audiooboz**, spazio musicodice
20,20 **Mi racconti una favola?**, favole di ogni Paese da Elio Pandolfi

RAI
13 **Tg2** **Ore tredici**
13,15 **Tg2 Diogene**. Anni d'argento, attualità
13,30 **Tg2 Economia - Meteo 2**
13,45 **Mazzogiorno** **...**, attualità
14 **L'amore, la vita e il gioco**:
Quando ci ama, sceneggiato
L'amore è una **meravigliosa**, attualità
Simpatiche canaglie, telefilm
(Non) **in quella** **gioco**
17 **Tg2 Flash**
18,20 **Tg2 Sportsera**
18,35 **Vice - Squadra** **ga**, telefilm
18,30 **Il rosso di sera**, attualità **Pao**
18,45 **Tg2 Telegiornale**
20,15 **Tg2 - Lo Sport**

20,30 **scampo**, film tv di Paolo Posti, con Natasha Hovey, Rossi Stuart, Gianmarco Tognazzi. Italia giallo 1989. Adriano è creduto morto da Viene pare che il padre è stato rapito e il fratello Giancarlo ricattato: decide allora di fare ritorno all'isola. Qui giunto, conosce Denise, segretaria-assistente di un professore delle Sorbone. Adriano non le rivela però la sua identità
22,15 **Tg2**
22,25 **Tg2 Diogene**, attualità
23,25 **Tg2**
23,45 **Appuntamento al**
23,55 **FILM** **Stato d'**, di James Harris, con Richard Widmark. Gran Bretagna drammatico 1955

7 **Patatraco**, di Marco Tom e Jerry, cartoni animati
7,55 **2**, un programma di Michele Guardì, Liguoro, Bruno Modugno. Conducono Alberto Castagna e Sofia Spada
10,05 **Buona Befana con «Patatraco»**, dal circo Nando Orfei
11 **Sereni variabile**, Osvaido Savitacqua
12 **Raffaella**, venerdì, **Lecca**
12,05 **Anteprima** **«Mercato del sabato»**, attualità

14 **Il Borsino**
14,05 **La signora in rosa**, telenovela
15 **Le auto della settimana**
17 **Don Chuck**, telefilm
18,05 **In casa Lawrence**, telefilm
19 **Trenta minuti**, rubrica
19,30 **Mary Tyler Moore**, telenovela
20,30 **FILM** **X21** **spionaggio atomico**, di Juri Svoboda. Drammatico
22,30 **Le auto**
23,30 **Videonotizie**
24 **Le della** **stop**, la migliori occasioni del mercato dell'usato

14 **Amandoti**, telenovela **Jeanette Rodriguez**
15 **Più forte dell'amore**, telenovela
15,30 **Storie di vita**, telefilm
16,15 **Capriccio e passione**, telenovela
17,30 **Super 7**, cartoni animati
19,40 **Amandoti**, telenovela con Jeanette Rodriguez
20,30 **FILM** **Il carabiniere**, di Silvio Amadio, **Testi**, Massimo Ranieri. Italia drammatico 1981. Un giovane carabiniere è innamorato di una ragazza, Angela. Un giorno il padre della fanciulla lo uccide. Il fratello del carabiniere decide di vendicarlo la morte
22,25 **Colpo grosso**, quiz condotto da Umberto Smaila
23,10 **FILM** **Un** **la**, di Coleman, con Judith Arthy, John Ambin, Edward Howell. Usa giallo 1975
0,35 **Colpo grosso**. Replica
1,20 **La pattuglia** **deserto**, telefilm

Serata Radiouno. Venerdì musica sinfonica. Concerto **György Györfi** **Radi. Prokofiev: Sinfonia n° 1 in re magg. op. 25; Mozart: Sinfonia n° 40 in sol min.; Beethoven: Sinfonia n° 1 in do magg. op. 21**
22,05 **televisione**
15 **Stereobig**
21,03 **Da Roma**, in stereo: Concerto diretto da György Györfi **Radi. Ondaverdeuno**
22,57

RAI
14 **Rai Regione**, telegiornali regionali
14,30 **La lampada di Aladino**, documentari
15,30 **FILM** **Omloron**, di Ugo Gregoretti, con Renato Salvatori, Rosemarie Dexter. Italia commedia 1983. Sulla riva del Po viene trovato il cadavere dell'operaio bucco. L'uomo non è morto, i suoi organi sono bloccati da Omloron che...
17 **BobCartoon**
17,15 **I mostri**, telefilm
17,45 **Vita da** **telefilm**
18,10 **Geo**, documentario
18,45 **Tg3 Derby** **Meteo 3**
19 **Tg3**
19,30 **Rai Regione**, telegiornali regionali
19,45 **BobCartoon**
20 **Bob**. Di tutto, il più

Una cartolina spedita da An **del 113**, programma di Gilberto Squizzato
21,45 **FILM** **L'uomo del** **ne** **voso**, di George Miller, con Kirk Douglas, Tom Burlinson, Australia avventura **Dopo** **padre**, Jim Craig trova lavoro presso il signor Harrison, allevatore di cavalli, dando subito prova della sua grande abilità. Si innamora intanto di Jessica, figlia del padrone, che il però contrario
23,20 **Pubblicità**. Testimonianze
0,10 **Tg3 - Edicola**
0,25 **20 anni prima**, documenti

10,05 **Musica musica: I concerti di Raitre**. Concerto della Chiesa S. Ignazio, regia di Lorenzo Mendel **Vedrai**, Settegiornali
11,45 **3**, documenti. Il meglio di Raitre, di Massimo De Marchis. Presentano Antonella Mennetti e Marco
12,25 **Da Piancavallo. Sci. Coppa del mondo**. Slalom speciale femminile. 2ª manche
12,55 **Kraniska** (Ju). **Sci. Coppa** **mondo**. Slalom gigante maschile. 2ª manche

ITALIA 7 (Telecity)
14 **Amandoti**, telenovela **Jeanette Rodriguez**
15 **Più forte dell'amore**, telenovela
15,30 **Storie di vita**, telefilm
16,15 **Capriccio e passione**, telenovela
17,30 **Super 7**, cartoni animati
19,40 **Amandoti**, telenovela con Jeanette Rodriguez
20,30 **FILM** **Il carabiniere**, di Silvio Amadio, **Testi**, Massimo Ranieri. Italia drammatico 1981. Un giovane carabiniere è innamorato di una ragazza, Angela. Un giorno il padre della fanciulla lo uccide. Il fratello del carabiniere decide di vendicarlo la morte
22,25 **Colpo grosso**, quiz condotto da Umberto Smaila
23,10 **FILM** **Un** **la**, di Coleman, con Judith Arthy, John Ambin, Edward Howell. Usa giallo 1975
0,35 **Colpo grosso**. Replica
1,20 **La pattuglia** **deserto**, telefilm

12,45 **Impara l'arte**, di Emmano Anfosel. Consigli disinteressati e premi
14,15 **Programmi regionali**
15 **di un curato**, di George Bernanos. Integrale a più voci diretta da Sandro Rossi
15,30 **G2 Economia - Meteo delle valute** **Bollettino**
15,45 **Pomeridiana**, avvenimenti della cultura e della società a cura di Franca Guerini
17,32 **Tempo giovani**, ragazze e ragazzi
18,32 **Il fascino discreto della melodia**, il giornale della musica

15 **Studiobus**
16,05 **I magnifici dieci**
18,05 **HR parade** **Ci**
21,03 **Musica**

RETÈ 4
13,40 **Buon pomeriggio**, con Patrizia Rossetti
13,42 **Sentieri**, telenovela
15,40 **Tutto Dallas**, telenovela
17 **General Hospital**, telenovela
18 **Febbre d'amore**, telenovela
19 **C'eravamo tanto amanti**, talk-show condotto da Luca Barbareschi
19,30 **si**, telefilm **Pietro** **Brosnan**, **Stephanie** **Zimbabwe**. **Tale padre, tale figlia**

20,30 **FILM** **Gli implacabili**, **Raoul** **Walsh**, con Clark Gable, Jane Russell, Robert Ryan, Cameron Mitchell. Usa western 1955. Dopo la guerra civile americana, due fratelli texani sono di rapire un ricco allevatore. Al momento dell'agguato però l'abile individuo li convince a lavorare per lui e p... mandria del Texas al Montana. Il viaggio sarà pieno di pericoli
22,50 **fondo**, in viaggio con Cousteau
23,20 **Hollywood Hollywood**, documenti. 10ª ultima puntata
23,55 **FILM** **Zulu**, **Cyril** **Endfield**, con Stanley Baker, Jack Hawkins, Ulla Jacobsson. Usa drammatico 1964. 1879: il pastore protestante Wilt assiste alla figlia Margherita assistono nel Natal ad una cerimonia Zulu. Alla notizia di una strage compiuta dai soldati inglesi, gli Zulu però scatenano un'improvvisa rivolta

8,30 **Il virginiano**, telefilm
10 **vita da vivere**, telenovela
10,50 **Aspettando il domani**, telenovela
11,20 **Così gira il mondo**, sceneggiato
12,10 **Strega per amore**, telefilm
12,40 **Ciao ciao**, varietà
12,55 **Piccolo viaggiatore**, cartoni animati
13 **Jean**, cartoni animati

13,45 **Tg4 cronaca**
13,55 **Tg4 sport**
14 **Il salotto di...**
14,15 **Tg4 flash economia**
14,30 **Automarket tv**, programma promozionale
15,30 **al cinema**, attualità
16 **Pagino** **vita**, telefilm
17 **King Leonard**, cartoni
18 **Il grigio è sempre verde**, attualità
18,45 **Automarket tv**, programma promozionale
19,30 **Superclassifica show**, musicale
20,20 **Tg4 cronaca**
20,30 **Calcio fans**, rubrica sportiva
21,30 **Tg4 sport**
23,15 **Tg4 sport**
23,15 **Automarket tv**, programma promozionale
24 **Supersery**
0,05 **Automarket tv**, promozionale
0,20 **Rosso** **sera**, varietà
2 **FILM** **Titolo non comunicato**

15 **Studiobus**
16,05 **I magnifici dieci**
18,05 **HR parade** **Ci**
21,03 **Musica**

14 **Compact club** dedicato a Brahms e Beethoven
14,53 **I fatti della cultura**
14,58 **Un libro al giorno**
15 **Pomeriggio musicale**, itinerario **alcate**
15,45 **osservatorio quotidiano** **la** **informazione**, cultura e musica
17,50 **Storie dell'Università di Bologna**
17,50 **Scatola sonora**, a cura di Marco Masini. L'interprete: Alfred Cortot
18 **Terza pagina**, quotidiano di informazione culturale
18,45 **Scatola sonora**
21 **La festiera del Barocco al Novocen-**

14 **Sentieri di «Emilio»**, varietà
14,45 **Deejay Television**, musicale
15,30 **Barzelletti d'Italia**, varietà di Antonio Ricci
15,35 **al cinema**, attualità cinematografiche
15,40 **Batman**, telefilm
16 **Sim Bum Bam**, per i ragazzi:
Il prigioniero **Zenda**, cartoni
Alfa scoperta **Nat** **animali**
18 **I fanciulli del West**, con Stan Laurel, Oliver Hardy. Comico 1936
18,30 **I Robinson**, telefilm
20 **Cristina**, telefilm con Cristina D'Avana

20,30 **FILM** **Il mio nome** **Remo** **Williams**, **Guy** **Hamilton**, con Fred Ward, Joel Gray, Wilford Brimley. Usa avventura **Ferito gravemente in** **scontro** **del malvivente**, **il poliziotto** **viene salvato e sottoposto a** **chirurgia plastica** **un'organizzazione segreta capeggiata da** **fantomatico signor Smith**, che combatte la corruzione. L'uomo prende il nome di Remo Williams **viene affidato a un vecchio** **di arti marziali**, **Chun**. **Costui** **insegna a Remo tutti i segreti del combattimento e anche** **filosofia di vita**
22,40 **Calciomania**, condotto da Cesare Cadeo, Maurizio Mosca, Paola Perago
23,40 **Parigi-Dakar**
0,20 **FILM** **Commedia** **in una** **notte di mezza estate**, di Woody Allen, con Woody Allen, Mia Farrow, Tony Roberts. Usa commedia 1982
1,55 **Barzelletti d'Italia**, varietà

7 **L'uomo di Singapore**, telefilm
8 **Sim Bum Bam**, cartoni animati
9,45 **FILM** **Tarzan** **i cacciatori** **d'avventura**, **Kurt** **Neumann**. Con Johnny Weissmuller. Avventura 1953
11,30 **Happy days**, telefilm
12 **Barzelletti d'Italia**, varietà
12,05 **Nata libera**, telefilm

13 **FILM** **Il figlio del circo**
15 **Mitilde**, **promozionale**
17 **The Bullwinkle show**, cartoni animati
17,30 **Centurioni**, **promozionale**
18,30 **La vita intorno a noi**, documentario
19 **Mitilde**, **promozionale**
20 **The Bullwinkle show**, cartoni animati
20,30 **FILM** **un italiano**, di Sergio Capogna, **Alida** **Valli**, **Donatello**, **Silvano** **Tranquilli**. Italia drammatico 1973
22,30 **Mitilde**, **promozionale**
24 **FILM** **no stop**
2 **Film no stop**

14 **Compact club** dedicato a Brahms e Beethoven
14,53 **I fatti della cultura**
14,58 **Un libro al giorno**
15 **Pomeriggio musicale**, itinerario **alcate**
15,45 **osservatorio quotidiano** **la** **informazione**, cultura e musica
17,50 **Storie dell'Università di Bologna**
17,50 **Scatola sonora**, a cura di Marco Masini. L'interprete: Alfred Cortot
18 **Terza pagina**, quotidiano di informazione culturale
18,45 **Scatola sonora**
21 **La festiera del Barocco al Novocen-**

14 **Compact club** dedicato a Brahms e Beethoven
14,53 **I fatti della cultura**
14,58 **Un libro al giorno**
15 **Pomeriggio musicale**, itinerario **alcate**
15,45 **osservatorio quotidiano** **la** **informazione**, cultura e musica
17,50 **Storie dell'Università di Bologna**
17,50 **Scatola sonora**, a cura di Marco Masini. L'interprete: Alfred Cortot
18 **Terza pagina**, quotidiano di informazione culturale
18,45 **Scatola sonora**
21 **La festiera del Barocco al Novocen-**

13,30 **gentori**, quiz con Enrica Bonaccorti
14,15 **Il gioco** **copie**, quiz con Marco Predolin
15 **Agenzia matrimoniale**, attualità con Marta Flavi
16,30 **FILM** **Riccioli d'oro**, **Iring** **Cummings**. Con Shirley Temple. Usa sentimentale rosa
18,55 **Natale al cinema**, i trailers della settimana
17 **Doppio alalom**, quiz con Corrado Tedeschi
17,30 **Babilonia**, quiz con Umberto Smaila
18 **O.K. il prezzo è giusto**, quiz con Iva Zanicchi
19 **Il gioco** **move**, **Raimondo** **Vianello**
19,45 **moglie** **marito**, quiz **Marco** **Columbo**

20,25 **Striscia** **notizia**, varietà **Ezio** **Greggio**, **Raffaello** **Pisu**
20,35 **Finalmente venerdì**, spettacolo di varietà condotto da Johnny **Heather** **Parisi**, con **Gloria** **Gulda**, **Gloria** **Dix**, **Paola** **Quatrin**. Regia di Davide Rampello. 14ª puntata. Penultimo atto del varietà condotto da **Oreste** **Parisi**. Ospiti di questa puntata **Vittorio** **Gassman** e la cantante di colore americana **Dionne** **Warwick**
23,05 **Maurizio Costanzo show**, attualità
0,55 **Striscia la notizia**
1,10 **Hollywood beat**, telefilm
2,10 **Cover up**, telefilm

8,30 **FILM** **La zuppa inglese**, **Jay** **Gardner** **Lewis**, con **Bridge** **Armstrong**, **Georgia** **Benson**. Gran Bretagna commedia 1964
10,30 **ms**, quiz con **Riviera** **o** **Lino** **Tolfo**
12 **Cara tv**, rubrica settimanale sulla televisione con **Alessandro** **Cecchi** **Paone**
12,40 **Il pranzo è servito**, quiz presentato da Corrado

12,30 **aperti**, **sul** **mondo** **del** **lavoro** **e** **cura** **della** **Cisl** **regio-** **piemontese**
13 **Speciale Piemonte a Valle d'Aosta**. Tradizioni popolari, cultura, spettacolo
15 **Supersmash**. Studio pop
15 **Supersmash**. Studio rock
16,45 **in viaggio con...**, telefilm
18 **Bis** **la** **magia**, telefilm
19,15 **TGG Telegiornale**
19,30 **L'uomo tigre**, cartoni animati
20 **Occhi aperti**, rubrica sul mondo del lavoro a cura della Cisl regione **piemontese**
20,30 **Super**
1 **Uno** **poliziotto**, telefilm
22,30 **Cronaca** **a del-** **la** **Valle** **d'Aosta**, **rotocalco** **in-** **formazione** **regionale**
23 **Anteprima**

21,45 **L'effie americano**: **La** **musica** **tedesca** **scriva** **la** **potenza** **del** **benale**
22,15 **Johann Joachim** **Concerto** **in** **sol** **magg.** **per** **flauto** **ed** **orch.**
22,35 **il** **racconto** **di** **mezzanotte**. **«Un** **grido** **nella** **notte** **di** **G. Delabéd**
24 **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
24 **Il giornale della mezzanotte** **On-**



TV

- 13 — **Sugar**, varietà presentato da Castelli.
— **Flavia ed eroi**, cartoni animati.
— **Gi Joe**, cartoni animati.
— **Fantazoo**, cartoni animati.
15 — **Anche i ricchi piangono**, telefilm con Veronica Castro, Rogelio Guerra.
16 — **Pasiones**, telenovela. Grezia Colmanares.
17 — **Cuore a pietre**, telenovela. Lucia Mendez, Andrea Garcia.
18 — **Il supermercato più pazzo del mondo**, telefilm con Don Adams. *Bannister d'Arabia*.
19 — **Addio Glusoppina**, cartoni animati.
— **Kimba**, cartoni animati.
20 — **Barzellette**.
20,15 **Sportacus**, con Giobbe, Sarcinelli, Padelloni, Iacchetti e Tha Ruggieri.

- 20,35 **FILM** ■ **Zio** in arte Führer, di Castellano e Pipolo, con Adriano Celentano, Amanda Lear. Commedia 1978 — *Hitler ha conquistato il potere e si prepara a invadere l'Europa. Fra le SS si arruola Herman, prestigiatore che diventa presto colonnello. La sua principale preoccupazione è però Gustav, fratello gemello che attende più volte alla vita del Führer*.
22,30 **Forza Italia**, spettacolo di attualità ed informazione sportiva.
0,15 **Il meglio di Sportacus**.
1,30 **Il re** ■ **quartiere**, telefilm.

- 8 — **Tridella**, cartoni animati.
9 — **Il re** ■ **quartiere**, telefilm.
10 — **Mali donna**, telefilm.
11,30 **Il** ■ **quartiere**, telefilm.
12,30 **Glusoppina**, cartoni animati.

RETE 7 PIEMONTE

- 14 — **Re Artù**, cartoni animati.
14,40 **Chappy**, cartoni animati.
15,15 **Centurioni**, cartoni animati.
15,50 **Little Wizard**, cartoni animati.
16,25 **Doraemon**, cartoni animati.
17 — **Huck Finn**, telefilm.
18,20 **Programma per i ragazzi**.
19 — **Informa 7**, notiziario.
19,30 **Gli arcuoli**, cartoni animati.
20,20 **FILM** ■ **Agente speciale L.K.** operazione Mida, Jesus Franco, con Ray Danton, Beba Loncar. Avventura.
22,30 **Angie**, telefilm.
23,15 **Teledomani**, notiziario internazionale con Sandro Paternostro.
23,45 **Informa 7**, notiziario.
0,15 **FILM** ■ **Sinfonia** ■ **primavera**.

RETE MIA

- 16 — **FILM** ■ **Il cane saito**.
18,30 **Starbazer**, cartoni animati.
19 — **Vita della Chiesa**, rubrica a cura di Riccardo Maccioni.
19,25 **Domani nobilitiamo**.
19,30 **Il regionale**, notiziario.
21,30 **Filodiretto**: La scuola prepara veramente al mondo del lavoro? A cura di Dario Rosso, Rosella Migliavacca.
23 — **Il regionale**, notiziario.
23,30 **La palude amara**, documentario.

RETE MIA

- 14,05 **Telescopio**.
14,30 **Radioris**, varietà.
15 — **Pomeriggio sportivo**.
17 — **Le tavole con...**, la ricetta di diretta.
19,30 **Diario**, conduce Isabella Fiorati.
20 — **Woodie**, telefilm.
20,40 **Sottoselo**, sport.
21,10 **Skipper e driver**, rubrica di motori a cura di Pio Piccotti.
21,30 **Il mondo del lavoro**, news.
22,35 **Primomercato**, promozionale.
1 — **Notturmo per l'Italia**.

RETE 2

- 13,30 **Oggi**, telegiornale.
14 — **Sport News**, attualità sportiva.
— **Sportissimo**, lo sport spettacolo.
14,30 **Il meglio di Clip clip**, rubrica musicale.
15 — **Snack: Scooby Doo**, cartoni animati.
16 — **FILM** ■ **per sempre**, Delbert Mann, con Michael McGuire, Henry Fonda. Usa film drammatico — *Nonno in fuga dall'ospizio si unisce al nipote in fuga da un'iniziativa vagabonda*.
18 — **Tv donna**, attualità.
19,15 **Specchio** ■ **vita**, Nino Castellanova.
20 — **Time News**.

- 20,30 **Matlock**, telefilm con Andy Griffith. *Il ladro*.
21,30 **Mondocalcio**, rotocalco di attualità sportiva.
22,50 **News**, telegiornale.
23,05 **Stasera sport**.
24 — **FILM** ■ **la maschera**, Delbert Mann, con Jane Seymour, Cliff Potts. Usa drammatico 1978.

- 7,30 **Cbs Evening News**, il principale telegiornale della tv americana. Edizione originale.
8,30 **Da Kraniska Gora (Ju)**, Sci. Coppa del mondo. *Stalom gigante maschile*. 1ª manche.
9,25 **Da Kraniska Gora (Ju)**, Sci. Coppa del mondo. *Stalom gigante maschile*. 1ª manche.
10,20 **Al confini dell'Arizona**, telefilm.
11,20 **Petrocelli**, telefilm.
12,20 **Sport show**, con Giacomo Mazzocchi e Flavia Filippi.
— **Sci. Coppa** ■ **mondo**. *Stalom gigante maschile*. 2ª manche.

TELETIME

- 14,30 **Felicità** ■ **self**, telenovela.
16 — **La valle** ■ **Dinosauri**, cartoni animati.
17 — **pedra**, telenovela.
18 — **Mondo**.
19 — **Cavalli in partenza**.
19,50 **Felicità** ■ **self**, telenovela.
20,30 **La tara dei lupi**, telenovela.
21,30 **Mondo**, telefilm.
22 — **Ciranda de pedra**, telenovela.
22,40 **Calcio fans**, di Silvia Vada.
23,30 **Felicità** ■ **self**, telenovela.

RETE A

- 15 — **Natalie**, telenovela con Victoria Ruffo e Guillermo Capellio.
17,30 **H** ■ **Diana**, telenovela con Lucia Mendez.
18,30 **Sentieri di gloria**, telenovela con Manuel Ojeda.
19 — **Il ritorno di Diana**, telenovela con Lucia Mendez.
21,15 **...** telenovela con Victoria Ruffo e Guillermo Capellio.
22 — **Sentieri di gloria**, telenovela con Manuel Ojeda.

RETE

- 15,30 **Invito**, cartoni animati.
16 — **FILM** ■ **Ancora una volta a Venezia**.
18 — **Mela**, sceneggiato.
19 — **Urricane e Polmar**, cartoni.
19,30 **New Scotland Yard**, telefilm.
21,30 **Cash and carry**.
23,30 **FILM** ■ **Uno** ■ **Secreto**.
1 — **New Scotland Yard**, telefilm.
2 — **L'occasione**.
— **Film non stop**.

ITALIA

- 16,25 **confini** ■ **realità**, telefilm.
17,15 **Supersaper**, programma ragazzi. *Due ragazzi e un robot*, di Franck Duval.
17,45 **Tg Flash**.
17,55 **Un cartoon al giorno**.
18 — **Barsaglio** rock, qualche clip, qualche clip e Lupone fa petto-traci.
18,25 **In bocca al lupo**, giochi famiglia ideati e presentati da Meristella Polli e Giuseppe Biaggi.
19 — **Sport**.
— **Fatti e cronaca**.
19,45 **Telegiornale**.

- 20,20 **Centro**, settimanale d'informazione.
21,25 **Pervenche**, telefilm.
22,50 **Tg sera**.
23,10 **FILM** ■ **Lo spaventapasseri**, di Jerry Schatzberg, con Al Pacino, Gene Hackman, Ann Wedgeworth. Usa drammatico — *Un giovane uscito di prigione incontra uno strano barboncino. I due fanno vagare insieme per l'America. Il barbone impazzisce e l'altro spende tutto quello che ha per assistere, Gena di bravura tra i due protagonisti. Forse il vincitore è Hackman*.

- 9,40 **Piancavallo (Pn)**, Sci. Coppa del mondo. *Stalom speciale femminile*. 1ª manche.
10,15 **Da Kraniska Gora (Ju)**, Sci. Coppa del mondo. *Stalom gigante maschile*. 1ª manche.
11,15 **Centro**, settimanale d'informazione.
12,25 **Da Piancavallo (Pn)**, Sci. Coppa del mondo. *Stalom speciale femminile*. 2ª manche.
13 — **Da Kraniska Gora (Ju)**, Sci. Coppa del mondo. *Stalom gigante maschile*. 2ª manche.

TELEPIEMONTE

- 13 — **FILM** ■ **Carli mostri del mare**, di Bruno Vallati. Italia documentario 1977.
15 — **Cristal**, telenovela con Jeannette Rodriguez, Raul Amundaray, Carlos Mata.
17,30 **Trentatré**, medica.
— **La ragazza dell'addio**, sceneggiato. Con Carol André, Ray Lovelock.
18,30 **Cristal**, telenovela con Jeannette Rodriguez, Raul Amundaray, Carlos Mata.
19,30 **Tg4**, informazioni locali e nazionali.
20,30 **Sciolo**, sceneggiato con Massimo Ranieri, Eleonora Giorgi, Marisa Berenson.
22 — **Tg7**, rubrica di attualità.
22,40 **Motori non stop**.
23,10 **FILM** ■ **La bolognese**, con Franca Gonnella, Roberto Loreti, Allen Collins, Cinzia Romanazzi. *erotico 1975* — *Per racimolare i milioni* ■ *ragazza si dà al sesso*.

TELEPIEMONTE

- 11,30 **Easy listening**.
12,30 **the Air**.
13,30 **Super Hit**, passerella di successi.
14,30 **Hot Line**.
15 — **Brooklyn Top 20**.
16,30 **On** ■ **Today's**.
17 — **Super**.
21,30 **On the air**.
22,30 **Alice Cooper special**.
23 — **On the air**.
23,30 **Blue Night '80**.
0,30 **Notte**.

TELEPIEMONTE

- 14 — **...** in allegria, telefilm.
16 — **Mela**, telefilm.
17 — **I cento giorni di Andrea**, telenovela.
18 — **Plume e paillettes**, telenovela.
19 — **Telecomuni**.
19,30 **Due** ■ **fuortlegge**, telefilm.
20,30 **FILM** ■ **La madre**, con Jana Brejchova. Cecoslovacchia drammatico 1959.
22,30 **L'ave di Eva**, telefilm.
0,30 **Cominciare in allegria**.
— **Programmi non stop**.

ITALIA

- 13,30 **Telegiornale**.
13,45 **Mon-gol-fiera**, rubrica di calcio internazionale a cura di Bruno Longhi e Maurizio Pistocchi.
15 — **Juke Box**, la storia dello sport a richiesta. (Replica).
15,30 **Campo base**, programma di avventure a cura di Ambrogio Fogar.
16 — **Americanball**, mezz'ora gag, sport e moda d'America. Presentano Dan Peterson e Michele Kippstein.
16,45 **Basket** ■ **Regular season**: New York Knicks-Washington Bullets (replica).
18,15 **spotlight**. Presenta Dan Peterson.
18,45 **Telegiornale**.
19 — **Campo base**, programma di avventure a cura di Ambrogio Fogar.
19,30 **Sportime**, telegiornale sportivo.
20 — **Rally Parigi-Dakar**: telecronaca della quinta giornata.

- 20,30 **Football league**. Una partita dell'ultima giornata ■ **regular season**.
22 — **Sottocanestro**, rubrica di basket a cura di Luca Corsolini.
22,45 **Il grande tennis**, presenta Rino Tommasi.
0,45 **Eurogolf**, i famosi del circuito europeo presentati da Mario Camiccia. Tomeo Volvo Masters (replica).

- 9,30 **Golden juke box**, i campioni si rivedono.
11 — **Fish eye**, obbiettivo pesca.
11,30 **Speciale campo base**, a cura di Ambrogio Fogar.
13 — **Rally - XII Parigi-Dakar**, servizi e interviste sull'ottava tappa, a cura di Paolo Beltramo e Alberto Porta.

ITALIA

- 13,30 **Telegiornale**.
15,15 **FILM** ■ **Titolo non comunicato**.
17,15 **Musicale**.
18,30 **Telegiornale**.
19 — **Cartoni animati**.
19,30 **Telegiornale**.
20 — **Un poliziotto insolito**, telefilm.
20,30 **FILM** ■ **story**.
22,45 **La** ■ **della**.
23,30 **Redazionale**.
0,30 **Telegiornale**.
0,45 **Programma promozionale**.

ITALIA

- 16 — **Speciale spettacolo**.
16,10 **I detectives**, telefilm.
17,20 **Zora la rossa**, telefilm.
17,50 **...** detective, telefilm.
18,45 **Videouno notizie**.
19 — **Cartoni animati**.
20,30 **FILM** ■ **Il colosso** ■ **Roma**, di Giorgio Ferroni, con Gordon Scott, Gabriella Paliotta, Massimo Sestini. Italia storica 1964.
22,10 **Week-end**, rubrica.
22,15 **La** ■ **della**.
0,10 **Zora la rossa**, telefilm.

ITALIA

- 12,20 **Speciale spettacolo**, rubrica.
12,55 **Invito al cinema**.
13,10 **Torino musica**.
13,50 **Invito all'arte**.
14 — **Amico libro**, rubrica.
17 — **Invito al cinema**.
17,30 **Week-end**.
18 — **La fattoria** ■ **giorni felici**, telefilm.
— **Il triangolo**, tutto quanto fa spettacolo, Francesca Audero.
22 — **Ides**, promozionale.
1,50 **Torino**.

TELE VAL D'AOSTA

- 14 — **Junior tv**, programma per i ragazzi con cartoni animati.
16 — **Il tesoro del sapere**.
18,25 **Doraemon**, cartoni animati.
17 — **Verde pistacchio**.
18 — **Il venerdì degli alpini**.
18,30 **Parlamente insieme**.
19 — **Drink Flash**.
19,10 **Tg regionale**.
19,30 **Cartoni animati**.
20 — **FILM** ■ **Titolo non comunicato**.
22 — **Drink Flash**.
22,10 **Tg regionale**.
— **848 848**.

IN POLTRONA

L'uomo in Blues

22,30
C'era da aspettarselo: dopo il grande successo della tournée di questa estate, Zucchero Fornaciari è diventato un mito della musica internazionale a tutti gli effetti. Con l'album di tre anni fa il musicista toscano aveva venduto più di un milione di copie, l'ultimo Lp, «Oro, Incenso e Birra», non è ancora riuscito a battere il record di dischi finora venduti si aggirano sulle ottocentomila copie, ma questo non gli impedisce di Sugar di trasformarsi in uno dei cantanti italiani più esportati all'estero. Nel suo questa sera gli dedica uno special in tre puntate (di solito trasmissioni) questo tipo vengono riservate ai mostri sacri della musica mondiale, come Miles Davis, per esempio, con i quali verranno ripercorsi le tappe fondamentali della sua scalata al



Zucchero Fornaciari

successo. Nella prima parte, il titolo «Viaggio a Memphis», condotta in studio da Giorgio Verdelli, si rivedono alcuni spezzoni del filmato che Zucchero ha realizzato più di un anno fa occasione del suo soggiorno nella capitale della musica blues e gospel, Memphis.

La spada di Walt Disney

20,30
E' una pietra miliare nella storia dei cartoni animati, che ha affascinato intere generazioni di bambini e anche di adulti.
Chi non ha ancora visto (ma è di certo minoranza) «La spada nella roccia», famoso cartone di Walt Disney, realizzato nel 1953 e diretto dal regista americano Wolfgang Reitherman, può rimediare alla lacuna questa su Rai Uno infatti va in onda (forse con alcuni giorni di ritardo, dal momento che sarebbe stato più opportuno programmarlo durante le vacanze di Natale) il cartone che narra la storia del piccolo Smeraldo.
«La Spada nella roccia», versione cinematografica di un'altra famosa leggenda, racconta la peripezia di un giovane lavapiatti e delle prove cui è



La spada nella roccia

sottoposto prima di diventare il re d'Inghilterra. Nella sua difficile impresa (solo colui che riuscirà a estrarre dalla roccia la magica spada avrà diritto a sedersi sul trono) lo aiuta il mago Merlino mentre la dispettosa Mago Maga cerca in tutti i modi ostacolarlo.

Implacabile Gable

20,30
E' stato tratto da un romanzo dello scrittore americano Clay Fieber. Il film in onda stasera su Rete 4.
«Gli implacabili» porta la firma del regista Raoul Walsh (durata 1 h e 58'), che lo ha diretto nel 1959, mentre gli attori del cast sono: Cameron Mitchell, Robert Ryan, Jane Russell e il leggendario Clark Gable che in questo pellicolo mette in mostra, per l'ennesima volta, le sue abili capacità di clinico rubacuori. Alla conclusione della guerra di Secessione, quindi intorno al 1865, i due fratelli Ben e Clint rapiscono il ricco allevatore Stark. Durante l'attentato Stark, per cercare di evitare essere ucciso, convince i rapitori a mettersi in società con lui e a trasportare una grande mandria di bestiame dal Texas fino al Montana. Il



Clark Gable

viaggio è lungo e l'atto di pericoli. Durante la traversata del deserto, però, i tre cow-boy incontrano anche alcune carovane di emigranti, tra i quali c'è la giovane Nella (Jane Russell), vittima predestinata del fascino di Ben (interpretato magistralmente da Clark Gable).

E' di nuovo venerdì

20
Conta alla rovescia per la conclusione della trasmissione di Johnny Dorelli su Canale 5, che l'altra settimana si saluta o causa delle vacanze natalizie: quella prevista per questa sera è infatti la penultima puntata. A condurre ancora per due volte «Finalmente Venerdì», oltre a Dorelli, ci saranno anche Heather Parisi, la scoubrette che, anni fa, era legata alla Rai, da quest'anno lavora per le reti Fininvest, Gioele Dix, comico emarginato, Paola Quattrini o Gloria Guida, entrambe attrici. Ospiti d'eccezione della penultima puntata: varietà di Canale 5 Vittorio Gassman, che i questi giorni imperversa sui grandi schermi di tutta Italia con il film «Lo zio indiano», accanto a Giancarlo Giannini; o la zia di Whitney Houston, Dionne Warwick, una delle più grandi soul singer viventi che questa sera presenterà alcuni brani del suo ultimo Lp. Da contorno alla trasmissione ci saranno i balletti mozartiani della Parigi, i monologhi surreali di Gioele Dix e le scenette comiche di Johnny Dorelli e Paola Quattrini.



Johnny Dorelli

Il nome è Remo Williams

20,30
Chi ama le storie d'avventura, questa sera avrà pane per i suoi denti. Per il ciclo «Filmissimi», Italia 1 infatti manda in onda «Il mio nome è Remo Williams», film d'azione diretto nel 1985 dal regista americano Guy Hamilton e interpretato da due validi attori statunitensi: Fred Ward, nel ruolo del protagonista principale, Remo Williams appunto; e Joel Grey, nei panni di un insegnante di «sei» (juv, antica arte marziale cinese. La trama...
Un poliziotto gravemente ferito durante uno scontro armato con una banda di malviventi. Curato a spese di un'organizzazione che combatte la delinquenza organizzata o sottoposto a una plastica facciale, l'uomo assume una nuova identità. Remo



Dal film Remo Williams

Williams, questo il suo nome, viene anche affidato a Chiun, un anziano maestro di arti marziali che gli insegna i segreti della «sei», sottoposto a un duro e faticoso allenamento fisico. Al termine, l'ex poliziotto sarà il grado di affrontare qualsiasi combattimento.

POMERIGGIO

- 13,30 **Telegiornale**
 13,55 **Toto-TV Radiocorriere**, gioco
 14 — **Prisma**, a cura di Gianni Raviele
 14,30 **Vedrai**, settegiornale
 14,45 **Sport. Atletica** — **Corra: Cross internazionale del Campaccio** — Mosca. Pugilato: Parisi — Pesi leggeri — Migliaccio-Jimmy Baker. Pesi massimi
 18,30 **d'oggi: Maccari**
 17 — **Un mondo nel pallone**, 124 Paesi del Mondiale si presentano. Di Gianni Minà. 4ª puntata: Spagna
 18,15 **Tg1 - Flash**
 18,20 **e vita: il Vangelo**
 18,30 **domenica** Dall'Antico al Bolognese, il sabato **Zecchino**
 19,40 **Almanacco del giorno dopo**
 19,50 **Che tempo fa**
 20 — **Telegiornale**

20,30 In diretta dal Teatro delle Vittorie in Roma, Massimo **In Fantastico**. Spettacolo abbinato alla Lotteria Italia di Amuri, Verde, Angiolilla. Con Anna Oxa e Alessandra Martines. Giochi condotti da Giancarlo Magalli — Tra gli ospiti **sera il** inglese Phil Collins (batterista del gruppo rock Genesis) e i nostrani Pino Daniele e Gianni Morandi. Nell'intervallo:

- 0,30 **Tg1 notte**
 — **Che tempo fa**
 0,40 **Così vinse la guerra**, di Nugent, con Danny Kaye, Dana Andrews, Constance Dowling. Usa commedia 1944 — Un giovane ingenuo finisce per ingannare gravissima perdita di giapponesi. Film **grandi pregi**, sollevato dalla presenza di Danny Kaye

DOMANI MATTINA

- 7 — **L'acqua della vita**, di Ivan Balada, con Michele Melega. Da **fiaba** fratelli Grimm
 8,30 **Il mondo di Quark**, documentario a cura di Piero Angela
 9,25 **Coppa** **Silom** speciale femminile. 1ª manche **Sci. Coppa del mondo**. Silom gigante maschile. 1ª manche **Santa Messa**. Dalla cattedrale di Lecce
 11,55 **Parola e vita: le notizie**
 12,15 **Linea** **attualità** a cura di Federico Fazzuoli

- 13,30 **Gli inafferrabili**, telefilm
 14,35 **L'albero delle mele**, telefilm
 15 — **San Francisco**, telefilm
 16 — **Film per la tv**
 17,30 **I detectives**, telefilm
 18 — **Cartoni**
 19 — **Gp monitor settimana**, notiziario
 19,30 **L'albero delle mele**, telefilm
 20 — **I detectives**, telefilm
 20,30 **Il grande teatro: i cornuti**, di Grosso e Mado
 22,30 **Il prezzo del potere**
 23,30 **Gp monitor settimana**, notiziario
 24 — **Oroscopo**
 0,05 **Film Mack, il marchese della violenza**, di Michael Campus, con Max Julien, **Gor**. Drammatico
 1,30 **inafferrabili**, telefilm
 2,30 **Film Mack, il marchese della violenza**, di Michael Campus, con Max Julien, **Gor**. Drammatico

RAI

- 14 — **Spettacolo**
 15 — **sabato e sabato**. Una settimana di radio, televisione e vecchia novità
 16,27 **Teatro Inglese**. *Decameron*, variazioni di Ugo Chiari al "Nicolini" di Firenze
 17,13 **Il**
 17,30 **Autore**
 — **Obiettivo Europa-Sportscopio**
 18,30 **Musicalmente**
 19,15 **Ascolta al te sera**, rubrica religiosa
 19,20 **Al vostro servizio**. Rispondono un notaio, un avvocato e un esperto di problemi previdenziali
 19,55 **luck-out**
 20,30 **Ci siamo anche**

LUPO ALBERTO

RAI

- 13 — **Tg2 Ore**
 13,15 **Tuttocampionati**
 13,30 **in diretta dallo Studio 1** Via Teulada **La rete**. A pesca nella tv della settimana. Un programma di Luciano Rispoli, con Laura Lattuada e Patrizia Caselli
 16 — **Buona Sera** con **Dal Circo Nando Orfei**. 2ª parte **Rotosport**
 — **Pallavolo**. Partita **campione**
 — **Pallacanestro**. Partita di campionato
 18,55 **Tg2 Dribbling**
 19,45 **Tg2 Telegiornale**
 20 — **Tg2 lo sport**

20,30 **Film La** **Ettore** Scialoja, con Ugo Tognazzi, Vittorio Gassman, Jean-Louis Trintignant, Marcello Mastroianni, Sergio Reggiani, Stefano Satta Flores, Stefania Sandrelli. Italia commedia 1980 — **Nelle** **estate romana**, su una terrazza prospiciente il Tevere, **riunisce** un gruppo di intellettuali, politici, personaggi **cinema**, con moglie e amanti **el seguito**. Fra un piatto e l'altro, intrecci e crisi sentimentali sondate con spirito sarcastico **critico** **certa società borghese del dopo-boom**

- 23,15 **Tg2 Stasera**
 23,30 **Vedrai**, settegiornale
 23,45 **Tg2 sport**
 — **Kraniska Gora (Ju)** **Coppa del mondo**. Slalom gigante maschile
 — **Piancavallo**. Sci. **Coppa del mondo**. Slalom speciale femminile
 — **Solbiato Olona**. Ciclocross internazionale

- 7 — **Patatrak**, varietà per ragazzi
 7,55 **Mattino 2**, conducono Alberto Castagna e Sofia Spada
 10,05 **variabile**, di Osvaldo Bevilacqua
 12 — **Raffaella**, venerdì **e domenica**. Raffaella Carrà presenta **Ricomincio da due**, con la partecipazione di Sabrina Salerno e Scialpi. Prima parte

- 13,15 **Mary Tyler Moore**, telefilm
 14 — **La signora** **rosa**, telenovela
 — **Jeanette Rodriguez**
 15 — **La auto della settimana**, promozionale
 17 — **Don Chuck Story**, cartoni animati
 18,05 **In casa Lawrence**, telefilm
 — **Video notizie**
 19,20 **L'editoriale**, attualità **Sergio** Rognia
 19,30 **Bowling**
 20,30 **Film Mack, il marchese della violenza**, di Michael Campus, con Max Julien, **Gor**. Drammatico
 22,30 **L'editoriale**, attualità **Sergio** Rognia
 23 — **La auto della settimana**, promozionale
 — **Film Mack, il marchese della violenza**, di Michael Campus, con Max Julien, **Gor**. Drammatico
 1 — **La auto della settimana non stop**, promozionale

RAI

- 14 — **Spettacolo**
 15 — **sabato e sabato**. Una settimana di radio, televisione e vecchia novità
 16,27 **Teatro Inglese**. *Decameron*, variazioni di Ugo Chiari al "Nicolini" di Firenze
 17,13 **Il**
 17,30 **Autore**
 — **Obiettivo Europa-Sportscopio**
 18,30 **Musicalmente**
 19,15 **Ascolta al te sera**, rubrica religiosa
 19,20 **Al vostro servizio**. Rispondono un notaio, un avvocato e un esperto di problemi previdenziali
 19,55 **luck-out**
 20,30 **Ci siamo anche**

LUPO ALBERTO

RAI

- 14 — **Regione**, tg regionali
 14,10 **Rugby: Partita di campionato**
 16,05 **Film Anna dei miracoli**, di Arthur Penn, con Anne Bancroft, Patty Duke, Victor Jory, Andrew Prine, Jiggs Swenson. Usa drammatico 1962 — **Anne**, un'insegnante quasi cieca, viene assunta presso una famiglia col compito di **custodire una bambina di sette anni sorda, muta, cieca e altrimenti caparbia e prepotente**. Riuscirà nel miracolo: farla parlare
 17,50 **Schegge**
 18,10 **Dancemania**
 18,45 **Tg3 Derby**, notiziario sportivo **curs** **Biscardi**
 19 — **Tg3**
 19,30 **Regione**, telegiornale regionale
 19,45 **BiobCartoon**

20,30 **Film Investigazione** **Simon** Langton, **Michael** Caine, Edward Fox, John Gielgud, Nigel Havers. Gran Bretagna giallo 1988 — **Frank** indaga sulla morte del figlio, **russo** **Foreign Office**. Un giornalista, che lo aiuta con preziose informazioni, è vittima **un incidente sospetto**. Investigando e spogliando qua e là, Frank arriva fino al capo dei servizi segreti e scopre che...

- 22,15 **Harem**, attualità, con Catherine Spaak
 23,15 **Appuntamento**
 23,25 **Tg3 - Notte**
 23,40 **Magazzino 3**, il meglio di **prima**
 0,25 **prima**

- 9 — **sul tre**
 9,05 **Vita con il nonno**, telefilm
 9,50 **Tg3 Domenica**
 11,30 **Film La Squadra speciale** **Bulldog Drummond**, di James Hogan, con John Howard, Heather Angel. Usa giallo

- 14 — **Film L'amico di famiglia**, di Robert Thomas, con Jean Marais, Danielle Darrieux, Sylvie Vartan. Francia commedia — **Leon** **da sempre amico-nemico del coetaneo Moel**. Il primo **simpatico maldestro**, il secondo **un fascinoso dongiovanni**
 16,30 **Speedy**, un programma a **velocità**
 17,10 **Super 7**, cartoni animati no stop
 19,30 **Il pianeta delle scimmie**, telefilm. La cura
 20,30 **Film Mack, il marchese della violenza**, di Michael Campus, con Max Julien, **Gor**. Drammatico
 22,30 **L'editoriale**, attualità **Sergio** Rognia
 23 — **La auto della settimana**, promozionale
 — **Film Mack, il marchese della violenza**, di Michael Campus, con Max Julien, **Gor**. Drammatico
 1 — **La auto della settimana non stop**, promozionale

RAI

- 14,15 **Programmi regionali**
 15 — **Cherchez** **Testi** di R. Damiani. Lettura di V. Franceschi
 15,37 **Rit Parado**, presentano Giorgio Jacoboni e Rita Pomarici
 18,32 **e** **canzone**. Presenta M. Lucchi
 17,32 **L'amore** **quattro** **colonnelli**, commedia in **atti** di Paur Ustinov. Con Vanni Marais, Giancarlo Pugnali, Patrick Ross Gastaldi
 19,50 **Radiodue sera jazz**. Un ponte sull'Atlantico. Programma di P. Rossi
 21 — **Stagioni sinfonica pubblica**
 90. Dall'Auditorium del Foro Italico.

LUPO ALBERTO

RAI

- 13,40 **Buon pomeriggio**, con Patrizia Rossini
 13,42 **Sentieri**, telenovela
 15,40 **Dynasty**, telefilm. Prima serie
 17 — **General hospital**, telenovela, con John Rely
 18 — **Febbre d'amore**, telenovela, con Rod Mullinar
 19 — **C'eravamo tanto amici**, talk-show con Luca Barbareschi
 19,30 **dire al**, telefilm con Piera Brosnan, Stephanie Zimbalist

20,30 **Film C'era una volta**, di Francesco Rosi, con Sophia Loren, Omar Sharif. Italia avventura 1987 — **Un principe spagnolo**, poco **propenso** **sposarsi**, **conosce** **Isabella**, **fulgida** **contadina**. Secondo una profezia avrebbe **impalmato la donna che gli avesse fatto mangiare sette gnocchi**. Tutto sembra avverarsi. Ma...

- 22,40 **dal fondo**, **viaggio** **Coutreau**
 23,10 **Parlamento in**
 0,05 **Film L'eredità di Robin Hood**, di George Sherman, con Al Hedison, June Laverick, Henry Levin, con Cornel Wilde, Anita Louise. Usa avventura 1959
 1,45 **Nero** **l'ite**, telefilm
 — **Natale al cinema**

- 8 — **Il mondo di domani**, rubrica religiosa
 8,30 **Il virginiano**, telenovela
 10 — **Topazio**, telenovela
 11,50 **Regione 4**, settimanale regionale
 12 — **Parlamento in**
 12,40 **Ciao ciao**, cartoni animati

- 14,30 **Automarket tv**, promozionale
 16,30 **Andiamo al cinema**, attualità cinematografica
 16 — **Truck driver**, telefilm
 17 — **Motori non stop**, rubrica
 18,15 **Viviana**, telenovela
 18,45 **Automarket tv**, promozionale
 20,30 **Film Uomini e squali**, di Bruno Valletti, **documentario** **1975** — **Famoso** **documentario** **dedicato agli squali**, le riprese eccezionali, effettuate in diverse parti del mondo, **fanno dimenticare il fine ultimo del filmato**: quello di dimostrare che gli squali non sono cattivi, **che aggrediscono solo** **attaccati**
 22,15 **Calcio**. Campionato Primavera: Juventus-Cesena
 24 — **Supersery**
 0,30 **Rosso di sera**, varietà
 1,30 **Film Mack, il marchese della violenza**, di Michael Campus, con Max Julien, **Gor**. Drammatico
 22,15 **Calcio**. Campionato Primavera: Juventus-Cesena
 24 — **Supersery**
 0,30 **Rosso di sera**, varietà
 1,30 **Film Mack, il marchese della violenza**, di Michael Campus, con Max Julien, **Gor**. Drammatico

RAI

- 14,15 **Programmi regionali**
 15 — **Cherchez** **Testi** di R. Damiani. Lettura di V. Franceschi
 15,37 **Rit Parado**, presentano Giorgio Jacoboni e Rita Pomarici
 18,32 **e** **canzone**. Presenta M. Lucchi
 17,32 **L'amore** **quattro** **colonnelli**, commedia in **atti** di Paur Ustinov. Con Vanni Marais, Giancarlo Pugnali, Patrick Ross Gastaldi
 19,50 **Radiodue sera jazz**. Un ponte sull'Atlantico. Programma di P. Rossi
 21 — **Stagioni sinfonica pubblica**
 90. Dall'Auditorium del Foro Italico.

LUPO ALBERTO

RAI

- 13,30 **Calciomania**
 14 — **Sentieri di Emilio**
 — **Natale al cinema**
 14,35 **Speciale Jonathan**, rubrica **avventura condotta da Ambrogio Fogar**
 18 — **Blm** **Bam**
 — **I Puffi**, cartoni animati
 — **Dolce Candy**, cartoni animati
 — **Conte Oscuro**, cartoni animati
 — **Arnold**, telefilm
 18,30 **Musica è**, condotto da Maurizio Seymandi
 19,30 **Gentili in blue-jeans**, telefilm
 20 — **telefilm**

20,30 **Film La corsa più pazzo d'America n° 2**, di Hal Needham, con Burt Reynolds, Dom De Luise, Dean Cain, Telly Savalas, Frank Sinatra. Usa commedia 1984 — **Divergente** **seguito di Cannonball**. Anche questa **i nostri eroi** **impegnati a vincere una gara automobilistica**. Uno scorcio fittizio (in realtà figlio **boss della malavita**) **ha messo in palio una forte somma per chi si aggiudicherà** **gara**. **sarebbero di gustose gags** **parassitici incidenti sino all'atto finale**: sarà Frank Sinatra, **per di** **stesso**, **a mettere le cose** **posto**

- 0,15 **Parigi-Rekar**. 12ª tappa
 — **d'Italia**
 1 — **Maratona** **La notte della laguna nera**

- 8 — **Blm Bum Bam**, programma varietà di cartoni animati
 — **Popples**
 — **Papa Gambelunga**
 10,30 **La famiglia Bradford**, telefilm
 12,30 **Guida al campionato**, a **dalla** **redazione sportiva**. Conduzione Sandro Piccinini

- 13 — **Film La meravigliosa** **Blancaneve**. Germania occidentale animazione 1973
 — **Milleidee**
 17 — **The Bullwinkle show**, cartoni animati
 17,30 **Centurioni**, cartoni animati
 18 — **Milleidee**, programma promozionale
 18,30 **La vita intorno a noi**, documentario
 19 — **programma promozionale**
 20 — **The** **show**, cartoni animati
 20,30 **Film Mack, il marchese della violenza**, di Michael Campus, con Max Julien, **Gor**. Drammatico
 22,30 **Milleidee**, promozionale
 24 — **Film Mack, il marchese della violenza**, di Michael Campus, con Max Julien, **Gor**. Drammatico
 2 — **Film no stop**

RAI

- 14,15 **Programmi regionali**
 15 — **Cherchez** **Testi** di R. Damiani. Lettura di V. Franceschi
 15,37 **Rit Parado**, presentano Giorgio Jacoboni e Rita Pomarici
 18,32 **e** **canzone**. Presenta M. Lucchi
 17,32 **L'amore** **quattro** **colonnelli**, commedia in **atti** di Paur Ustinov. Con Vanni Marais, Giancarlo Pugnali, Patrick Ross Gastaldi
 19,50 **Radiodue sera jazz**. Un ponte sull'Atlantico. Programma di P. Rossi
 21 — **Stagioni sinfonica pubblica**
 90. Dall'Auditorium del Foro Italico.

LUPO ALBERTO

RAI

- 13,30 **Carl gentili**, quiz con Enrica Bonaccorti
 14,15 **Il gioco delle coppie**, quiz **Marco Pradolini**
 15 — **Agenda matrimoniale**, attualità, con Maria Fiavi
 15,30 **la povera bimba milionaria**, con Shirley Temple, Allie Day. Usa sentimentale 1938
 17 — **Speciale: 1980 un anno in tv**
 17,30 **Natale cinema**
 18 — **O. K. il prezzo è giusto**, con Iva Zanicchi
 19 — **Il gioco** **nove**, quiz, **Remondo Vianello**, Sandra Mondadori
 19,45 **Tra moglie e marito**, conduce **Columbo**

20,30 **Film La corsa più pazzo d'America n° 2**, di Hal Needham, con Burt Reynolds, Dom De Luise, Dean Cain, Telly Savalas, Frank Sinatra. Usa commedia 1984 — **Divergente** **seguito di Cannonball**. Anche questa **i nostri eroi** **impegnati a vincere una gara automobilistica**. Uno scorcio fittizio (in realtà figlio **boss della malavita**) **ha messo in palio una forte somma per chi si aggiudicherà** **gara**. **sarebbero di gustose gags** **parassitici incidenti sino all'atto finale**: sarà Frank Sinatra, **per di** **stesso**, **a mettere le cose** **posto**

- 0,15 **Parigi-Rekar**. 12ª tappa
 — **d'Italia**
 1 — **Maratona** **La notte della laguna nera**

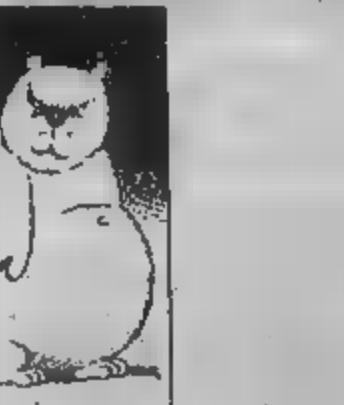
- 8 — **Blm Bum Bam**, programma varietà di cartoni animati
 — **Popples**
 — **Papa Gambelunga**
 10,30 **La famiglia Bradford**, telefilm
 12,30 **Guida al campionato**, a **dalla** **redazione sportiva**. Conduzione Sandro Piccinini

- 13 — **Film La meravigliosa** **Blancaneve**. Germania occidentale animazione 1973
 — **Milleidee**
 17 — **The Bullwinkle show**, cartoni animati
 17,30 **Centurioni**, cartoni animati
 18 — **Milleidee**, programma promozionale
 18,30 **La vita intorno a noi**, documentario
 19 — **programma promozionale**
 20 — **The** **show**, cartoni animati
 20,30 **Film Mack, il marchese della violenza**, di Michael Campus, con Max Julien, **Gor**. Drammatico
 22,30 **Milleidee**, promozionale
 24 — **Film Mack, il marchese della violenza**, di Michael Campus, con Max Julien, **Gor**. Drammatico
 2 — **Film no stop**

RAI

- 14,15 **Programmi regionali**
 15 — **Cherchez** **Testi** di R. Damiani. Lettura di V. Franceschi
 15,37 **Rit Parado**, presentano Giorgio Jacoboni e Rita Pomarici
 18,32 **e** **canzone**. Presenta M. Lucchi
 17,32 **L'amore** **quattro** **colonnelli**, commedia in **atti** di Paur Ustinov. Con Vanni Marais, Giancarlo Pugnali, Patrick Ross Gastaldi
 19,50 **Radiodue sera jazz**. Un ponte sull'Atlantico. Programma di P. Rossi
 21 — **Stagioni sinfonica pubblica**
 90. Dall'Auditorium del Foro Italico.

LUPO ALBERTO



QDEON TV

- 13 — Top motori. Speciale Parigi-Dakar
13,30 Forza Italia (replica)
15,30 Settimana di batticuore
18 — Rami, film a cartoni animati, regia di Osamu Dezaki
19 — Addio Giuseppina, cartoni animati
19,30 Kimba, cartoni animati
20 — Escalibur

- 20,30 FILM ■ La città delle donne, di Federico Fellini, con Marcello Mastroianni, Donatella Damiani, Saverio Tassari, Ettore Manni. Usa guerra Spagnola 1980 — Il non più giovane Spaporaz lascia la moglie durante un viaggio in treno per seguire una splendida signora. La donna lo porta in un albergo dove c'è un congresso femminista. Spaporaz è via del ritorno a viva strane avventure donne di ogni genere
23,30 Top motori. Speciale Parigi-Dakar (replica)
24 — Promo passione
1,30 Il re del quartiere, telefilm
2 — Film no stop

- 9 — Iridella, cartoni animati
9 — Il re del quartiere, telefilm
10 — Mito, telefilm
11,30 Il re del quartiere, telefilm
12,30 Addio Giuseppina, cartoni animati

- 13 — Piante e palette, telenovela
14 — Artù, cartoni animati
14,40 Chappy, cartoni animati
15,15 Centurioni, cartoni animati
15,50 Cara dolce Kiko, cartoni animati
16,25 FILM ■ Simbad il marinaio, animazione
18,20 Programma per ragazzi
18,30 Informa 7 Europa, attualità. In studio Vittorio Chiusano
18,30 Gli Erculei, cartoni animati
20,20 FILM ■ Il giorno di prima, di Paul Verhoeven. Canale giallo 1981
22,30 Angie, telefilm
23 — Mary Tyler Moore, telefilm
0,15 FILM ■ Il vostro super agente Fitt, di Mariano Laurenti, con Ramonondo Vianello, Carrà. Italia commedia 1967 — Il super agente Fitt, dotato di un cervello elettronico, deve scoprire la causa di strani incidenti avvenuti durante incontri diplomatici per i quali si teme un conflitto. Dovrà vedergliela con gli extraterrestri

TELESUBALPINA

- 16 — FILM ■ La ragazza
18,30 Starblazer, cartoni animati
19 — Il colloquio con l'arcivescovo
19,15 Il giorno del Signore, commento al Vangelo di Don Mosso
19,25 Domani celebriamo
19,30 In principio l'acqua, documentario
20 — Si è giovani solo due volte
20,30 FILM ■ Dove sei Baghira
Il tappeto orientale, documentario
23 — Calcio fans, attualità sportiva

RETE MIA

- 14 — Clak medicina
15 — FILM ■ La città delle donne, di Federico Fellini, con Marcello Mastroianni, Donatella Damiani, Saverio Tassari, Ettore Manni. Usa guerra Spagnola 1980 — Il non più giovane Spaporaz lascia la moglie durante un viaggio in treno per seguire una splendida signora. La donna lo porta in un albergo dove c'è un congresso femminista. Spaporaz è via del ritorno a viva strane avventure donne di ogni genere
20,30 FILM ■ La città delle donne, di Federico Fellini, con Marcello Mastroianni, Donatella Damiani, Saverio Tassari, Ettore Manni. Usa guerra Spagnola 1980 — Il non più giovane Spaporaz lascia la moglie durante un viaggio in treno per seguire una splendida signora. La donna lo porta in un albergo dove c'è un congresso femminista. Spaporaz è via del ritorno a viva strane avventure donne di ogni genere
22,30 Primo mercato, conduce Giorgio Maria Mendella
1 — Notturno per l'Italia

MONTECARLO

- Piancavallo. Sci. Coppa del mondo. Slalom speciale femminile. Commento di Andrea Prandi
17 — FILM ■ Capitano Nemo e la città sommersa, di James Hill, con Robert Ryan, Chuck Connors. Usa avventura 1969
19 — Navy, sceneggiato con Dennis Weaver
20 — Tmc News, notiziario

- 20,30 FILM ■ I ragazzi ■ Compagnie ■ C. di Sidney J. Furie, con Stan Shaw, James Canning, James Whitmore Jr., Usa guerra Spagnola 1980 — Il non più giovane Spaporaz lascia la moglie durante un viaggio in treno per seguire una splendida signora. La donna lo porta in un albergo dove c'è un congresso femminista. Spaporaz è via del ritorno a viva strane avventure donne di ogni genere
22,45 King Sunny Ade
24 — FILM ■ La zingara rossa, di Joseph Losey, con Melina Mercouri, Keith Mitchell. Usa drammatico

- 8,30 Smack, cartoni animati
9,25 Piancavallo. Sci. Coppa del mondo. Slalom gigante femminile
9,55 Kraniska Gora (Ju). Sci. Coppa del mondo. Slalom speciale maschile. 1ª manche
12,15 Domenica Montecarlo
12,25 Piancavallo. Sci. Coppa del mondo. Slalom gigante femminile
12,55 Kraniska Gora (Ju). Sci. Coppa del mondo. Slalom speciale maschile. 2ª manche

ITALIA

- 14,30 Felicità dove sei?, telenovela
15 — Mondo
16 — La valle dei dinosauri
16,30 Un anno di Controluce, a cura di Mario Damasio
18 — Il barbiere ■ rigore
18 — Calcio feno, Silvia Veda
19,45 Felicità dove sei?, telenovela
20,30 La valle dei dinosauri
21 — Romanza mia, a cura di Pizzi
23,40 Felicità dove sei?, telenovela

TELE A

- 14 — Un'autentica peste, telefilm
15 — telenovela
17,30 Il ritorno di Diana, telenovela
Lucia Mendez, Jorge Martinez
18,30 Sentieri ■ gloria, teleromanzo con Manuel Ojeda
19,30 telenovela
Il ritorno ■ Diana, telenovela
21,15 Natalia, teleromanzo con Victoria Ruffo, Guillermo Capetillo
22 — Sentieri di gloria, teleromanzo con Manuel Ojeda

STA RETE

- 15,30 Iridella, cartoni animati
16 — FILM ■ Uno straniero a Sacramento
18 — Mito, sceneggiato
19 — Centurioni, cartoni animati
19,30 L'appuntotutto, programma promozionale
20,30 New Scotland Yard, telefilm
21,30 Cash and carry
23,30 FILM ■ Ballata tragica, con Teddy Reno, Italia drammatico
1 — New Scotland Yard, telefilm
2 — L'occasione
2,30 Film no stop

SVIZZERA

- 13 — Kraniska Gora (Ju). Sci. Coppa del mondo. Slalom speciale maschile. 2ª manche
13,45 Tele-Rivista
14 — Tg Flash
14,05 Diadorm, telefilm. L'uccellino più bello
14,55 Comiche americane
15,05 Bersaglio rock
15,35 FILM ■ La gang Santo, Jean Girault, con Jean Gabin, Jean-Claude Brialy. Francia commedia 1976
17,10 Orizzonte. Momenti di vita italiana
17,45 Tg Flash
17,55 Scacciepersiani, cartoni
18,30 Il Vangelo di domani, conversazione religiosa
18,40 Attualità
19 — Fatti e cronaca
19,45 Telegiornale

- 20,20 FILM ■ Mary Poppins, Robert Stevenson, con Julie Andrews, Dick Dyke, Karen Darby, Matthew Garber. Usa fantastico 1964 — In casa Banks il bambino papà non riesce a educare i due vivaci figliolotti e cerca una governante. Arriva dal cielo una strana fata-tutrice che per settimana s'impegna a insegnare la buona maniera a tutta la famiglia. Celeberrimo Disney con protagonista un personaggio diventato proverbiale
22,55 Sabato sport
23,55 Flash

- 9 — Blu e giallo pappagallo
10 — Piancavallo. Sci. Coppa del mondo. Slalom gigante femminile
10,15 Kraniska Gora (Ju). Sci. Coppa del mondo. Slalom speciale maschile. 1ª manche
11,15 Telesettimanale, attualità per gli italiani in Svizzera
11,45 Concerto domenicale. Musica di Smetana, Dvorak, Sushon
12,30 Piancavallo. Sci. Coppa del mondo. Slalom gigante femminile
13 — Kraniska Gora (Ju). Sci. Coppa del mondo. Slalom speciale maschile. 2ª manche

TELECU

- 13 — Obiettivo agricoltura, rubrica per l'agricoltore e il consumatore
14 — Video max, i migliori filmati musicali
15 — FILM ■ comunicare
18 — Italia ore 6, rubrica
18,30 Quark, documentari presentati da Piero Angela
19,30 Tg4, notiziario. Informazioni locali e nazionali
20,30 FILM ■ Il piccolo archimede, di Amelio, Laura Betti, Salvi, Mark Morganti, John Steiner, Franco Pugi. Italia film tv 1980 — Tratto dall'omonimo racconto di Aldous Huxley è la storia di Guido, un contadino toscano di straordinaria intelligenza, e di un giovane, figlio di un turista inglese, in viaggio di piacere in Italia all'inizio del '900
22,30 Tg4, notiziario
22,40 Il barbiere ■ Shviglia, melodramma bullo ■ atti di Cesare Sternini da Beaumarchais. Musica di Gioacchino Rossini. Direttore Claudio Abbado. Orchestra e coro del Teatro alla Scala di Milano

VIDE

- 7 — Corn flakes. Colazione in musica
8 — I video della musica
11,30 Easy listening
12,30 On the air
13,30 Super ■ Appuntamento ■ i videoclip più famosi
14,30 Il video di ■ Maratona ■ video ■ gli ultimi successi del big della musica
21,30 On the Air
23,30 Best of blue night
0,45 Notte Rock

TELESTAR

- 16 — Cartoni animati
17 — Mash, telefilm
17 — I 100 giorni di Andrea, novella
18 — Plumas e pastas, telenovela
19 — Cominciare in allegria, telefilm con Enzo Garinei
19,30 Due onesti fuorilegge, telefilm
20,30 FILM ■ S. O. S. York, con Horst Buchholz. Germania occidentale drammatico 1959
23 — Frutto proibito, varietà
0,30 Angie, telefilm
1,30 Telestar no stop

CAPODISTRIA

- 13 — Rally: Parigi-Dakar, servizi interviste sull'ottava giornata
13,30 Telegiornale
13,45 Sottocanestro, rotocalco di basket a cura di Luca Corsolini
14,30 Campionato College NCAA. Telenovela di Flavio Tranquillo e Francesco Anchisi
15,30 Telegiornale
16 — Calcio. Campionato inglese
17,45 Americanball. gags e mode d'America, conducono Dan Peterson e Michele Klippstein
18,15 Fish-eye. Obiettivo pesca
18,45 Telegiornale
19 — Campo base, rubrica di avventura a cura di Ambrogio Fogar
19,30 Sportime, quotidiano sportivo
20 — Rally: XII Parigi-Dakar, cronaca della nona giornata

- 20,20 Calcio. Campionato spagnolo. In differita ■ partita
22,45 Calcio. Campionato inglese (replica)
0,30 Juke box. storie dello sport a richiesta (replica)

- 9,30 Juke box. La storia dello sport a richiesta (replica)
10 — Calciomania, conducono Cesare Cadeo, Paola Perigo, Maurizio Mosca
11 — Il grande tennis, storie a fioc rete presentate Rino Tommasi

- 15,15 FILM ■ Ora X - Attacco al Giappone
17 —
18,30 Telegiornale
19 —
19,30 Telegiornale
20 —
20,30 Calcio fans, rubrica
22,30 Le cinema
22,45 La auto della settimana, programma promozionale
23,30 Redazionale
0,30 Promozionale

VIDEO

- 16 — Speciale spettacolo
16,10 I detectives, telefilm
17,20 Zora la rossa, telefilm
17,40 Grande detective, telefilm
18,45 Sporting Club calcio fans
20,30 FILM ■ Il cittadino si ribella, di Enzo Castellari, con Franco Nero, Barbara Bach. Italia poliziesco 1974
22,15 Telegiornale, rubrica
22,30 La auto della settimana
23 — Redazionale
0,10 Zora la rossa, telefilm

ITALIA FILM

- 11,50 Il pericolo è il mio mestiere
12,20 Speciale spettacolo
12,55 Invito cinema
13,10 Triangolo: quanto fa spettacolo, programma condotto da F. Audero
17,05 Weekend, rubrica
17,40 La fattoria dei giorni felici, telefilm
22 — Calcio Primavera, sport
22 — Millelode, programma promozionale
1,40 Notte Torino Futura

TELE VAL D'AOSTA

- 12 — Angie, telefilm
12,45 Informa 7, notiziario
13 — Piante e palette, telenovela
14 — Cartoni animati
18 — Dianetico, rubrica di medicina (replica)
18,30 Il venerdì degli alpini, rubrica (replica)
19 — Pagine scelte, rubrica
19,40 Cartoni animati
20 — Programmi no stop

IN POLTRONA

Week-end con la Carrà

RA 12,00

Dopo la rentrée di Pippo Baudo, ecco che sul secondo canale della Rai da domani si rivedrà il sorriso smagliante di Raffaella Carrà. La soubrette televisiva, scaduto il contratto che la legava alle reti Fininvest, ha deciso di tornare alla televisione di Stato, con un programma tutto nuovo che la porterà nella casa degli italiani per tre giorni alla settimana. Il titolo del nuovo varietà è «Venerdì, Sabato e domenica. Ricomincia da oggi». Si tratta di un salotto televisivo nel quale la Carrà è affiancata da Sabrina Salerno e da Scialpi, e che si rifà alla formula «Prota, Raffaella», fortunato programma di anni fa. Ci saranno quindi giochi, intrattenimenti musicali, ospiti e collegamenti in diretta le dal telespettatori. Particolare



Raffaella Carrà

lorità della trasmissione sono gli orari: domenica avrà inizio come domani, alle 12; venerdì prossimo andrà in onda tra le 20,30 e le 22,30, mentre i giorni successivi, sabato e domenica, l'orario sarà: dalle 12 alle 13 e dalle 12 alle 16,30.

Gran finale di Fantastico

RA 20,30

Si conclude domani sera, con un carnet di grandi ospiti, la decima edizione del varietà abbinato alla Lotteria Italia, «Fantastico Cinema». Per l'ultima puntata della trasmissione di Rai Uno, passata ormai agli onori della storia televisiva, oltre ai normali conduttori, ovvero Massimo Ranieri, Anna Oxa, Giancarlo Magalli e Alessandra Martines, la Rai presenta una serie di ospiti d'eccezione: tra i tanti si anticipa la presenza di Phil Collins, Chris Corna, Pino Daniele e Gianni Morandi. Ci saranno ancora Massimo Lopez, Tullio Solenghi e Anna Marchesini, che presto vedremo su questo stesso canale nella versione ironica del «Promessi Sposi» di Manzoni, preceduta alcune settimane fa quella di Nocita. Il collegamento per le



Gianni Morandi

estrazioni dei biglietti vincenti della Lotteria Italia sarà curato da Gabriella Carlucci mentre la ballerina Alessandra Martines presenterà in anteprima alcuni spezzoni dello sceneggiato che lei interpretò, «Passi d'amore», che sarà mandato in onda tra pochi giorni.

C'era una volta Sophia Loren

RA 20,30

Un film che racconta favola, di quella storia d'amore che difficilmente potrebbero capitare a un mortale. «C'era una volta» di Francesco Rosi (durata 1 h e 50') è la storia d'amore, ambientata a Napoli durante il dominio spagnolo del Seicento, tra un principe spagnolo, allergico alle donne e al matrimonio, e una bella e procace popolana. Il primo è interpretato dall'affascinante Omar Sharif, la seconda da Sophia Loren, che ultimamente si trova sul set dell'ultimo film di Lina Wertmüller, «Sabato, domenica e lunedì». Trama: il principe spagnolo Rodrigo (Omar Sharif), che governa Napoli e la città limitrofa, decide, secondo un'antica tradizione del suo Paese, che sposi soltanto la donna che gli cucinerà



Sophia Loren

gli farò mangiare sette gnocchetti. Un giorno incontra Isabella, contadina napoletana giovane e avvenente, di cui s'innamora. Per sposarla deve venir meno alla profezia spagnola, il principe Rodrigo la convince a cucinare sette gnocchetti di patate.

Questa pazza pazza corsa

ITALIA I 20,30

Una corsa automobilistica per l'America, una gara spintata tra decine di automobilisti incalliti, per vincere una grossa somma di danaro, mescolata in più da un finto scacco arabo. E' la breve trama di «La corsa più pazza d'America n. 2», che domani sera Italia 1 manda in onda in prima visione Tv. La regia porta la firma di Hal Needham (durata 1 h e 44'), mentre tra gli interpreti ci sono Burt Reynolds, Dean Martin, Shirley MacLaine, Sammy Davis Jr., Telly Savalas (chi non lo ricorda nella serie televisiva «Kojak») e infine Frank Sinatra che interpreterà se stesso. In poche parole, la cruna dei divi hollywoodiani. Il figlio di un importante e temuto boss della malavita americana mes-



Burt Reynolds

so in palio somma esorbitante di danaro: lo vince arriverà per primo in automobile, e nel minor tempo possibile, dalla California allo Stato del Connecticut. Durante l'avvincente gara non mancheranno colpi scena e avventure mozzafiato.

Terrazza romana

RAI 20,30

E' stato diretto da Ettore Scola dieci anni fa, nel 1980, il film in onda in prima serata su Rai 2. E' «La Terrazza» ed è interpretato da alcuni dei migliori attori italiani: nel cast figurano Vittorio Gassman, nei panni di deputato, Marcello Mastroianni, nelle vesti di un editore, Stefania Sandrelli, che interpreta Giovanna, Milena Vukotic, Ugo Tognazzi, Ombretta Colli e infine l'attore francese Jean-Louis Trintignant. La storia de «La terrazza» è quella di un gruppo di intellettuali romani, scrittori, giornalisti impegnati, roghi e politici, che durante una sera d'estate dei primi Anni Settanta si riuniscono sulla terrazza di un attico che dà sul Tevere.



Marcello Mastroianni

Tra un piatto e l'altro, un amore e un flirt passeggero, una discussione di politica e pettegolezzi femminili, i vari protagonisti mettono in rilievo i vizi e le virtù della borghesia italiana, all'indomani del boom economico, facendone un affresco quanto mai realistico ricco di umorismo.

RAIUNO

POMERIGGIO

- 13,30 **Telegiornale**
14 — **Domenica In...**, varietà di Gianni Boncompagni e Alfredo Ceruti, con Edwige Fenech, Pupo, le ragazze pon pon, la sorella Guidelli, il maxicruiverba... Ospite: oggi Marina Ripa di Meana
14,20 **Notizie sportive**
15,20 **Notizie sportive**
16,20 **Notizie sportive**
18,15 **90° minuto**
19,50 **Che tempo**
20 — **Telegiornale**

SERA

- 20,30 **Felice '90**, EuroDisney show con i personaggi della tradizione e le novità della Disney Europea. Coproduzione con le televisioni: Tedesca, Inglese, Spagnola, Francese. Conduce Elisabetta Gardini
22,05 **La domenica sportiva**, a cura di Tito Stagno
24 — **Tg1 Notte**
0,10 **FILM** **Un giorno sui set**, di Coline Serreau, Romain Bouteille, D. Serreau, Francia 1982

- 7 — **Unamattina**, attualità, con Puccio Corona, Livia Azzariti
9,40 **Santa Barbara**, telefilm, 184° episodio
10,30 **Tg1 Mattina**
10,40 **Ci vediamo**, con Claudio Lippi e Eugenio Monti
11,55 **Che tempo fa**
12 — **Tg1 Flash**
12,05 **Piacere Raituno**, con Piero Badoloni, Cristina Crocetti, Simona Marchini

GRP

- 13 — **Sportobello**, sportiva
14,30 **Il grande teatro: I cornuti**, di Grosso e Mado
16 — **FILM** **Il schiavo degli Apaches**, di Charles Marquis Warren, con Barbara Stanwick, Joel Mc Creia. Usa western
17,30 **San Francisco**, telefilm
18,30 **FILM** **La vera storia di Posseidon**, di M. Dragan, con Cathy Perry, Ernest Douglas. Romania drammatico 1975 — **Una nave carica di materiale altamente infiammabile minaccia una città danubiana**
20 — **I detectives**, telefilm
20,30 **FILM** **Legge di guerra**, di Bruno Paolinelli, con Magali Noël, Peter Van Eyck. Italia-guerra 1961
22,30 **Squadra segreta**, telefilm
23 — **Gli inafferrabili**, telefilm
0,05 **Oroscopo**
1 — **FILM** **La mia colla ti cerca...**, quattro ceri ti attendono, di Steve McCoy, con Giorgio Stefanelli, Fernando Rubio. Italia - Spagna western 1974
— **Film no stop**

RADIOUNO

- 14 — **Settegiorno**, programma di Edoardo Ballone
14,30 **Stereo**, stereo e curiosità con Pino D'Angelo e Anna Maria Tulli
15,22 **Tutto il calcio minuto per minuto**
16,30 **Carta Bianca Stereo**, Seconda parte
18,20 **Gri Sport - Tuttobasket**
19,25 **Ascolta, ci fa sera**, rubrica religiosa
20 — **Musica**, Puccini Abate: Tattà Requiem per doppio quintetto a Marco
— **Crystal per pianoforte**, Lucia Ronchetti: Tenebrosa per flauto di luna

RAIUE

- 13 — **Tg2 Ore tredici**
13,20 **Tg2 Lo sport**
13,30 **Nonsolomero**, attualità
13,45 **Raffaella, venerdì, sabato domenica**, Raffaella Carrà «Ricomincio da due», con la partecipazione di Sabrina Salerno e Scialpi. 2ª parte
16,40 **FILM** **Caccia Imperiale**, di Hans Scholl-Schönbinger, El-Karlowa, Hans von Borsody, Herta Staal. Germania commedia 1955
18,20 **Tg2 Lo Sport**
— **Sci. Coppa del mondo**, Sialom gigante femminile
— **Sci. Coppa del mondo**, Sialom speciale maschile
18,50 **serie A**
19,45 **Tg2 telegiornale**
20,15 **Tg2 Domenica sprint**

- 20,30 **FILM** **Il caso Drabble**, di Don Siegel, con Michael Caine, Donald Pleasence, Delphine Seyrig, John Vernon. Usa giallo 1973 — **David, ospite** un collegio inglese rapito da un gruppo di terroristi irlandesi. Sua madre, meglio che servizio segreto, le ricerche. L'unica traccia è costituita dalla telefonata di un misterioso signor Drabble che chiede: partita di golf in cambio della liberazione del giovane
22,35 **Mixer, il piacere di saperne di più**
23,50 **Das Aquilone**
0,20 **Jazz '89**, Concerto di Dizzy Gillespie e Phil Woods All Stars

- 7 — **Patatrac**, varietà
— **Simpatiche canaglie**, comiche
— **Tom e Jerry**, cartoni animati
8,30 **Capitol**, seriali
10,30 **Aspettando mezzogiorno**, con Gianfranco Funari
12 — **Mezzogiorno è...**, con Gianfranco Funari. Prima parte

- 11 — **In casa Lawrence**, telefilm con James Broderick
12,15 **La auto della settimana**, promozionale
13,15 **Mary Tyler Moore**, telefilm
14 — **In casa Lawrence**, telefilm con James Broderick
15,30 **La auto della settimana**, promozionale
17,30 **FILM** **Chicco, lo stregone**, di Jonathan Ingram
19,30 **In casa Lawrence**, telefilm con James Broderick
20,30 **FILM** **Dio in cielo, Arizona in terra**, di Ignacio F. Iquino, con Peter Lee Lawrence, Maria Pia Conte. Italia western 1972 — **L'abillissimo pistolero Arizona** che schiera contro il ricco Styles che tiranneggia la cittadina di provincia. Pastaggi, spari e morte finale del tarabuto
23 — **La auto della settimana**, promozionale
24 — **FILM** **Azione esecutive**, di David Miller, con Burt Lancaster, Ryan. Usa drammatico 1973
1,30 **La auto della settimana**, promozionale

RAIUNO

- 14,30 **La Rai-Radiotelevisione Italiana**, seriali e Rita Parnassia
15,22 **Carta Bianca Stereo**, Seconda parte
18,20 **Gri Sport - Tuttobasket**
19,25 **Ascolta, ci fa sera**, rubrica religiosa
20 — **Musica**, Puccini Abate: Tattà Requiem per doppio quintetto a Marco
— **Crystal per pianoforte**, Lucia Ronchetti: Tenebrosa per flauto di luna

RAIUE

- 14 — **Rai Regione**, telegiornali regionali
14,10 **Schegge**
14,15 **In diretta dal Palavogline di Lecce**, Piero Chiambretti presenta **Prove tecniche di trasmissione**. Con la partecipazione di Nanni Loy
16,30 **BlobCartoon**
18,50 **FILM** **Lola Montes**, di Max Ophüls, con Martine Carol, Peter Ustinov, Oscar Werner. Biografia 1955
18,55 **Domenica gol**
19 — **Tg3**
19,30 **Rai Regione**, telegiornali regionali
19,45 **Sport Regione**
20 — **Calcio Serie B**

- 20,30 **Chi l'ha visto?**, un programma di Adriano Catani. Ricostruzione e interviste di Sergio Tau. Regia di Eros Macchi — **carceri di ieri** fuca stasera sulla scomparsa dell'agricoltore Giuseppe Tarcio D'Alò avvenuta il 26 settembre 1986 a Gravina di Puglia in provincia di Bari
23 — **Appuntamento**
23,10 **Tg3 Notte**
23,25 **Rai regione. Calcio**

- 12 — **Meridiana**, Rossellini: l'officina della storia. Un'antologia televisiva a cura di F. di Giannatelli e L. Lai

- 13,30 **FILM** **Il paladino della corte di Francia**, di Maurice Regamey, con Jean Claude Pascal. Francia avventura
15,30 **La terra dei giganti**, telefilm
16,30 **Summer Holiday**, di Peter Yates, con Cliff Richards, Laurie Peters. Gran Bretagna musicale 1964 — **Quattro giovanotti che girano l'Europa su un vecchio autobus fanno amicizia tra ballerine che debbono andare ad Atene per uno spettacolo e decidono di accompagnare. Nell'avventuroso viaggio**
18 — **La degli orsi**, telefilm
18,30 **Rogers**, telefilm
19,30 **Il pianeta delle scimmie**, telefilm
20,30 **FILM** **La**, di Nando Cicero, con Enzo Montagnani, Al-Vitali, Edwige Fenech. commedia 1978
22,20 **Colpo grosso, sexy game**
23,20 **FILM** **I disertori di Utah**, Usa western 1968
0,55 **Colpo grosso, sexy game**
1,55 **La pattuglia del deserto**, telefilm

- 12,45 **Parade**, Presentano Giorgio Jacoboni e Rita Parnassia
14 — **Mille e una canzoni**, Presenta Marco Lucchi
14,30 **Domenica sport**, il Pool sportivo in collaborazione con Gr2
15,25 **Una domenica così**, Riscuoli di Radiodue per tutti i gusti e tutte le età, scelti da Silvia Trso
16,30 **Domenica sport**, Seconda parte
17,30 **Una domenica così**, Seconda parte
20 **L'ora della musica**, Un programma di Laura Padellaro
21 — **Un po' di fascino**, Piccolo catalogo della seduzione

RAIUE

- 13,45 **Le nozze di Figaro**, opera in quattro atti di W. A. Mozart. Orchestra filarmonica di Vienna diretta da Karl Böhm
17 — **Scherfio a New York**, telefilm con Dennis Weaver
18,30 **FILM** **Per grazia rifiutata**, di Michael Gordon, Maureen O'Hara, Jackie Gleason, Shelley Winters. Usa commedia 1970 — **Un padre orgoglioso che non vede per il figlio se non una grandissima carriera, pur che gli erediti il successo non ci pensa due volte a fare un voto che dell'assurdo, che ha del folle**

- 20,30 **FILM** **Appuntamento sotto il letto**, di Melville Shavelson, con Henry Fonda, Lucille Ball, Van Johnson. Usa commedia
— **Un vedovo e una vedova decidono di risposarsi ma non hanno il coraggio di rivelarsi a vicenda il gran numero di figli avuti dai precedenti matrimoni: lui ne ha dieci e lei otto. Il complicato ménage familiare sarà allietato da un figlio tutto loro**
22,35 **Big Bang**, conduce Jas Gawronski
23,20 **Domenica in concerto: A. Dvorak**, Concerto op. 104 in si minore violoncello. Solista M. Rostropovich
0,10 **FILM** **Una pace individuale**, di Larry Pierce. Commedia 1972
2,10 **Tome**, telefilm con Tony Musante

- 8 — **Il virginiano**, telefilm
9,30 **Una vita da vivere**, sceneggiato — **Aspettando il domani**, telefilm
— **Così gira il mondo**, telefilm
12,15 **Strega per amore**, telefilm
12,40 **Ciao ciao**, cartoni animati: **Donni**
— **Jem**

- 11,30 **Primo mercato**
14 — **Il non comunicato**
14,30 **Il non comunicato**
16,30 **Il non comunicato**
17,45 **Il dopoparlita**, rubrica di risultati sportivi, commenti e servizi sugli avvenimenti della giornata
18,30 **Il non comunicato**
19 — **Il non comunicato**
20,30 **FILM** **Titolo**, comunicato dall'emittente
22,15 **Il non comunicato**
23,30 **Automarket tv**, promozionale
1 — **Truck driver**, telefilm
2 — **FILM** **Colpo grosso al pentitendario**, con Philippe Leroy

- 12,45 **Parade**, Presentano Giorgio Jacoboni e Rita Parnassia
14 — **Mille e una canzoni**, Presenta Marco Lucchi
14,30 **Domenica sport**, il Pool sportivo in collaborazione con Gr2
15,25 **Una domenica così**, Riscuoli di Radiodue per tutti i gusti e tutte le età, scelti da Silvia Trso
16,30 **Domenica sport**, Seconda parte
17,30 **Una domenica così**, Seconda parte
20 **L'ora della musica**, Un programma di Laura Padellaro
21 — **Un po' di fascino**, Piccolo catalogo della seduzione

ITALIA 1

- 14 — **FILM** **Un monello**, di Jean Nagulesco, con Irene Dunne, Alec Guinness. Usa avventura 1950 — **La grande avventura di un giovanissimo vagabondo che riesce a introdursi di nascosto nel castello in cui vive la regina Vittoria. L'episodio rischia di provocare una crisi politica. Anni dopo la sua cessione per davvero, protagonisti un barbone e la regina Elisabetta d'Inghilterra**
16 — **Bim**, varieta:
— **Il giro del mondo in**
— **Alta scoperta**
— **Cartoni animati**
— **Asterix e Cleopatra**, cartoni animati
20 — **Cristina**, telefilm con Cristina D'Avena

- 20,30 **Emilio**, varietà con Zuzzuro, Caspare, Athina Cenci, Teo Teocoli, Massimo Boldi, Giorgio Fattori, Silvio Orlando
22,15 **La danza è sogno**, speciale con Loretta Cuccarini
23,15 **Colletti bianchi**, telefilm. Il giorno del giudizio. Con Giorgio Fattori
0,30 **Parigi-Dakar**, 13ª tappa
1,07 **story**, telefilm

- 7 — **Caffelatte**, cartoni animati
8,30 **Supervicky**, telefilm
— **Windy**, telefilm con Robin Williams
— **Agenti Pepper**, telefilm con Angie Dickinson
— **Simon e Simon**, telefilm
11,30 **New York New York**, telefilm
12,30 **Barzelletti d'Italia**
12,33 **Chips**, telefilm

- 13 — **FILM** **Glanburasco**, con Alvaro Vitali, Aldo Carolanuto. Italia commedia
15 — **Mille e una canzoni**, Promozionale
17 — **The Bullwinkle Show**, cartoni animati
17,30 **Centurioni**, cartoni animati
18 — **Mille e una canzoni**, Promozionale
18,30 **La vita intorno a noi**, documentario
19 — **Mille e una canzoni**, Promozionale
20 — **The Bullwinkle Show**, cartoni animati
20,30 **FILM** **Rosso nel buio**, di Claude Chabrol, con Donald Sutherland, Usa Langlois, Stéphane Audran. Canada - Francia drammatico 1977 — **Una ragazza scampata alla furia di un pazzo sponosciuto denuncia la cosa a un poliziotto. Poco dopo afferma che l'uomo, che ora ha assassinato sua cognata, è suo fratello, innamorato della defunta. Il giovane viene in prigione, ma...**
22,30 **Mille e una canzoni**, Promozionale
24 — **FILM** **Fatti**, di taci, di Marc Allegret, con Mylène Demongeot, Alain Delon, Henry Vidal. Francia commedia 1958
2 — **Film** **stop**

- 12 — **Uomini e profeti**, La religione dell'antico Egitto
12,30 **Diversimento**, Feste, svaghi e danza in musica
13,15 **I Classici - Beethoven: Il rosso e il nero**, di Mariella Di Majo
14,15 **Antologia**, Invenzioni e cultura temporanea
20 — **Concerto barocco**, M. Praetorius: danza da Tenebre; L. Rossi: il pescatore pentito, cantata; G. Frescobaldi: Canzon prima
20,35 **La bell'Europa**
21 — **Compositori associati**, Pomeriggi di Musica Nuova, dalla Cappella

CANALE 5

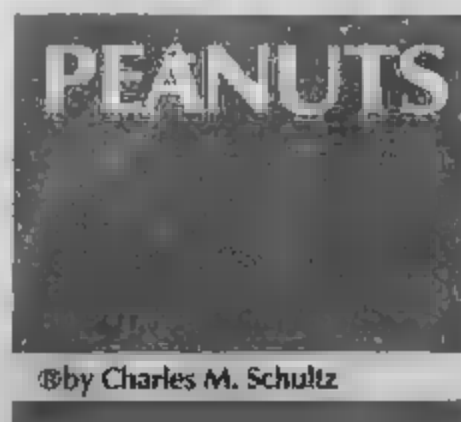
- 14,15 **FILM** **Il giovedì**, di Dino Risì, con Walter Chiari. Italia commedia 1964 — **Dino, separato dalla moglie, vive di espedienti. Il giovedì ha il permesso di vedere il figlioletto che nell'arco di una giornata si rende conto dei difetti del papà. Pazienza, l'importante è volersi bene**
16,30 **Love boat**, telefilm con Iva Zanicchi
17,30 **Anteprima**
18 — **O. K. il prezzo è giusto**, con Iva Zanicchi
19,45 **La ruota della fortuna**, quiz. Bongiorno

- 20,30 **FILM** **Rocky**, di John Avildsen, con Sylvester Stallone, Talia Shire, Carl Weathers, Burgess Meredith. Usa drammatico 1976 — **Rocky Balboa, pugile grande, grosso e un po' suonato, che eredita lo stipendio riscuotendo i crediti di un piccolo mafioso, ha improvvisamente un'occasione: sfidare il più grande pioniere del mondo dei pesi massimi. Quando comincia ad allenarsi trova fiducia in se stesso e il coraggio di dichiararsi alla timida commessa di un negozio di animali che ama in silenzio da tempo. Film di enorme successo, primo di una lunga serie**
22,45 **Nonsolomoda**
23,45 **Italia domanda**
0,45 **Hollywood**, telefilm
1,45 **Cover up**, telefilm
— **Premiere**, attualità cinematografiche

- 7,30 **Fantasilandia**, telefilm
8,30 **Hotel**, telefilm
10,30 **Love boat**, telefilm
11,30 **Casa mia**, quiz con L. Toffolo
12 — **Bis**
12,40 **Il pranzo è servito**, quiz con Corrado

- 7 — **buongiorno del mondo**
10 — **La auto della settimana**
10,30 **La vetrina di...**
11 — **Tocco a Milford**, sceneggiato
— **Jacques Mauciac**, Gabriel Catland, Charles Millot
20 — **Aggiudicato**
20,30 **Cinema**
21,30 **Domenica sport**
22,30 **La auto della settimana**
22 — **Wayne e Shuster**, telefilm
23 — **FILM** **Il dottor**, di Victor Fleming, con Spencer Tracy, Ingrid Bergman, Lana Turner. Usa drammatico 1941 — **E' la celeberrima versione cinematografica del racconto di Stevenson sul dottor Jekyll che coltiva studi filosofici circa la coesistenza di bene e male nell'animo umano e che elabora un filastro capace di fare affiorare gli istinti peggiori. Si che ne rimarrà vittima**
1 — **La auto della settimana**
1,30 **Buonanotte con...**

- 12 — **Uomini e profeti**, La religione dell'antico Egitto
12,30 **Diversimento**, Feste, svaghi e danza in musica
13,15 **I Classici - Beethoven: Il rosso e il nero**, di Mariella Di Majo
14,15 **Antologia**, Invenzioni e cultura temporanea
20 — **Concerto barocco**, M. Praetorius: danza da Tenebre; L. Rossi: il pescatore pentito, cantata; G. Frescobaldi: Canzon prima
20,35 **La bell'Europa**
21 — **Compositori associati**, Pomeriggi di Musica Nuova, dalla Cappella



ODEON TV

- 13 — Guinness del Primati
13,30 Gialistica, telefilm
14,30 Sugar cup
15,30 FILM ● Sandokan alle riscosse, di Luigi Capuano, Ray Danton, Guy Madison. Usa avventura 1964
17,15 FILM ● Sandokan contro il leopardo di Sarawak, di Luigi Capuano, con Ray Danton, Guy Madison. Italia avventura 1964
— Per vendicare la morte del padre, ucciso da Sandokan, Charles Brook, il «Leopardo di Sarawak», fa rapire Sarawak, la bella moglie della Tigra della Malesia e sotto ipnosi la costringe a scrivere una lettera a Sarawak per fargli una lettera
19 — Addio Glusappina, cartoni
19,30 Il meglio di Sportacus
20 — L'uomo e la Terra, documenta-

- 20,30 FILM ● The Blue Lightning - le tracce della pietra blu, di Lee Philips, Rebecca Gilling, Sam Elliot. Usa avventura 1983
— Il detective privato Harry Wingate si trova involontario in una sporcata faccenda nel momento in cui viene ingaggiato per ritrovare una preziosa pietra blu
22,30 FILM ● Hundra l'ultima ammazza, di Malt Cimber, con Laurena London, John Gelfari, Maria Casati, Ramiro Oliveros. Usa avventura 1983
— La bella e fiera Hundra, dopo che la tribù di amazzoni è stata sterminata dagli uomini, continua a sola a sua battaglia. Uccide un gran numero di maschi, finché, per far sopravvivere la tribù, deve conoscere l'uomo. Si lascia prendere prigioniera, si unisce a un guerriero da lei prescelto per poi mettere il mondo
Un salto nel buio, telefilm
1,30 Il re del quartiere, telefilm
2 — Film no stop

- 8 — Glusappina, animati
9 — Il re del quartiere, telefilm
10 — scanagato
11,30 Il re del quartiere, telefilm
12,30 Addio Glusappina, cartoni animati

SCHELETTI

- 13 — Giorno per giorno, telefilm
14 — Re Artù, cartoni animati
14,40 Chappy, cartoni animati
15,15 Centurioni, cartoni animati
15,50 Cara dolce, cartoni animati
16,25 piccoli, cartoni animati
17 — Laserlag, cartoni animati
17,30 Il fantastico di Mr. Monroe, telefilm
19 — Informa 7, notiziario
— Gli Erculoidi, cartoni animati
20,20 — D. — mia musica, di B. Larsson, Irma Christensson
22,30 Anglo, telefilm
23,15 Mary Tyler Moore, telefilm
23,45 Informa 7, notiziario
0,15 FILM ● La maschera che uccide, di Reini, con Joachim Fuchsberger, Siegfried Witz, Eva Anthes. Germania poliziesco 1969
— Tratto da un famoso romanzo giallo di Edgar Wallace
— La polizia sta cercando invano un misterioso criminale che agisce mascherato. Un aristocratico amante dell'avventura collabora con gli inquirenti e sarà proprio lui a scoprire il mandante di

IL GIALLO

- 12,30 Pietre vive, rubrica missionaria
13 — Il colloquio con l'Arcivescovo
13,30 Calcio fans, rubrica
14,30 Lo scarafaggio Sud, telefilm
16 — Corpo speciale Sandbagger
17 — Cartoni animati
18 — Fildiretto, scuola prepara veramente al mondo del lavoro?
19,30 L'udienza dei Papi 3-1-90
20 — Cartoni animati
20,30 FILM ● Il romanzo di Rudin

IL GIALLO

- 13 — Primomercato, promozionale
15 — Ratenia e lo sport
16 — Il club dei bugiardi, programma contenitore della domenica con Gilberto Rivelli, Maurizio Pigiari, Gabriele Baldoni
— A tavola con...
20 — FILM ● Titolo non comunicato dall'emittente
22 — Politeca e Company, news
22,30 Piccole diavolerie, con Moana Pozzi, Giancarlo Ratti
23 — Lo spettacolo continua
1 — Notturno per l'Italia

RAI

- 14 — FILM ● La avventura di Huck Finn, di Michael Curtis, con Toni Randall. Usa avventura
— Dal romanzo di Mark Twain la avventura di Hucklberry Finn king il Mississippi. Sono compagni del giovanissimo eroe il suo amico Tom Sawyer ed uno schiavo negro
16 — Graceland, speciale su Elvis Presley
17 — Pallavolo
19 — I misteri Nancy Drew, film
20 — Tmc news

- 20,30 Doppio delitto, miniserie di Jud Taylor, Richard Crenna. Prima parte
21,30 FILM ● Mai di domenica, di J. Dassin, con Mercuri, Jules Dassin, Titos Vanda. Grecia commedia
— Liberamente tratto dal «Pigmaliione» di G. B. Shaw. Studioso americano in Grecia, affascinato dalla classica bellezza di una prostituta, convince a cambiare mestiere, il proposito non dura a lungo. Credendosi ingannata, lei
— precedente
23,15 Segreti e misteri. Nostradamus
23,45 Megawatt
24 — FILM ● Terrore sul ponte di Londra, con David Hasselhoff, S. Kramer. Giallo

- 8,30 Natura amica
9 — smart, telefilm
9,30 Adamo contro Eva, telenovela
10,15 Il giudice, telefilm
10,45 Terre sconfinato
11,30 Tv donna mattina
12,45 Specchio della vita, Nino Castellanovo

RETI RAI

- 11,25 Calcio Fans
12,40 Speciale spettacolo
14,25 FILM ● L'occhio ragno
16,30 Shopping tv, promozionale
16,35 La fattoria giorni, telefilm
19,40 Weekend, rubrica
21,40 Invito cinema, rubrica
22,10 Shopping tv, promozionale
0,30 Weekend, rubrica
2 — Notte auto, promozionale
Gli Erculoidi, cartoni animati
20,20 — D. — mia musica, di B. Larsson, Irma Christensson
22,30 Anglo, telefilm
23,15 Mary Tyler Moore, telefilm
23,45 Informa 7, notiziario
0,15 FILM ● La maschera che uccide, di Reini, con Joachim Fuchsberger, Siegfried Witz, Eva Anthes. Germania poliziesco 1969
— Tratto da un famoso romanzo giallo di Edgar Wallace
— La polizia sta cercando invano un misterioso criminale che agisce mascherato. Un aristocratico amante dell'avventura collabora con gli inquirenti e sarà proprio lui a scoprire il mandante di

RETI RAI

- 14 — telenovela con V. Ruffo
17,30 Il ritorno di Diana, telenovela con Lucia Mendez
18,30 Sentieri gloria, sceneggiato con Manuel Ojeda e Guillermo Gil
19,30 Natalie, telenovela, con Victoria Ruffo e Guillermo Capetillo
20,25 Il ritorno Diana, telenovela con Lucia Mendez
21,15 telenovela, Victoria Ruffo e Guillermo Capetillo
22 — Sentieri gloria, sceneggiato con Manuel Ojeda e Guillermo Gil

RETI RAI

- 13,30 Shopping time, promozionale
15 — Centurioni, cartoni animati
16 — FILM ● Tragica
18 — Malù, sceneggiato
19 — Centurioni, cartoni
19,30 L'appuntotutto
20,30 New Scotland Yard, telefilm
21,30 Cash and carry, promozionale
23,30 FILM ● Il castello incantato
1 — New Scotland Yard, telefilm
2 — L'occasione, promozionale
2,30 Film no stop

SVIZZERA

- 13,45 Tg Flash
14 — Tg Flash
14,05 Superfilm
14,20 a giovani solo due volte, telefilm
14,45 Okavango. Un'oasi nel deserto. Documentario
15,40 Super film, gioco a premi
Yor Milano
15,55 FILM ● Furto selvaggio (Billy Kid), di Arthur Penn, con Paul Newman. Usa drammatico 1958
17,30 Superfilm
17,55 Notizie sportiva
18 — Natura amica
18,35 La parola Signora
18,45 conti fatti, rubrica per i motori
19 — sera
— Domenica sportiva 1
19,45 Telegiornale

- 20,15 Tanamera, sceneggiato
21,40 Il segreto del fantasma dell'Opera. David Copperfield in un viaggio fantastico all'interno dell'Opera di Parigi
22,30 Tg Sera
22,40 sportiva
23 — Festival Jazz 1988, Sif-ckphonics
23,50 Teletext

- 12,10 coppia impossibile, telefilm. Famiglie in guerra

TELECUPOLE

- 11,30 Le grandi mostre, documentario
12 — Tg7, rubrica di attualità
12,45 FILM ● Concorrenza '80, con Vittorio Caprioli, Angelillo, Kendal Kaldwell, Leonia Forliti, Sandra Milo, Sylva Koscina. Film per la tv. Seconda parte
18 — Heim, telefilm
17 — Lo scialo, sceneggiato Massimo Ranieri, Eleonora Giorgi
19,15 Sport Flash, risultati regionali e interviste dallo Torino
20,30 Julien Fontanes magistrato, telefilm
23,30 Sport Flash
0,30 Film per adulti

VIDEO NUOVE

- 7 — Corn Flakes
8 — Video a
11,30 the air
13,30 Cindy Lauper
14,30 Roving report
19,30 Sunday
21,30 Best of Night
22,45

TELESTAR

- 16,15 telenovela
17,15 FILM ● Titolo non comunicato
19 — Cominciare in allegria, situazione comedy
19,30 onesti fuorilegge, telefilm
20,30 FILM ● L'ultimo agguato, con Angela Lansbury. Usa drammatico 1954
22,30 Telegiornale
23 — spettacolo di varietà
24 — Cominciare in allegria, situazione comedy

LA

- 13,30 Telegiornale
13,45 Nol la domenica, contenitore presentato da Franco Ligas, con la partecipazione di Matilde Ciccia, Luca Corsolini, Dalmari, Marco Franciosa, Maurizio Mosca, Gianni
14,15 Basket, campionato Nba regular
New York Knicks-Washington Bullets
18 — Automobilismo: Formula Indy, del circuito Detroit, quinta prova campionato Car
18,45 Telegiornale
20 — Parigi-Dakar, sintesi della quattordicesima giornata
20,30 A tutto campo, servizi e interviste sulla giornata sportiva. Conduttore Alessandro Picchini, con la partecipazione di Roberto Bettiga e Marco Tosatti
22 — Specie Campo Base, a Ambrogio Fogar (replica)
A tutto campo (replica)

- 20,30 A tutto campo, servizi e interviste sulla giornata sportiva. Conduttore Alessandro Picchini, con la partecipazione di Roberto Bettiga e Marco Tosatti
22 — Specie Campo Base, a Ambrogio Fogar (replica)
A tutto campo (replica)

- 12,10 coppia impossibile, telefilm. Famiglie in guerra

LA

- 13,30 fans, rubrica
14,30 Le auto della settimana, promozionale
15,15 FILM ● Il del morti viventi
17 — Musicale
18,30 This is cinema
20 — Telegiornale
20,30 Fuori gioco
22,45 Le auto della settimana, promozionale
23,30

LA

- 14,30 FILM ● Cinque matti supermercato, Les Charlottes
16,10 FILM ● Dudino il supermaggiolino. Germania 1973
17,50 Grande detective, telefilm
18,30 Week-end
19,40 Telenovela, rubrica
20,30 di Richard Quine, Twigg
22,15 Le auto della settimana
23 —
0,10 Telegiornale
0,40 Speciale spettacolo

LA

- 10,10 Calcio fans, rubrica
12,20 Speciale spettacolo
12,55 cinema
13,10 Calcio Primavera, sport
16,45 Invito al
17,10 Weekend, rubrica
17,40 fattoria giorni felici, telefilm
20,40 Torino reporter
21,10 salute
22 — idee, programma promozionale
1,50 Notte Torino Futura

LA D'AOSTA

- 12 — Anglo, telefilm D. Pescow
12,45 7 Europa, notiziario
13 — per giorno, telefilm
Bonnie Franklin
14 — Junior tv, varietà e cartoni
18 — Telegiornale
19 — Domenica supersport
19,50 Week-end, attualità
20 — Programmi no stop

IN POLTRONA

Il pugilato di Stallone

CANALE 5 20,10

Uno sguardo al cinema degli Anni con qualche concessione per quello del decennio precedente? Se sì, allora il suggerimento televisivo per domenica sera va a favore di «Rocky», il primo dei quattro film sulle avventure del pugile Balboa, diretto nel 1976 da John G. Avildsen (durata 1 h e 55').
L'interprete, diventato ormai mito del cinema americano e della cronaca rosa internazionale (molto discusso è stato il suo ultimo matrimonio, con la statuarista Brigitte Nilsson) è Sylvester Stallone, che ha dato corpo e voce a un altro personaggio, Rambo.
«Rocky», come tutti sapranno, è la sofferta di una vittoria. Un giovane di Filadelfia, ma con origini italiane, Rocky appunto, sfida il



Sylvester Stallone

pione mondiale dei pesi massimi, Apollo Creed (Carlo Weather). Il pugile, che si delinse le «stallone» viene allenato da un anziano pugile, Mickey (Burgess Meredith), che vive in Rocky stesso quando è un innamorato dalla boxe.

Matrimonio collettivo

R 20,10

Fa sempre piacere rivedere una commedia brillante degli anni Sessanta, un bel film interpretato da bravi attori, che racconta spaccati di vita familiare.
«Appuntamento sotto il letto», in onda su Rete 4, fa parte di quella categoria di pellicole. La regia porta la firma di Melville Shavelson (durata 1 h e 47'), gli interpreti invece sono Van Johnson, attore di televisione oltre che di cinema, Henry Fonda e Lucille Ball, nota anche in Italia grazie alla fortunata serie di film per la tv «Lucy e io».
La trama di «Appuntamento sotto il letto» è divertente. Un vedovo, Frank (Henry Fonda), e una vedova, Helen (Lucille Ball), s'innamorano e decidono di convolare a seconde nozze. A convincerli a andarsene all'altare è un



Henry Fonda

amico, Darrell Harrison (Van Johnson). Ma nonostante l'entusiasmo per il matrimonio, gli sposi non hanno coraggio di far sapere all'altro di possedere una nuova prole: Frank infatti ha dieci figli, Helen è la mamma di otto ragazzi scatenati.

A passi di danza

ITALIA 22,15

Sogni, speranze, delusioni, sconfitte e vittorie. E' il mondo della danza, che sul palcoscenico appare patinato e ricco di fascino.
Eppure, nonostante il mestiere ballarina sia difficile e offra poche occasioni, sempre più numerose le ragazze che decidono intraprenderlo, rincorrendo un sogno: diventare una famosa danzatrice.
Italia 1 manda in onda, a metà serata, un documentario-variété. «La danza è sogno», dedicato proprio a chi si accinge a muovere i primi passi.
Lo presenta una ballerina giovane, già molto famosa, Lorella Cuccarini. Attraverso il viaggio, la show-girl scoperta da Pippo Baudo racconta le gioie e i dolori del mestiere. Nel



Lorella Cuccarini

programma inoltre verranno mostrate alcune interviste rilasciate da un gruppo di ballerine Broadway a anche due ballerine, «Latinas» e «Cino Movie», oltre a numerosi frammenti tratti dal nutrito repertorio personale di Lorella Cuccarini.

L'agente Caine indaga

20,10

Azione e suspense domenica su Italia 1: in prima serata in onda «Il caso Crabble», giallo del 1974 (durata 1 h e 42').
La regia del film è di Don Siegel, nel cast figurano invece dei nomi importanti panorama cinematografico internazionale: tra gli attori ci sono Donald Pleasence, Paul Moss, John Vernon, Delphine Seyrig e sempre bravo Michael Caine.
Ecco i trams. Un bambino nome David Tarran (Paul Moss) è stato rapito da due malviventi disposti a tutto pur di ottenere un congruo riscatto. McKee (John Vernon) e Cail (Delphine Seyrig). Appena i genitori del ragazzino si accorgono dell'accaduto, viene dato inizio alla ricerca.



Michael Caine

Dopo alcuni giorni i rapitori si fanno vivi con una telefonata: in cambio dell'ostaggio vogliono una partita di diamanti in possesso dei servizi segreti britannici. Il padre di David, John Tarran (Michael Caine), si dà da fare per metterli in contatto con alcune spie.

Euro Disney Show

RAI 20,30

E' adatta a un pubblico di piccoli telespettatori, la trasmissione prevista per dopodomani sera sul primo canale della Rai.
L'Euro Disney Show, in onda verso le 20,30, è una carrellata sui personaggi dei cartoni animati più famosi di Walt Disney ma anche un'occasione per celebrare la tradizione favolistica di alcuni Paesi europei.
Il programma infatti è stato realizzato dalla Walt Disney World in collaborazione con le televisioni di Stato dell'Italia, della Francia, dell'Inghilterra, della Spagna e infine della Germania. A condurre questo «colossale» sui cartoni animati più conosciuti dai bambini di tutto il mondo è Elisabetta Gardini, giornalista e nota conduttrice televisiva della Rai.
Durante le due ore dell'Euro Disney Show sono previsti collegamenti con Londra e Parigi, intrattenimenti musicali (tra i tanti ci sarà l'esibizione del gruppo pop «5 Stars») e interviste fantasche rilasciate da Topolino, dalla sua fidanzata Minni e dal leggendario Peter Pan.



Elisabetta Gardini

Noriega, l'ex «uomo forte» ha ceduto per paura di morire



Noriega incatenato sul «c-130» che lo ha trasportato negli Stati Uniti

A Miami l'avvocato Frank Rubino, principale legale del generale, ha spiegato che al rifugiato era stata data una sola alternativa: consegnarsi o essere ucciso

NEW YORK ■ La breve udienza nel tribunale federale di Miami per l'incriminazione dell'ex leader panamense Manuel Antonio Noriega ha anticipato quello che sarà il maggior terreno di battaglia legale tra le due parti. I legali di Noriega hanno immediatamente contestato la giurisdizione del tribunale americano, innanzitutto in base al fatto che Noriega, catturato illegalmente durante la invasione di uno stato sovrano, è stato condotto in modo coercitivo negli Usa. Gli avvocati hanno poi elencato una serie di altri motivi per giustificare il rifiuto della giurisdizione del tribunale: tra questi che Noriega è un prigioniero politico, che la sua persecuzione è politicamente motivata, che il suo arresto viola il diritto internazionale ed i trattati bilaterali tra Panama e Stati Uniti. L'avvocato Frank Rubino, principale legale di Noriega, ha sottolineato che il prigioniero «era un capo di stato, quindi immune da procedimenti giudiziari».

Dalle dichiarazioni di Rubino risulta anche che si chiarisce il quadro della situazione che ha portato Noriega ad accettare «volontariamente» di consegnarsi nelle mani delle truppe di occupazione Usa. Washington tenta in questo modo di accreditare la

versione di una particolare abilità del nuncio di Panama, monsignor José Sebastian Laboa, che con un estenuante lavoro psicologico avrebbe convinto l'ex dittatore a cedere. E qualche fonte anche sostituito che l'ex dittatore avrebbe ceduto «perché in realtà sarebbe molto meno fantasiosa. Rubino infatti ha affermato che a Noriega è stato spiegato che il governo insediato dal marines di Guillermo Endara stava per revocare la immunità diplomatica alla rappresentanza della Santa Sede lasciando solo a Laboa questo privilegio. La minaccia — ha proseguito Rubino — era quindi quella di lasciare Noriega alla mercé delle forze americane o, peggio ancora, dei cittadini panamensi anti-Noriega. L'alternativa offerta — generale dunque sarebbe stato processo negli Usa — rischiava di linciaggio. Rischio diventato evidente, agli occhi e alle orecchie del rifugiato, la rumorosa manifestazione organizzata a poche decine di metri dalla nunziatura, ieri mattina.

Il giudice di Miami ha stabilito che l'imputato dovrà attendere in prigione la prossima udienza del processo. Dopo aver trascorso la sua prima notte nella guardiola del tribunale di Miami dunque Noriega dovrà adesso prepa-

rarsi ad un lungo soggiorno in detenzione nella attesa della prossima udienza. Un braccio di una delle prigioni di massima sicurezza di Miami è stato appositamente sgomberato per l'ex «uomo forte». Ma la destinazione del detenuto viene mantenuta segreta. Una ipotesi è che il generale, in attesa del processo, venga spostato tra varie prigioni.

Frattanto si è appreso che, prima di lasciare la nunziatura di Panama, Noriega ha consegnato al rappresentante del Vaticano, Sebastian Laboa, una lettera diretta al Papa. Si tratta di un breve testo nel quale si esprime il ringraziamento per essere stato accolto nella sede diplomatica.

Alle sollecitazioni di chiarezza da parte di Mosca sul bilancio delle vittime dell'invasione, gli Usa rispondono di non sapere ancora quanti civili panamensi sono morti il 20 dicembre e nei giorni successivi. Lo ha detto il portavoce del Dipartimento di Stato Richard Boucher: «Abbiamo sentito dire di 250 o 300 morti, ma non abbiamo cifre — cui siamo sicuri. Ma il bilancio delle vittime sarebbe ben più alto».

Le truppe degli Stati Uniti che controllano l'ambasciata di Cuba a Panama e la residenza dell'ambasciatore hanno fermato ieri, per 90 minuti, Victor Hernandez Gonzalez, diplomatico dell'Avana. Secondo la versione data da un portavoce dell'ambasciata, Gonzalez è stato bloccato dai militari quando stava uscendo dalla residenza dell'ambasciatore e costretto a salire, sotto la minaccia delle armi, su un veicolo — il quale è stato trasferito in un quartiere militare della zona vecchia di Città di Panama, dove è stato successivamente rilasciato.



Un sostenitore di Noriega bloccato davanti al tribunale di Miami

L'incidente segue quelli avvenuti una settimana fa, quando l'ambasciatore cubano, Lazaro Mera, denunciò di essere stato fermato dai soldati per circa venti minuti e la successiva perquisizione nella residenza dell'ambasciatore del Nicaragua per la quale lo stesso presidente George Bush è stato costretto a riconoscere che si era trattato di un deprecabile pasticcio.

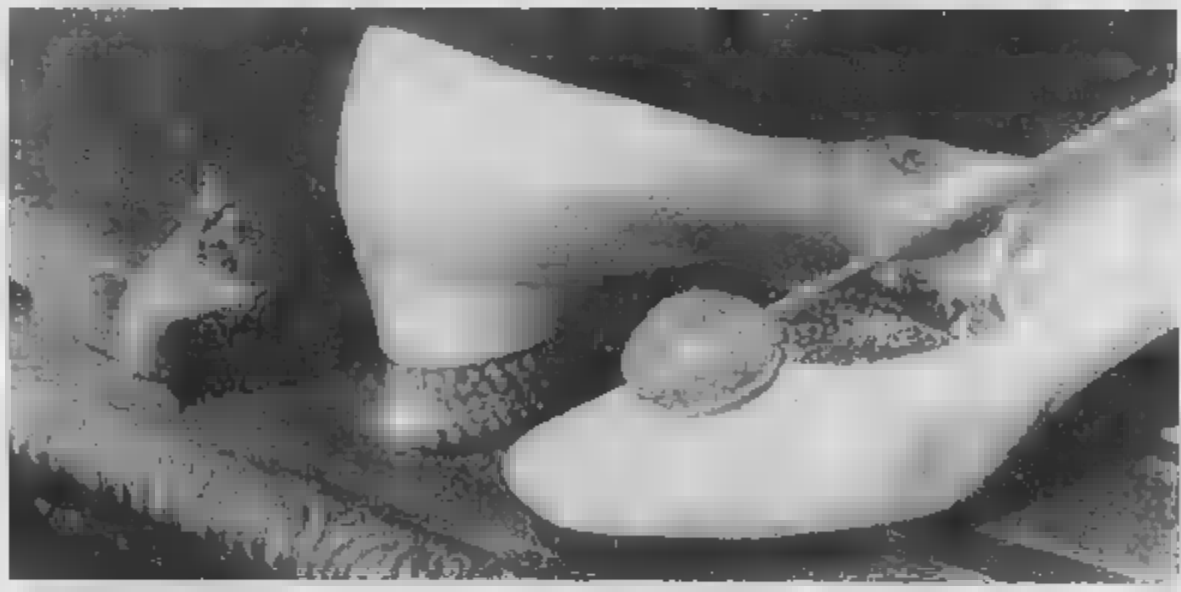
Noriega, attuale «amico numero uno» degli Stati Uniti, è ancora due anni la colmo di lodi dai dirigenti di Washington per il suo contributo alla lotta contro la droga. In una lettera datata 11 maggio 1988, l'allora capo del «Dex», l'ente governativo americano che opera contro il narcotraffico, John Lawn, dice a

Noriega «volergli confermare il proprio «profondo apprezzamento» per la «vigorosa politica anti-droga» da lui adottata. E ancora nel maggio del 1987, l'allora ministro della giustizia, Edwin Meese, mandò a Noriega un messaggio di «congratulations per i suoi sforzi» contro i trafficanti di stupefacenti. In un'altra lettera, ancora Lawn, loda «l'impegno personale» di Noriega contro il narcotraffico e parla di una «stretta collaborazione» tra i due governi nella lotta alla droga. Quando il giudice di Miami che lo ha incriminato minciò la sua inchiesta sia il ministero della Giustizia che il Dipartimento di Stato di Washington cercarono di scoraggiarlo dal procedere contro un «alleato».

TRATTATE NELLA «PRIMAVERA ROMENA» DEI CEMENTI U

Ecco le scarpe di Elena

Tempestate di diamanti. E il popolo era affamato



Le scarpe che la moglie del dittatore e numero due del regime romeno indossava nel segreto della sua residenza

BELGRADO ■ È stata diffusa questa mattina dalla Romania la foto di un paio di scarpe di Elena Ceausescu, trovate nella residenza del regime, fucilata con il dittatore il giorno di Natale. I tacchi e le fibbie del modello sono tempestati di diamanti. Il primo impatto con l'immagine può far sorridere, pensando, al di là del gusto volgarmente «kitch» del

modello, all'insensata volontà del posseduto — simile oggetto che evidentemente Elena Ceausescu poteva indossare soltanto nel segreto della sua residenza super protetta. L'immagine viceversa assume una connotazione drammatica, se si riflette sulle condizioni di vita cui — ridotto il popolo romeno, il valore delle scarpe nella foto dipende dalla

purezza o meno delle pietre incastonate, ma dovrebbe non essere inferiore a qualche centinaio di milioni. Un solo particolare: Nicolae Ceausescu e la moglie, questi due malati di mente fino a pochi mesi fa rivolti e considerati «amici» in Occidente, per risparmiare carburante avevano ordinato che le autoambulanze non andassero a soccorrere le persone di età superiore ai 70 anni.

UNITI

Atterraggio di emergenza senza ulteriori danni con 145 a bordo Boeing perde un motore in volo

NEW YORK ■ Un «Boeing 727» della compagnia aerea americana «Northwest» ha perso ieri un motore mentre era in volo da Miami a Minneapolis (Minnesota), costringendo il pilota ad effettuare un atterraggio d'emergenza a Tampa, Florida. Tutte le 145 persone a bordo (139 passeggeri e sei membri dell'equipaggio) sono rimaste illese nell'atterraggio.

Secondo i primi accertamenti, a far scattare il motore dalla fusoliera potrebbe aver contribuito la sostanza disinfectante di una delle toilette, che portava a causa di una valvola difettosa.

«Abbiamo trovato tracce di una grande macchia blu sul lato destro dell'aereo», ha detto un portavoce dell'ente federale per la sicurezza dei trasporti. Il motore posteriore del lato destro (il «727» ne ha tre, di cui uno centrale alla base del timone di direzione) si è disintegrato mentre l'aereo sorvolava la regione settentrionale della Florida. Si presume che il motore, ancora non ritrovato, precipitò nella zona di Cross City, tra Jacksonville e Tallahassee. L'aereo aveva 14 anni. Secondo un portavoce della «Faa» (Ente americano per l'aviazione), è la prima volta che un problema del genere si è verificato in un «Boeing 727».



Il «Boeing 727» sulla pista di Tampa, in Florida, dove è atterrato dopo aver perso il motore in volo

PALAGHIACCIO ROTELLIERE

25 novembre 25 febbraio

torino esposizioni

Una terribile disgrazia ci ha rapito il nostro Angelo

Laura Bonamico
studentessa in Farmacia

Disperati la piangono il papà e la mamma con l'ideale nonno Davide. Funerari lunedì a ore 10 nella parrocchia Crocetta. — Torino, 2 gennaio 1990.

Si uniscono di dolore di papà e mamma gli zii Franco, Stefania, Mario e Cristina con i cugini Paolo, Francesca, Carlo, Franco ed Elina.

Marta Bonamico De Dominici piange l'irrimediabile scomparsa della cara nipotina LAURA lontana tra gli angeli nei suoi anni più belli.

Marta e Luigi Balbi con Rita e Giorgio e Pina de Ubaldo partecipano con affetto al grande dolore di Maria, Paolo e del nonno Davide.

Anna Maria e Giorgio sono sconsolatamente vicini a Maria, Paolo ed al nonno Davide.

Salvatore ed Anna con Paolo, Daniela e Luisa costernati piangono con Paolo e Maria la perdita della cara LAURA.

Vittoria Celestini con Chiara, Fabrizio e famiglia prendono parte al dolore di Paolo e Maria.

Lo Studio De Dominici partecipa al dolore della famiglia.

La Aceror S.A. - Stabilimento di Viterbo partecipa al grave lutto del dott. Paolo Bonamico e famiglia per la tragica scomparsa della figlia LAURA. Partecipano al lutto: Javier Arisi, Manuel Ustaren, Jaime Diaz De Alda, Pico Dayas.

Viterbo, 3 gennaio 1990.

La Aceror S.A. di Bilbao e la Aceror Rodas S.p.A. di Milano, costernate, partecipano al gravissimo lutto che ha colpito il dott. Paolo Bonamico e la sua famiglia per la tragica ed irreversibile scomparsa della figlia LAURA. Partecipano al lutto: José Manuel Irujo, José Joaquín Irujo, Antonio Pujana Arba, Mariel Zubizar, Roberto Noera, Aurelio Noera, Marco Cuccadò, Rosa Mendiola, Gianni Bertazzoli.

Milano, 3 gennaio 1990.

La Aceror S.A. - Stabilimento di Busto Arsiziano - partecipa al gravissimo lutto del dott. Paolo Bonamico e famiglia per la tragica scomparsa della figlia LAURA. Partecipano al lutto: Javier Arisi, Pedro Tubia, Joaquín Saa, Cesar Sastre, Miguel Arriola.

Bilbao, 3 gennaio 1990.

La Krupp Stahl Ag. di Siegen, RFT, e l'Acciai Krupp srl. di Milano con tutti i collaboratori partecipano commossi al dolore della famiglia Bonamico per la tragica scomparsa della loro figlia LAURA. Partecipano al lutto: Claudio Giordani, Paolo Gallo, Gian Paolo Pora, Giovanni Spinelli, Gian Paolo Villa.

La Società Tebaldi S.p.A. del Gruppo FIAT - Dirigenti e collaboratori tutti - partecipa con profondo cordoglio al lutto del dr. Paolo Bonamico per la scomparsa della figlia LAURA. Partecipano al lutto: Laura Bonamico.

Torino, 2 gennaio 1990.

Giorgio Rizzardi partecipa al dolore del dr. Paolo Bonamico per la scomparsa della figlia LAURA.

Torino, 2 gennaio 1990.

Sergio Gallo partecipa al dolore del dr. Paolo Bonamico per la perdita della figlia LAURA.

Torino, 2 gennaio 1990.

Torinese e Anna Tesoro profondamente addolorati sono vicini a Paolo e Maria Bonamico nella terribile disgrazia che li ha colpiti.

Prendono parte al dolore del dr. Paolo Bonamico:

Federico Ferraioni, Federico Ferraioni, Mario Paoletti, Franco Paoletti, Giovanni Paoletti.

Dizionario sequestrati, Colleghi e collaboratori profondamente addolorati sono vicini a Paolo e Maria Bonamico per la perdita della loro cara figlia LAURA.

Davide e Aloisi, Clara Aloisi, Emma Aruga, Michelangelo Bella, Valeria Baldoni, Pietro Barboncelli, Adriana Barone-Galet, Maria Bartoli, Adriano Battistini, Piero Baccinico, Maria Bertoni, Piero Bertoni, Aldo Berlinguer, Giovanni Biondi, Flavia Biondi, Sebastiano Biondi, Mauro Biondi, Giorgio Biondi, Francesco Biondi, Miriam Biondi, Anna Maria Biondi.

(Continua a pag. 5)

Spuntano in Germania altri diari di Mussolini

Li offre a Bonn, per dieci miliardi un misterioso intermediario svizzero. Una storia che fa tornare alla mente il processo per i falsi diari del duce ad Amalia e Rosetta Panvini Rosati

ROMA ● Si torna a parlare dei «diari segreti di Mussolini»: li sta offrendo, a un prezzo astronomico (dieci miliardi) per l'acquisto, cento milioni solo per vedere) un misterioso avvocato di Bonn, tramite un intermediario svizzero. Si tratterebbe di quarantotto fra quaderni e agende, dal febbraio 1913 al dicembre 1944, scritte tutte dal pugno di Mussolini: la rivelazione è del settimanale «Epoca» in edicola oggi.

Che si tratti di truffa è possibile, certo è che il personaggio ha messo sul piatto tutta una serie di argomenti allentanti. Innanzitutto il nome di Shimo Uro Hidaka, ambasciatore giapponese presso la repubblica di Salò, che fu l'ultimo diplomatico a vedere Mussolini prima dell'arresto del 25 luglio 1943. Hidaka avrebbe avuto le agende poco prima del tracollo e le avrebbe depositate, fotocopiato, in una banca svizzera. A parlarne, a suo tempo, scrive «Epoca», era stato Renzo De Felice a cui Hidaka aveva consegnato una memoria scritta in cui affermava di aver distrutto le agende dopo averne fatto una co-

pia. Che si vada con i piedi di piombo è naturale, dopo lo smacco subito da «Stem» con i falsi diari di Hitler.

Certo è che dei «diari di Mussolini» non è la prima volta che si parla. Nel 1957 fece scalpore la «scoperta» dei diari del duce da parte della moglie e della figlia di un commissario di psi: Amalia Panvini Rosati, detta Mimì, e la madre Rosetta Prelli. Le due donne tentavano di vendere i manoscritti presso vari editori, ma la storia venne alle orecchie dell'allora Sifar: una perquisizione nella loro casa portò al ritrovamento di agende (che a una prima vista sembravano autentiche), con appunti, bozze di discorsi, copie di articoli, giudizi di Mussolini sui generali; qualcuna rivelava anche una tendenza a squarci politici e a voli sentimentali di schietta impronta dannunziana.

Le Panvini dissero che i «diari» erano arrivati loro attraverso il marito e padre, che le aveva avute in consegna dal ministro Zerbin.

Quando si misero alla ricerca



Rosetta Panvini, con la figlia Amalia, al processo per i falsi diari del duce

di un acquirente, trovarono disponibile subito solo il segretario del msi di Novara, Oscar Ronza, che versò 9 milioni. Gli editori invece volevano «garanzie» che le donne non erano in grado di offrire: lo stesso Vittorio Mussolini dichiarò che i diari erano falsi. Successivi esami e controlli portarono al rinvio a giudizio delle due donne per truffa e falso. Al processo Amalia ammise

Panvini confessò di essere l'autrice dei manoscritti: lei fu condannata a due anni e 10 mesi, la madre a due anni e due mesi. Ma Amalia Panvini fu seguita a fermarsi di aver confessato solo per paura della prigione e di essere coatta a dire che i diari di Mussolini erano autentici: «diari» che poi furono bruciati per ordine del tribunale.

P. G.

Cava di Caraglio: 3 lievi condanne

I fatti avvennero quattro anni fa. Tomatis: «Non autorizzai la discarica»

CUNEO ● Il processo per la cava abusiva di Caraglio stava cominciando a svilupparsi, e provvisoriamente utilizzata per una discarica abusiva si è concluso con quattro lievi condanne e una assoluzione piena. Il pretore Paolo Perlo, ieri pomeriggio alle 14 dopo essere rimasto un'ora e mezzo in camera di consiglio, ha inflitto 3 mesi di arresto a 27 milioni di ammenda a Giacomo Tomatis, 65 anni, di Roccaforte, titolare della cava sotto inchiesta; 2 mesi di arresto ciascuno a 2 milioni di ammenda sono stati inflitti a tre imprenditori, Dario Ghibaud, Ermanno Mauro e Pierfranco Balbi, tutti di 46 anni, residenti i primi due a Dronero, il terzo a Roccaforte, accusati di aver scaricato senza autorizzazione rifiuti provenienti dalla loro piccola azienda nelle buche in riva al Grana. Assolto «per non avere commesso il fatto» l'operaio Marco Comba, 31 anni, di Dronero, il quale doveva rispondere degli stessi addebiti. Giacomo Tomatis è stato inoltre prosciolto con formula piena di due addebiti. Agli imputati sono stati comunque concessi i bene-

fici di legge e il condono delle pene carcerarie e pecuniarie.

Il magistrato ha poi imposto a Giacomo Tomatis il ripristino a proprie spese di un terzo della zona deturpata sotto la vigilanza dei funzionari regionali entro sei mesi dal passaggio in giudizio della sentenza. L'imprenditore di Roccaforte dovrà risarcire i danni materiali e morali ai ministri dell'Ambiente, Beni Culturali e delle Finanze che si erano costituiti parte civile con l'avvocato dello Stato Giancarlo Ferraro. Anche Dario Ghibaud, Ermanno Mauro e Pierfranco Balbi sono stati condannati a risarcire i danni al ministero dell'Ambiente che saranno quantificati nel giudizio civile.

I difensori — gli avvocati Cesare Zaccaria, di Torino, Adalberto Pasi di Cuneo, Patrizia Pomero, di Dronero, che avevano concluso le arringhe sollecitando l'assoluzione per i principali reati, l'amnistia per altri addebiti hanno comunque presentato immediato appello e la vicenda della cava abusiva di Caraglio finirà quindi davanti ai magistrati torinesi. Sempre che, nel frattempo, i reati non vengano compresi nell'amnistia di cui sembra imminente la promulgazione.

L'ultima udienza era cominciata ieri mattina con l'interrogatorio di due testimoni, quindi aveva parlato l'avvocato Giancarlo Ferraro, parte civile per i tre ministeri che si ritenevano danneggiati: ha sostenuto la responsabilità degli imputati, ad

eccezione di Marco Comba, insistendo in particolare sulla richiesta dell'obbligo del ripristino ambientale. E' toccato poi al procuratore capo presso la pretura Guido Bissoni quantificare le pene, e quindi hanno parlato a lungo i tre difensori. Secondo i legali la responsabilità degli imputati non era stata provata, e in ogni caso non potevano essere condannati per violazione della legge Galasso in quanto la medesima colpirebbe solamente gli abusi edilizi commessi nelle vicinanze di corsi d'acqua e non gli scavi irregolari o depositi illegali di rifiuti solidi, come sarebbe accaduto nel caso di Caraglio.

La vicenda era venuta alla luce nell'aprile 1985 su segnalazione di un agricoltore confinante con l'impresa Tomatis, il sopralluogo dei vigili urbani di Caraglio e delle guardie forestali della stessa località. Il Comune di Caraglio aveva quindi trasmesso un rapporto all'Usl e al pretore di Dronero, il processo si è però celebrato solo a quasi quattro anni dai fatti denunciati. Giacomo Tomatis ha sempre sostenuto di essere in regola con la cava di ghiaia e sabbia, e di non avere autorizzato nessuno a riempire con rifiuti i buchi aperti nel terreno con le estrazioni. Solo recentemente le aziende industriali e artigiane del comprensorio sono state ammesse a portare alla discarica pubblica di Borgo San Dalmazzo i rifiuti speciali degli stabilimenti.

Gianni De Mattels

REAZIONI DEI PARENTI DI OSTAGGI AMMAZZATI DAI SEQUESTRATORI

Lo zio di Cristina Mazzotti si dice «allibito» dalle dichiarazioni di Forlani

La ragazza rapita il 30 giugno del 1975 e trovata cadavere due mesi dopo. Per Eolo Mazzotti affermazioni dettate «da spinta emotiva o dalla ricerca di consensi elettorali»

COMO ● La sortita di Arnaldo Forlani, con la richiesta della pena di morte per chi sequestra una persona o la lascia morire, non ha solo provocato un coro di reazioni negative a livello politico, ma viene anche criticato da chi ha vissuto il dramma di vedersi un familiare ammazzato. Come Eolo Mazzotti, zio di Cristina Mazzotti, la ragazza diciottenne rapita a Pupillo (Como) il 30 giugno 1975. Il corpo straziato della giovane fu dissottratto a Gavate, nel Novarese, due mesi dopo. Il padre di Cristina morì poco tempo dopo, il crepacuore. Il processo si trascinò per anni.

Eolo Mazzotti ha espresso il suo parere in un'intervista all'«Unità». Si dice «allibito» per il modo con cui Forlani affronta

l'argomento: «Le sue dichiarazioni sono molto gravi. Mi chiedo se dettate da una spinta emotiva o dalla ricerca di consensi elettorali. Resta il fatto che il responsabile di un partito non può trattare queste vicende alla leggera, come se fosse uno sfogo privato, perché investono il suo ruolo e il suo partito. A meno che non cerchi popolarità facile...».

«Quanto al merito della questione — continua Mazzotti — è difficile esprimere consensi o dissensi netti verso la pena di morte. Il problema è complesso, ha mille sfaccettature. Ci sono momenti in cui l'esasperazione per crimini efferati fa pensare che andrebbero ripagati con la stessa moneta. E c'è il dato di fatto che nei paesi in cui è stata ap-



Eolo Mazzotti e accanto Cristina Mazzotti, la ragazza rapita e uccisa

plicata il fenomeno si è ridotto. Ma se il criterio è quello dei principi che informano la vita democratica e la convivenza civile, devo dire che trovo aberrante non solo la pena di morte, ma anche l'ergastolo, perché la pena deve essere un tentativo di recuperare chi ha commesso un delitto. «La pena però — conclude Mazzotti — va scontata davvero. La legge Gezzini, molto avanzata, ha a che fare con una società e una struttura dello Stato che non

sono spesso in grado di riceverla. E' innegabile che molti dei sequestratori di oggi sono persone già condannate per sequestro o ancora in circolazione».

Anche per Maria Pia Molinari, figlia di Giorgio Molinari, sequestrato e ucciso nel 1984 in provincia di Ferrara, è contraria alla pena di morte: «Come cristiana non posso accettarla. Comunque non farebbe pagare a chi ha ucciso ciò che noi abbiamo sofferto per anni».

(Segue da pagina 3)

Gianfranco Cauda
Walter Rosa Brudin
Antonio Rossi
Roberto Rubertelli
Gianfranco Rubello
Lorenzo Rondino
Alessandro Tiberio
Alfredo Tognetti
Sergio Tonelli
Pasquale Trotta
Giuseppe Valente
Giuseppe Venuti
Alfonso Vercelli
Giuseppe Virgilio
Giancarlo Visconti
G. Battista Vissolo
Andrea Zaccaria

Dirigenti e Collaboratori tutti della I.R.S. S.r.l. Industria Sull'ordine Speciale partecipano al dolore che ha colpito il dr. Paolo Bonamico per la scomparsa della figlia LAURA.

Partecipa al lutto Giancarlo Tonelli.

Direttore e Personale della Lucochi Siderurgica Spa - Brescia, partecipa al dolore del dr. Paolo Bonamico per la scomparsa della figlia LAURA.

Gianfranco e Anna Marchia partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa di

Laura Bonamico
— Torino, 3 gennaio 1990

Arrivederci, LAURA!
Enrico e Antonella Camara
Elisa Bellini
Flavia Gregori
Antonella Paradiso
Bivio Quaglia.

Cara dolce LAURA ti ricorderemo sempre: Silvio, Annamaria, Nicoletta, Paolo Cuzzola.

Il Circolo Gym Stadium partecipa al dolore.

La famiglia La Cava e Marlene partecipa commossa al dolore di Miriam e Paolo Bonamico.

Cara Laura ti ricordiamo con tanta simpatia e affetto; le nostre preghiere ti accompagnano nella tua eterna Luce e Stillezza con Gian Gabriella e Paolo.

Partecipano addolorati Carla, Peppino, Sandra e famiglia.

La Boebee Acciai Italia partecipa al grande dolore del dr. Paolo Bonamico per la tragica scomparsa della figlia LAURA.

La Direzione e i Collaboratori della Cariboghise S.p.A. partecipano commossi al grande dolore del dr. Paolo Bonamico per la tragica scomparsa della figlia LAURA.

— Milano, 3 gennaio 1990.

A Cristina mancherà tanto la sua cara amica LAURA e la ricorderà sempre come esempio di coerenza, di generosità e di coraggio.

Vi abbracciamo con tutto il nostro affetto: Gianni e Alfredo.

I cugini Tacconi, Frondoni, Kelland, Mantani si uniscono con affetto a Miriam, Paolo e nonno Onofredo nel loro immenso dolore per la tragica scomparsa della figlia LAURA.

Laura Bonamico
— Genova, 4 gennaio 1990.

Anna Corradi e Silvano e Franco Chida, con Annamaria e Flaminia, partecipano affettuosi all'immenso dolore di Paolo e Miriam per la morte immatura ed improvvisa dell'adorata

Laura Bonamico
— Firenze, 4 gennaio 1990.

Amici e collaboratori dell'iva S.p.A. partecipano al grande dolore del dr. Paolo Bonamico e signora per la perdita dell'adorata figlia LAURA.

Conosco, Carla, Fabrizio, Alberto ricorderanno sempre il tuo sorriso.

Chiara e Richi Bezzo ricordano affettuosamente l'amica LAURA.

I compagni di Flaminia (partecipano al dolore della famiglia).

Augusto e Argemiro, con Pietro e Giulia, piangono LAURA.

Giuseppina Audino
ved. Audino
ripetuto accanto ai suoi cari. Lo annunciano gli affettuosi nipoti.
— Torino, 2 gennaio 1990.

IERI A FERRARA

Riesumata salma di Bergamini. Il giocatore del Cosenza è vittima del «Totonero»?

FERRARA ● Nuovi dubbi sulla morte del calciatore ferrarese Donato «Denis» Bergamini, 27 anni, centrocampista del Cosenza ucciso in un incidente il 18 novembre scorso alla vigilia dell'incontro con il Messina. Non si sarebbe trattato di un suicidio per una delusione d'amore, ma l'opera di emissari del Totonero: il giocatore avrebbe subito pressioni e ricatti, una settimana prima della morte avrebbe ricevuto una telefonata da cui aveva terrozzato, seguita dalla visita di alcuni sconosciuti.

La salma di Bergamini è stata riesumata ieri mattina al cimitero di Boccacelle di Argenta (Ferrara) per un supplemento di perizia medico-legale, che è stata completata in serata. I risultati si conosceranno non prima di 60 giorni. La decisione è stata presa alcuni giorni fa dal giudice per le indagini preliminari di Castrovillari (Cosenza) su richiesta del pm Ottavio Abate, il magistrato



Il calciatore Donato Bergamini

che conduce l'inchiesta sulla morte del calciatore, allo scopo di chiarire alcuni dubbi emersi qualche giorno dopo l'incidente: Bergamini si sarebbe lasciato travolgere da un'autorevole davanti agli occhi della fidanzata Isabella Inferno.

STAMANI A PALERMO

Catturato altro componente della «banda dei Tir» che uccise agente presso Asti

PALERMO ● La polizia ha catturato stamattina a Palermo un altro componente della banda dei Tir che aveva la sua base operativa a Voghera. Uno dei clan, Stefano Taormina, il 13 dicembre scorso è stato condannato all'ergastolo dalla Corte d'Assise di Torino per l'omicidio dell'agente della polizia stradale Guido Cambursano e il ferimento di un altro agente, Claudio Sandrone.

La manette sono scattate ai polsi di Giuseppe Bonetti, 32 anni, pluripregiudicato, palermitano che era riuscito ad allontanarsi dal Piemonte trovando rifugio a Palermo in un vecchio alloggio di via Palmerio. Qui Bonetti è stato scovato dagli agenti del vicequestore, Arnaldo La Barbera, dirigente della squadra mobile, e si è arreso. Subito dopo è stato trasferito nel carcere dell'Ucciardone a disposizione della magistratura. Al processo Bonetti ora è stato condannato a otto anni di reclusione perché — avevano

stabilito i giudici — non avrebbe avuto una partecipazione diretta nell'omicidio e nel tentativo di omicidio dei poliziotti la cui responsabilità è stata fatta ricadere esclusivamente su Taormina. Anche gli altri complici hanno avuto inflitte pene minori. La sera del 7 giugno del 1988 sull'autostrada Torino-Piacenza, nei pressi di Asti, la banda fu sorpresa dagli agenti della Polstrada con un autocarro tedesco carico di 250 quintali di caffè rapinato poco prima. Su una Fiat Uno viaggiavano Taormina, un complice e il conducente del Tir che avevano preso in ostaggio poco prima. Visti gli agenti, Taormina cominciò a sparare. Giuseppe Bonetti, non un altro della banda, viaggiava sul Tir rapinato. Guido Cambursano fu ucciso e Claudio Sandrone ferito. Al processo per Giuseppe Bonetti il pm Francesco Salvato aveva chiesto trent'anni di reclusione.

A. F.

Il 2 gennaio si è spento serenamente, dopo una vita dedicata alla famiglia e al lavoro

Andrea Sabloni

Ne diamo il triste annuncio la moglie Maria Luisa Trilli con le figlie Gabriella ed Adriana con il marito Fabrizio Zanon di Valgiurata. La famiglia esprime un sentito ringraziamento ai professori Caruzzo e Forno per la lunga e amorosa assistenza. Una particolare riconoscenza ad Eugenio Grasso che attivamente l'ha assistito in questi anni. I funerali avranno luogo martedì 9 alle ore 10 nella parrocchia del S. Angelo Custodi.

— Torino, 5 gennaio 1990.

I nipoti Andrea con Anna e Filippo, Maria Luisa, Massimo, Emanuele ed Umberto ricordano con infinito rimpianto nonno ANDREA.

Dino con Brunella, Cristiana ed Enrico partecipano con affetto al lutto della famiglia per la perdita del caro ANDREA.

Mario e Lella che lo ebbero come fratello, piangono con Maria Luisa, Gabriele ed Adriana la perdita del cognato ANDREA e loro unico figlio Cristina, Guido e Stefania.

Ada Marchino Trilli è vicina nel dolore a Maria Luisa, Gabriella ed Adriana e con loro piange la scomparsa del carissimo cognato ANDREA.

Ottavio, Grazia, Felice, Anna Maria, Sergio, Marina, Fabrizio, Carla, Paolo e Guido ricordano con tanto affetto lo zio ANDREA.

Jolanda Zanon di Valgiurata con Gugli e Pucci, Ludovica e Giancarlo Massimiliano e Nicola partecipa profondamente commossa al dolore di Maria Luisa, Gabriella ed Adriana per la scomparsa del carissimo ANDREA.

Carlo e Cecilia Calmo partecipano sentitamente al dolore della famiglia Sabloni.

Aldredo Re con Gianluca, Luciana ed Annamaria ricordano con affetto a Maria Luisa e alla sua figlia nel ricordo inflessibile del caro ANDREA.

Giuliana e Pascale Comazzi con Roberto ed Erika ricordano con affetto a Maria Luisa, Gabriella ed Adriana per la perdita del loro carissimo ANDREA.

Rosetta Riscossa con Roberto ed Adriana partecipa commossa al grande dolore di Maria Luisa e famiglia.

Anna Rigoldi si unisce al dolore della famiglia.

Sergio e Mariella Melley partecipano con eccitata partecipazione al dolore di Maria Luisa, Gabriella, Adriana ed Andrea nel ricordo del caro amico

gr. uff. Andrea Sabloni
— Torino, 5 gennaio 1990.

Elia Repatelli si affettuosamente vicino a Maria Luisa, Gabriella ed Adriana nel ricordo del carissimo amico

gr. uff. Andrea Sabloni
— Torino, 5 gennaio 1990.

La Riva s.r.l. prende viva parte al dolore della famiglia per la grave perdita del

gr. uff. Andrea Sabloni
— Torino, 5 gennaio 1990.

Il Circolo D'Arte di Napoli partecipa commossa al dolore della famiglia Sabloni, Trilli, Soltano e Zanon per la perdita del

gr. uff. Andrea Sabloni
— Torino, 5 gennaio 1990.

Paolo, Susi di Marco e famiglia sono affettuosamente vicini in questo triste momento.

Si uniscono al dolore per la scomparsa del caro ANDREA, la cognata Vittoria, la nipote Adriana con Ruggiero, Cristina, Davide e Wilma Colombo.

Lauretta, Roberto, Fabrizio, Federico e Alberta partecipano affettuosamente al dolore di Maria Luisa, Gabriella ed Adriana per la scomparsa del carissimo amico ANDREA.

Il Circolo Salsoglio prende viva partecipazione al dolore della famiglia per la scomparsa del caro amico ANDREA.

gr. uff. Andrea Sabloni
Socio Fondatore del Circolo
— Torino, 5 gennaio 1990.

(Continua a pag. 8)

ULTIMO TRIMESTRE '89

Per luce e casa
prezzi alle stelle

ROMA ■ Sono stati i prezzi delle forniture di energia elettrica, quelli dei combustibili e quelli per l'alloggio, a far registrare le maggiori accelerazioni nell'ultimo trimestre dell'89. Secondo i dati contenuti in una nota dell'Istat, la dinamica del tasso d'inflazione annuo dell'indice dei prezzi al consumo (cioè la variazione dell'indice calcolata sul corrispondente mese dell'88) nel periodo ottobre-dicembre 1989 ha «fortunatamente» caratterizzato l'evoluzione complessiva dei capitoli «elettricità e combustibili» ed «alloggio», mentre per i prezzi dei capi d'abbigliamento, dopo 9 mesi di relativa stabilità ed una sensibile crescita in ottobre, il 1989 si è concluso con una moderata diminuzione.

L'analisi del tasso tendenziale per singoli capitoli riferita al mese di dicembre, conferma l'imponenza dei costi sostenuti dalle famiglie italiane per l'energia (+10,5%, dovuto per il 6% al combustibile e da riscaldamento e per il 3,9% all'energia elettrica), seguiti da quelli per l'alloggio (0,8% in cui il 5,3% imputabile agli affitti e l'1% circa alle tariffe dell'acqua potabile) e da quelli per «beni e servizi vari» (+6,5%). Riguardo a quest'ultimo capitolo, rileva l'Istat, particolari aumenti si sono verificati nei pubblici esercizi (bar, ristoranti e alberghi), +9,2%; nei servizi personali e della casa, come ad esempio le tariffe mediche, +8,9% e nella categoria trasporti e comunicazioni, +6,4%.

DA SETTIMO A TORINO

Pirelli, per 200
il trasferimento

TORINO ■ (p. g.) Duecento trasferimenti alla Pirelli Pneumatici di Settimo per risolvere almeno in parte il problema degli esuli di personale. Entro il mese di gennaio una cinquantina di operai lasceranno la fabbrica di via Torino per andare a lavorare nei reparti di via Brescia, lungo l'autostrada per Milano. Acquistati alcuni anni fa dalla Fiat, la fabbrica di via Brescia produce pneumatici per autocarri.

Nel piano di riorganizzazione aziendale la Pirelli intende potenziare questo stabilimento con l'introduzione di impianti completamente automatizzati (si parla di un investimento di 150 miliardi), a differenza di quello di

A TORINO

La settimana si chiude con il mercato azionario che segna il passo dopo i recenti rialzi. Si è trattato di un assai modesto rialzo previsto e che comunque ha consolidato i rialzi conseguiti recentemente. L'indice registra ancora un livellamento reciproco: +0,10%. L'offerta comunque è stata la caratteristica principale della giornata.

Alcuni comparti hanno chiuso con un segno negativo: sono il settore dei chimici -0,59%; quello delle comunicazioni e quello dei meccanici -0,10%; assicurativi +0,20, bancari +0,49 e tes-

sili +0,10. Nel dopopiano tuttavia si è di nuovo notato un intervento abbastanza sostenuto del denaro che ha riportato specie per alcuni settori, fra questi gli assicurativi, le quotazioni a registri di nuovo miglioramento rispetto alle chiusure della mattinata. Migliorano anche alcuni bancari rispetto alle chiusure: il Banco di Roma +0,87 e il Nuovo Banco Ambrosiano dell'1,44. Ancora deboli invece le Montedison. Flessioni nel settore industriale.

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Sma 2925, risp. 2980, non conv. 1895, Sip 3512, risp. 3050, Siet 5000, risp. 4200, Fiat 11.245, priv. 7205, risp. 7295, Generali 42.408, Montedison 2088, risp. 1231.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	5/1	4/1	Titoli	5/1	4/1
OBBLIGAZIONI					
Enel 83/90 I indicizzato	100 15	100 15	Ist. S. Paolo To 5%	98	98
Enel 83/90 II indicizzato	100 15	100 15	Ist. S. Paolo To 6%	91 20	90 80
Enel 83/90 III indicizzato	101 40	101 40	Ist. S. Paolo s. conv. 8%	90 90	90 50
Enel 84/92 I indicizzato	101 80	101 80	Ist. E. Paolo To 7%	91	91
Enel 84/93 II indicizzato	101 10	101 10	S. Paolo OO. PP. 6% ex 5%	81	81
Enel 84/93 III indicizzato	106 10	106 10	S. Paolo OO. PP. ECU 9%	—	—
Enel 84/93 IV indicizzato	106 20	106 20	S. Paolo OO. PP. 81 19 ^a ind.	102	102
Enel 85/95 I	101 85	101 85	S. Paolo OO. PP. 81 21 ^a ind.	101 80	101 50
Enel 85/95 II indicizzato	99 80	99 80	S. Paolo OO. PP. 81 22 ^a ind.	102	102
Enel 85/95 III indicizzato	100 70	100 70	S. Paolo OO. PP. 81 23 ^a ind.	102 80	102 50
Enel 86/93 I 9,00%	92 45	92 45	S. Paolo OO. PP. 81 24 ^a ind.	102 80	102 50
Autostrade 6% 09/89	—	—	S. Paolo OO. PP. 82 25 ^a ind.	102	102
Autostrade 7% 73/91	94 80	94 80	Fond. Piemonte V.A. 6%	87 75	87 75
C.C. OO. PP. 5%	88	88	Fond. Piemonte V.A. 7% 74	88	88
C.C. OO. PP. 5,5%	88	88	Fond. P. V.A. OO. PP. 7% 74	87 88	87 95
C.C. OO. PP. 6%	78 80	78 80			
C.C. OO. PP. 7%	79 80	79 80			
C.C. OO. PP. 8% 74	77 80	77 80			
C.C. Int. SL 6% 70 VI	94	94			
C.C. Int. SL 7% 70 I	96 80	96 80			
C.C. Int. SL 7% 71 II	96 80	96 80			
C.C. Int. SL 7% 71 III	93 80	93 80			
C.C. Int. SL 7% 72 IV	93 80	93 80			
C.C. Aut. SL 7% 70 I	83	83			
C.C. Aut. SL 7% 72 II	78 30	78 30			
FF.SS. 6% 70	—	—			
FF.SS. 7% 72 I	95 80	95 80			
FF.SS. 7% 72 II	93	93			
Amn. FF.SS. 7% 70	97 80	97 80			
Amn. FF.SS. 83/90 I indic.	101 70	101 70			
Amn. FF.SS. 83/90 II ind.	101 05	101 05			
Amn. FF.SS. 84/92	101 30	101 30			
Amn. FF.SS. 85/92 indic.	104 15	104 15			
Amn. FF.SS. 85/92 II	101	101			
ICIPIU 7% 71 I	90 80	90 80			
ICIPIU 7% 72 II	93	93			
IMI 82/90 VII opt. indiciz.	100 80	100 80			
IMI 71/81 XXXIV 7%	96 50	96 50			
IMI 74/84 XXXVII 7%	90	90			
IMI-ON 73/81 IV 7%	98	98			
IMI-ON 73/81 V 10%	98	98			
IMI-Aut. 88/88 I	85 80	85 80			
IMI-Aut. 73/03 II 88	80	80			
Montedison 13,5% 78	182 50	182 50			
Pacchetti 6%	95	95			
Olivetti 84 6,375%	79	79			

Titolo	5/1	4/1
C.C.T. 1-8-91	100 70	100 70
C.C.T. 1-8-91	100 75	100 75
C.C.T. 1-7-91	100 62	100 62
C.C.T. 1-8-91	100 60	100 60
C.C.T. 1-9-91	100 35	100 35
C.C.T. 1-10-91	100 35	100 35
C.C.T. 1-11-91	100 45	100 45
C.C.T. 1-12-91	100 50	100 50
C.C.T. 1-1-92	100 70	100 70
C.C.T. 1-2-92	100	100
C.C.T. 1-2-95	98 85	98 85
C.C.T. 1-3-95	93 40	93 71
C.C.T. 1-4-95	93 80	93 68
C.C.T. 1-5-95	93 85	93 65
C.C.T. 1-6-95	93 75	93 71
C.C.T. 1-7-95	94 85	94 85
C.C.T. 1-8-95	94 10	94 10
C.C.T. 1-9-95	93 55	93 95
C.C.T. 1-10-95	94 60	94 60
C.C.T. 1-11-95	95	95
C.C.T. 1-12-95	95 40	95 65
C.C.T. 1-1-96	95 75	95 71
C.C.T. 1-2-96	95 20	95 45
C.C.T. 1-3-96	94 50	94 50
C.C.T. 1-4-96	93 60	93 54
C.C.T. 1-5-96	93 45	93 41
C.C.T. 1-6-96	94	94
C.C.T. 1-7-96	94	94
C.C.T. 1-8-96	93 20	93 25
C.C.T. 1-9-96	93 10	93 41
B.T.P. 1-1-90 12.50%	—	—
B.T.P. 1-1-90 9.25%	—	—
B.T.P. 1-2-90 9.25%	100 15	98 55
B.T.P. 1-2-90 12.50%	98 50	100 15
B.T.P. 1-3-90 12.50%	100 20	100 25

Le lettere sono pubblicate ogni giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marengo 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche.

Aperto il primo ufficio per il censimento '91. Un milione di abitanti Torino come 30 anni fa

Costante calo demografico in città: dodicimila persone in meno all'anno. Alla cascina Giaione sono state avviate le prime operazioni per l'indagine sulla popolazione: si terrà tra due anni

Il modello: i mille volti dell'Italia. La macchina fotografica: il censimento decennale. Il primo click: nell'ottobre del 1991. A Torino, però, sono già partite le prime operazioni per il censimento della popolazione previsto per l'ottobre 1991. «Il piano di lavoro», dice l'assessore ai servizi demografici, Antonello Angelini, «prevede innanzitutto la revisione totale dell'anagrafica stradale e della numerazione civica primaria e secondaria. Una

revisione che sarà compiuta circa

Intanto in questi giorni, l'ufficio statistico ha comunicato i dati sulla popolazione. Torino torna indietro di 30 anni. Al 30 novembre erano 1.002.843 i suoi abitanti. In un anno la città ha perso più di dodicimila cittadini. Questo calo, però, è in parte compensato dall'aumento dei residenti nei paesi dell'area metropolitana (+ 6054) in quelli della provincia (+ 1280).

Questa prima fase del censimento è stata avviata, in via sperimentale, nel quartiere Santa Rita-Mirafiori Nord. Dice Angelini: «D'accordo con il presidente della circoscrizione, Giovanni Cipressi, abbiamo allestito il primo ufficio censuario. In circa due mesi, grazie anche al lavoro di impiegati triestini, abbiamo fatto la revisione completa dell'anagrafica del quartiere». Un lavoro complesso. «Per il censimento dell'operazione è stata necessaria la collaborazione dei cittadini e delle aziende. A loro abbiamo richiesto di sistemare la numerazione viaria in modo chiaro ed evidente. Per il futuro, l'ufficio censuario fornirà le informazioni necessarie per questi adeguamenti».

Ma che senso ha realizzare oggi un'operazione censuaria complessa, costosa e poco gradita da alcune parti della popolazione?

«La popolazione», spiegano i funzionari dell'assessorato — costituisce la base della produzione e della distribuzione della ricchezza. Non è possibile pianificare e realizzare lo sviluppo economico e sociale, l'attività amministrativa o la ricerca scientifica quando mancano dati precisi e particolareggiati sulla consistenza, distribuzione e composizione della popolazione. Il censimento della popolazione è la fonte principale per conoscere questi dati. Il censimento è infatti l'insieme delle operazioni di raccolta, spoglio, analisi e pubblicazione dei dati demografici, economici e sociali riguardanti tutte le persone che in un dato istante si trovano in un determinato paese.

Le anagrafi e le indagini campionarie non sono sufficienti a fornire questo quadro? «No, anche se sono valide. Restano fonti incomplete e disomogenee per conoscere con relativa

esattezza le caratteristiche economiche della popolazione in un ampio dettaglio territoriale».

Per il censimento del '91 l'assessore Angelini sembra abbastanza fiducioso: «Per la realizzazione del censimento non ci dovrebbero essere problemi di personale. Abbiamo inviato lettere d'avviso a tutti i dipendenti interessati, e abbiamo ottenuto un numero di risposte positive molto elevato». E la diffidenza della gente? «Le operazioni di censimento verranno precedute da una campagna pubblicitaria e informativa, articolata in spot televisivi. Gli attori dimostreranno con alcune scene l'infondatezza dei timori, dei dubbi e delle diffidenze che potrebbero assillare e disorientare il cittadino disinformato che si troverà di fronte alla scheda del censimento».

Maurizio Tropeano



Alla cascina Giaione è stato aperto il primo ufficio per il censimento '91



L'indagine è partita da questo chiosco di via Po

TRE DIRIGENTI ARRESTATI

I pedofili «pescavano» anche tra calciatori in erba? Real Cavour, la squadra fantasma iscritta all'Uisp

I carabinieri hanno arrestato tre «pedofili» che, guarda caso, sono risultati essere i tre massimi dirigenti di una squadra di calcio giovanile, l'U.S. Real Cavour. Rispettivamente Torsio Tanca, Franco Cravero e Giovanni Gonella erano il presidente, il direttore sportivo e l'allenatore di una squadrina di calciatori dilettanti in erba, si parla di una rosa di ventimila elementi.

Ovvio il sospetto che il terzo si dedicasse allo sport più per avere l'opportunità di contattare, e magari successivamente adde-

per genuino amore del pallone o dell'esercizio fisico.

Non è facile trovare tracce della «Real Cavour» soprattutto perché ormai da fatto la squadra non esiste più da alcuni mesi. Gli uffici della Uisp (Unione Italiana Sport popolare), al cui campionato la squadra si era iscritta, sono chiusi per le feste di fine anno, ma la presidente, Patrizia Alfano, rintracciata a casa, qualche informazione è in grado di darla: «Certo che ho sentito parlare della Real Cavour, ma la ricordo anche se ci sono centinaia di squadre che giocano nella nostra organizzazione. Qualche tempo fa

sono già venuti i carabinieri a domandarmi se avevo notizie ed informazioni su queste tre persone una finite in manette. Non ho potuto esser molto utile per una ragione ben precisa. Non mi risulta che la squadra abbia una sua sede o un suo campo».

Prosegue Patrizia Alfano: «Il Real Cavour aveva iniziato il campionato disputando forse un paio di partite, non mi pare molte di più, e poi, non avendo mai pagato una quota, è stata sospesa. Non conosco e non ricordo nemmeno i nomi delle persone arrestate. Penso che nominalmente, cioè quando i dirigenti hanno

iscritto la squadra da noi, avessero posto la sede dell'Unione Sportiva Real Cavour a casa del presidente o del direttore sportivo, però proprio non mi immagino dove si allenassero o giocassero tra di loro. Noi mandavamo i comunicati Uisp all'indirizzo fornito al momento dell'iscrizione e loro si presentavano al campo designato per gli incontri. Questo almeno sino a quando non sono stati estranizzati».

I tre nuovi arrestati del resto sono finiti in carcere non perché accusati d'aver circuito qualche giovane calciatore, ma perché tirati in ballo dai ragazzini che fa-

cavano capo al «giro» del rivenditore di libri usati di via Po, Silvio Brunelli. E' dunque possibile che, per coltivare la loro «passione», abbiano tentato di fondare una squadrina di calcio (risulta che il Real Cavour l'anno scorso abbia giocato nel Csi, mentre solo da quest'anno è passato alla Uisp) ma poi si siano arresi davanti ai problemi economici e di gestione. Del resto era molto più complicato e decisamente meno rischioso, anche per non avere grane con i genitori di qualche giocatore in erba, rivolgersi al collettore filone del libro di via Po.

LA TRAGEDIA DI CAPODANNO

Polemiche dopo le morti di Claviere «Troppi impianti sono fuorilegge»

Un ufficiale dei vigili del fuoco segnala le gravi disfunzioni. Almeno le disgrazie richiamino l'attenzione del legislatore sulla necessità di norme più accurate

Venti minuti di cattivo funzionamento dell'impianto d'aerazione di un boiler mal sistemato sono stati sufficienti per togliere l'ossigeno e la vita a cinque giovani in piena salute, mentre sono occorsi tre giorni alla burocrazia per espletare le pratiche imposte da leggi e disposizioni comunali prima di consentire alla famiglia di ottenere le salme dei loro cari per i funerali. Vione da pensare che in Italia siano più tutelati i morti che i vivi.

A indurci a cadere al paradosso sono state le interminabili polemiche che si sono accese al parenti di Giuseppe Castelli Dezza, Laura Bonamico, Nicola Molinar, Augusto Perri e Giovanni Toniolo davanti alla camera mortuaria dell'ospedale di Susa. I carri funebri con le bare sono ripartiti per lo singolo località di provenienza soltanto stamane all'alba. Più sollecito è stato il consiglio comunale di Claviere che già ieri mattina, deciso un giorno di lutto cittadino, ha partecipato con tutta la popolazione ad una messa di suffragio. Una cerimonia mesta, alla quale ha partecipato il lattoniere che quel boiler a gas aveva sistemato soltanto nel mese di agosto: «Ho appena collegato il bruciatore alla bombola d'alimentazione», ha precisato.

Giacomo Arnaud, 61 anni, abitante a Grugliasco, è un artigiano stimato da tutti. Nell'Alta Valle di Susa lavora soltanto con il figlio. Dispone di un magazzino arroccato sulla montagna, si sposa con un furgoncino Volkswagen e ha come recapito un «borghetto di proprietà del fratello.

Non si sente responsabile della tragedia ma l'avviso di garanzia inviato al sostituto procuratore Marina Faletti lo ha profondamente turbato. Ieri pomeriggio è sceso a Torino per consultare l'avvocato Chiusano, suo difensore.

Anche sull'ingegnere Piccoli e la moglie, proprietari dell'alloggio dove i cinque giovani sono morti, grava il sospetto giudiziario. Pur sentendo con la figlia Federica, profondamente il lutto per un'ospitalità finita in tragedia, hanno dovuto ricorrere all'avvocato Minni per difendersi e al professor Bulma Bollone per ottenere una perizia di parte da confrontare con quella che dovrà stilare il professor Griva che ieri mattina ha eseguito la perizia necroscopica sulle salme.

Un'inevitabile conseguenza giudiziaria che avrà come motivo di contenzioso le modalità di allacciamento di un impianto largamente diffuso in migliaia e migliaia di abitazioni, come rivelano quotidianamente le cronache, e purtroppo in tanti casi montato non correttamente. La legge regolamenta tecnicamente gli impianti ma lascia all'iniziativa personale il collegamento. Difficilmente si comporta per le caldaie a vapore, anche di piccole dimensioni, per la cui gestione richiede l'intervento di una responsabile patentato. Un tecnico, il quale è obbligato a seguire un corso di formazione professionale o a presentarsi ad un esame presso il Politecnico. Ci informava nei giorni scorsi un ufficiale dei vigili del fuoco:

«Possiamo calcolare che di impianti di tiraggio come questo sotto accusa ne esistono a migliaia e si può dire che una metà di quelli allacciati sono da classificare fuorilegge. Fortunatamente i costruttori sopperiscono in parte a questa situazione con valvole a spie di sicurezza. Ma ci sono sempre in agguato la distrazione dell'utente, le cause esterne di pressione atmosferica, i guasti improvvisi. Così accadono tragedie». C'è da sperare, come per il caso del cinema Statuto, che anche il «Caso Claviere» possa scuotere l'attenzione delle autorità anche sulla sicurezza domestica.

Alessandro Rigoldo



L'idraulico Giacomo Arnaud e un momento della messa svoltasi a Claviere.

DOMENICA POLITICI IN RITIRO

Il sindaco e Ardito (pci) vanno a lezione dall'arcivescovo I laici sono divisi: Pezzana e Scicolone non ci andranno

L'appuntamento per il «ritiro spirituale» dei politici torinesi è fissato per domenica mattina alle 10, all'oratorio della Consolata o Moncalieri. A riceverli gli «uomini di potere» piemontesi ci sarà l'arcivescovo di Torino, mons. Giovanni Saldarini. E' lui infatti l'autore della convocazione invitata al confronto apparso sulle colonne della «Voce del Popolo», il settimanale della curia torinese. A tre giorni dall'incontro il mondo politico subalpino è in fermento. Le polemiche investono soprattutto il fronte laico e di sinistra. Ecco l'appello del presente e degli assenti.

Libertino Scicolone (sinistra socialista) non ci andrà. Dice: «Sono preoccupato, non vorrei che l'iniziativa, seppur diversa, fosse alla fine improntata allo spirito della scuola dei gesuiti polverizzati. Spero che non ci sia l'intenzione di creare, attraverso

I cattolici presenti nelle varie formazioni politiche, un partito trasversale». Assente anche Angelo Pezzana, consigliere regionale verde civico: «Trovo preoccupante e avvilente che la classe politica piemontese accetti di farsi insegnare politica dall'arcivescovo di Torino. Molto disponibili invece gli altri politici. A parte i democristiani, presenti in forze, anche molti laici ci saranno. Presenti i socialisti capeggiati dal sindaco di Torino, Maria Magnani Noya, ex il segretario provinciale Daniele Cantore, l'assessore Carlo Spagnuolo, e il consigliere Francesco Molle. I comunisti, con il segretario provinciale Giorgio Ardito e Flavio Bianchi, poi Tartaglia e Avanzini per la sinistra indipendente. E gli altri? Il repubblicano Beppe Lodi, non ci potrà essere. Ma in una lettera di scuse indirizzata all'arcivescovo mons.

Saldarini afferma di apprezzare l'iniziativa e aggiunge: «Dobbiamo proporre un ideale complessivo a quello della libertà, la tolleranza. Un valore assai poco diffuso che dobbiamo sforzarci di far penetrare profondamente nel costume individuale e collettivo».

Pezzana e Scicolone hanno spiegato il loro no. «Non vorrei che si arrivasse a gridare libero Stato in libera Chiesa», dice Liberto Scicolone, vice segretario provinciale del psi ed esponente della sinistra socialista. «La Chiesa è un'istituzione importante che svolge compiti importanti. Le sue funzioni, però, non sono quelle della riflessione politica ma di quella spirituale e religiosa». E i laici che vi partecipano? «Non vorrei che fosse una scelta conformista dettata da esigenze elettorali». E il consigliere regionale Angelo Pezzana è contrario: «E' un chiaro tentativo

di intrusione nella vita politica regionale. Ma è soprattutto avvilente la partecipazione della classe politica piemontese che non solo nella sua componente cattolica o religiosa, ma in quella apertamente laica, o che si definisce tale, sente il bisogno di andare a scuola di politica; e cioè di gestione laica della cosa pubblica, da chi laico essa è».

Giorgio Ardito, comunista, non sembra preoccupato delle accuse: «Da tempo desideravo incontrare il vescovo. L'avermi invitato è un gesto di grande apertura. Del resto, a Torino il dialogo fra cattolici e comunisti non si è mai interrotto». E il sindaco: «Partecipo perché è un discorso che riguarda tutta la città. La Chiesa è un'autorità importante con la quale bisogna confrontarsi». Chissà poi quanti laici parteciperanno alla Messa.

m. tr.

A SAUZE

A ragazza servono soda caustica al posto dell'acqua

Una giovane in vacanza in Val di Susa ha rischiato di morire per aver ingerito un bicchiere di soda caustica credendolo invece pieno di acqua minerale.

Sara Borasio, 19 anni, di Torino, è stata prima ricoverata all'ospedale di Susa e poi trasportata alla Molinette. La ragazza guarirà in trenta giorni. Il fatto è avvenuto ieri nel bar «Plan della Rocca» di Sauze di Val di Susa di proprietà di Elvira Arimondo, 38 anni. Nel locale era presente l'operaio Renzo Perron, 25 anni, di Oulx, fratello di una cameriera, il quale, volendo aiutare la sorella, intenta a servire altri clienti, ha afferrato per errore la bottiglia contenente la soda caustica e ha versato il liquido in un bicchiere che la ragazza ha bevuto d'istinto. Immediatamente soccorsi, fortunatamente, la giovane se la caverà.